



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. ALPI/TORINO I - TO

TOIC8BD00X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ALPI/TORINO I - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11079** del **13/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/01/2025** con delibera n. 8*

*Anno di aggiornamento:*  
**2024/25**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 24** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 52** Principali elementi di innovazione
- 64** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 82** Aspetti generali
- 91** Traguardi attesi in uscita
- 94** Insegnamenti e quadri orario
- 102** Curricolo di Istituto
- 158** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 163** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 178** Moduli di orientamento formativo
- 185** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 276** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 296** Attività previste in relazione al PNSD
- 303** Valutazione degli apprendimenti
- 308** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 316** Aspetti generali
- 325** Modello organizzativo
- 333** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 335** Reti e Convenzioni attivate
- 372** Piano di formazione del personale docente
- 390** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### L'ISTITUTO ILARIA ALPI SI PRESENTA

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Statale "Ilaria Alpi" di Torino, per redigere il presente PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è ispirato all' "Atto di indirizzo riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa - triennio 2022/23-2023/24-2024/25 (Prot.N°10315 del 29/08/2022) e successivi aggiornamenti, redatti dalla Dirigente Scolastica, Prof.ssa Aurelia Provenza.

Esso viene inteso non solo come documento con il quale l'Istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, ma altresì come programma in sé completo e coerente di ispirazione culturale, di strutturazione del curriculum, dell'organizzazione, dell'impostazione metodologica e didattica, dell'utilizzo, della promozione e della valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire tutti gli obiettivi generali, comuni a tutte le scuole del territorio italiano, ma anche specifici, che attengono quindi alle sue peculiarità.

L'Istituzione per l'attuazione del suo compito si ispira ai seguenti valori:

#### 1. Centralità dell'alunno

Il senso ultimo della scuola è il successo formativo – sia scolastico che umano – degli allievi: la loro centralità è dunque il criterio fondamentale per orientare le proposte e le scelte didattiche dell'impianto organizzativo. L'azione didattica è costruita a partire dalle esperienze degli allievi che sono un'importante via d'accesso agli apprendimenti e punta a dare a tutti la formazione di base, a recuperare gli svantaggi ed a sviluppare le eccellenze, aumentando la capacità della scuola di costruire e promuovere tutte le potenzialità.

#### 2. Uguaglianza nella differenza

Nell'azione formativa, l'uguaglianza va intesa come riconoscimento delle libertà e delle differenze personali, in un progetto unitario che intende accompagnare ciascun ragazzo nel proprio percorso di crescita individuale e vuole evitare che le differenze diventino disuguaglianze. Sulla base di



questo principio la nostra comunità scolastica è impegnata a garantire le pari opportunità di successo formativo, con adeguate scelte organizzative e didattiche e con un'azione educativa capace di valorizzare positivamente le identità di genere, culturali e le diverse abilità.

### 3. Cittadinanza attiva e rispetto delle regole

La promozione di una cittadinanza consapevole è impegno centrale della nostra scuola, con l'obiettivo di contribuire alla formazione di un cittadino aperto al confronto ed alla partecipazione, consapevole dei diritti e dei doveri che fondano il vivere sociale, capace di rispettare le regole e di assumersi con responsabilità i compiti che gli spettano. In questa azione, la nostra scuola intende coinvolgere tutte le componenti scolastiche nella definizione di un nuovo e più condiviso patto di corresponsabilità educativa.

### 4. Autonomia e legame con il territorio

Le istituzioni scolastiche hanno autonomia didattica, organizzativa e finanziaria e perciò responsabilità diretta circa la qualità del servizio che offrono ai cittadini. Diventa pertanto importante operare in stretta collaborazione con gli Enti Locali e il territorio (servizi socio – sanitari, biblioteche, associazioni, fondazioni...) per ampliare e arricchire l'offerta formativa delle nostre scuole.

Questo rapporto va reso più sistematico, per passare dalla collaborazione di oggi a una futura capacità di programmazione comune.

### 5. Regolarità e trasparenza

L'Istituto, attraverso tutte le sue componenti, garantisce la regolarità, la continuità e la trasparenza del servizio. Nel rispetto delle competenze di ciascuno, la scuola promuove la responsabilità di tutti alla realizzazione del servizio, attraverso il corretto funzionamento degli organismi collegiali, la semplificazione delle procedure, la tempestività e trasparenza dell'informazione, la puntualità delle pratiche amministrative, la flessibilità, la disponibilità delle risorse e degli spazi.

### 6. Cultura del miglioramento

La scuola ha il dovere di controllare sia l'effettiva attuazione del PTOF sia la qualità dei risultati che ottiene. L'attività di valutazione va aperta alla partecipazione di tutti (docenti, Ente locale, studenti, famiglie), deve essere trasparente nei metodi e nella comunicazione degli esiti e deve indurre al



miglioramento continuo, cioè a consolidare i punti di forza e a rimuovere le criticità attraverso un percorso di formazione permanente.

## IL CONTESTO

L'istituto comprensivo è composto da quattro sedi, distribuite tra i quartieri BARRIERA di MILANO (Circoscrizione 6) e AURORA (Circoscrizione 7). Si tratta di ambiti urbani storici caratterizzati da evoluzioni economiche e sociali e contaminazioni culturali proprie di tutte le grandi città europee. Questo territorio nel corso della storia ha accolto persone in cerca di un cambiamento, di opportunità di realizzazione e di miglioramento delle proprie condizioni. Alla fine dell'Ottocento tali quartieri sono stati espressione di solidarietà e di sostegno ai progetti di vita attraverso le opere religiose e le laiche società di mutuo aiuto, un contesto di apertura e di altruismo che si ritrova ancora oggi nelle numerose associazioni che offrono molti servizi agli abitanti del quartiere. L'istituto Comprensivo Ilaria Alpi ha quindi la possibilità di beneficiare della collaborazione di molteplici associazioni e comitati attraverso azioni di rete finalizzate alla promozione del territorio, alla partecipazione attiva, alla salvaguardia ambientale. Le scuole sono ben collegate al Centro Storico e a tutti i siti di interesse culturale e pertanto le studentesse e gli studenti hanno potenzialmente l'opportunità di beneficiare di questa vicinanza. Tuttavia alcuni di loro insieme alle proprie famiglie raramente si allontanano dal quartiere in cui vivono, soffrendo quindi di marginalità ed emarginazione. All'interno dell'Istituto Comprensivo coesistono biografie di allievi molto lontane tra loro e famiglie con aspettative diverse rispetto all'educazione, che la scuola ha conciliato in un'offerta formativa ampia e variegata, in cui le diverse identità hanno potuto riconoscere e trovare la soddisfazione dei propri bisogni formativi.

In questo contesto nostro il Istituto si caratterizza per una forte attenzione verso i metodi attivi di insegnamento e l'inclusività. Al centro del processo c'è il BEN-essere dell'alunno, che è prerequisito di ogni apprendimento. La scuola si connota come servizio al cittadino, ma anche come comunità costruita attorno ai principi educativi condivisi, al contempo aperta e partecipe alla realtà esterna.

Coerentemente con il pensiero di Ilaria Alpi, la scuola non deve essere solo una solida preparazione per la vita futura; deve aprire qui ed ora un mondo di esperienze significative e di esplorazioni che coinvolgano la mente e il corpo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L' "I.C. Ilaria Alpi" si articola in tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado: 6 sezioni a tempo pieno (40 ore settimanali) all'infanzia; 43 classi nella scuola primaria (tempo normale e



tempo pieno); 10 classi alla SSPG (due corsi completi a tempo prolungato e un corso a tempo normale più una nuova sezione). Gli studenti e le studentesse presentano caratteristiche diversificate dal punto di vista socio- economico e culturale (nuclei familiari impegnati in varie attività artigianali, edilizie, agricole, nella ristorazione, impiegati, insegnanti, liberi professionisti). Sono altresì presenti numerosi studenti con narrazioni migratorie (il 60% circa ). Queste peculiarità rispecchiano la principale caratteristica del territorio e cioè l'elemento interculturale che attraversa e arricchisce tutta la comunità.

Vincoli:

La comunità scolastica presenta un notevole numero di famiglie monoparentali, provenienti da aree geografiche differenti, situazione che non favorisce i contatti e le occasioni di aggregazione sociale, soprattutto per la barriera linguistica. Numerose famiglie presentano situazioni precarie e svantaggiate dal punto di vista socioeconomico; un dato caratterizzante è l'elevato numero di assenze di questi alunni, in quanto spesso tutta la famiglia temporaneamente fa ritorno nel luogo di origine e rientra anche dopo molto tempo. Per contrastare e contenere questo fenomeno, la scuola ha attivato un efficace protocollo di prevenzione della dispersione scolastica. Naturalmente questo lungo periodo di assenze incide sui risultati scolastici di questi alunni, già ostacolati talvolta da una parziale conoscenza della lingua italiana, riconducibile prevalentemente ai contesti di vita quotidiana. A ciò si accompagna anche la scarsa conoscenza della lingua italiana da parte dei genitori, che aumenta le difficoltà di comunicazione e l'inserimento degli alunni a scuola.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

In risposta ai bisogni derivanti dalla particolarità della popolazione e dalle necessità di individuare linguaggi efficaci per operare nell'inclusione di tutti, nel contrasto alla dispersione e nella valorizzazione dei talenti, il territorio è diventato terreno fertile per la nascita di associazioni, centri culturali e sportivi, centri di aggregazione. Sono presenti diversi soggetti (Fondazioni, Associazioni, Polisportive, Enti pubblici e Privati che concorrono all'ampliamento dell'offerta formativa: San Paolo per la Scuola, Agnelli, Piazza dei mestieri, scuole San Carlo, Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali, Rotary 45° Parallelo di Torino, Associazioni della comunità N.O.E., Associazioni e scuole della Rete "Scuola (è) Comunità", Biblioteche "Levi" e "Amendola", TRL Torino Rete Libri, ONG "Bibliothèques sans frontières", Rete "ONG.org", "Ass. Cetra", Ass. "Movimenti sonori" e "Estemporanea", "Ghandi", "Safatletica", "Massari", e "Melody", "Provaci ancora Sam", ITER, Lavazza, Oratorio Michele Rua. Altri Enti collaboranti: ASL, servizi socio-assistenziali e associazioni volontarie socio-sanitarie. Nella scuola sono tutt'ora in essere progetti europei e nazionali, finalizzati al potenziamento delle competenze di base, cittadinanza globale, competenze digitali e al contrasto della povertà educativa (DM 17/22 - DM 19/24 - Dm 65/23 - DM 66/23 - PN Scuola e Coesione 21/27 (cd Piano Estate) - Agenda Nord). La scuola si avvale di progetti per l'inclusione e contro la dispersione scolastica finanziati da Enti esterni, con bando a carico della scuola: progetto fasce





deboli; progetto LAPIS. Sono presenti progetti finanziati da fondazioni esterne collaboranti con Comune, Regione, Università e associazioni del territorio.

Vincoli:

I quattro plessi dell'istituto sono distribuiti su due circoscrizioni popolari (Barriera di Milano e Aurora), con caratteristiche strutturali, abitative, socio-economiche e culturali disomogenee. La circoscrizione 6 è abitata da famiglie con situazioni di disagio socio economico, italiane o immigrate di seconda generazione, mentre la circoscrizione 7 è un'area con più evidenti contrasti sociali e da sempre territorio di primo insediamento migratorio. Il quartiere è caratterizzato da mobilità sociale come conseguenza di flussi migratori fuori controllo, che danno forma ad un territorio multietnico e multiculturale pieno di contraddizioni e, contemporaneamente, di potenzialità. Il quadro generale socio-culturale ed economico di riferimento è, dunque, piuttosto modesto e in alcuni casi emerge una condizione complessiva addirittura deprivata. Sono evidenti le difficoltà per alcune famiglie a costruire percorsi a lungo termine (progettualità) che diano la possibilità di creare un'integrazione con il territorio, fondamentale per una crescita culturale e socio economica. Le ridotte risorse economiche delle famiglie diventano un ostacolo alla partecipazione attiva all'interno dell'istituzione scolastica. Ci sono situazioni di disagio, in costante aumento, che la scuola gestisce da un lato con una progettualità che spazia in tutti gli ambiti formativi, dall'altra ricorrendo al supporto dei servizi sociali e delle altre agenzie educative presenti sul territorio.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'organizzazione degli spazi racconta l'identità della scuola e lo stile educativo dei docenti. Grazie alle opportunità offerte dalla partecipazione a bandi nazionali ed europei, essi sono stati ristrutturati e riorganizzati, con arredi flessibili e cooperativi. Gli spazi comuni sono organizzati ad "angoli" di lavoro, pensati e progettati con cura e consapevolezza, nei quali si presentano situazioni che ricreano ambienti o suggeriscono azioni coordinate, in cui i bambini possano "fare da sé". Il principio guida è la FLESSIBILITA' degli arredi e l'EFFICACIA degli spazi, che devono essere:

- 1) Identificabili nella strutturazione;
- 2) Riconoscibili per la presenza di materiali adeguati all'angolo;
- 3) Condivisi a piccoli gruppi;
- 4) Ordinati e raccolti. Con le recenti progettazioni abbiamo implementato: 67 Digital Board; rete Ethernet filtrata e Wi-Fi potenziato; 1 Aula 3.0 e 2 Aule STEM (entrambe accessoriate con Digital Board, carrelli cablati, kit Stem, Robotica e IoT); 8 lab. mobili; 4 lab. Openscuola; 1 Totem per info e supporto alle famiglie; spazi comuni collaborativi; 1 Serra da esterno a tecnologia fotoluminescente; 1 Spazio Interculturale innovativo; 3 Palestre, 2 con defibrillatore; aule virtuali CLASSROOM. La scuola dell'infanzia è dotata di aule attrezzate, spazi polifunzionali, cucina e giardino. Tutti i plessi dispongono di ampio refettorio. E' attivo il servizio trasporto per alunni disabili (su richiesta). Il DVR è aggiornato. I plessi sono in regola con le certificazioni di sicurezza.



**Vincoli:**

La distanza tra alcuni plessi è significativa, soprattutto se si considerano le possibilità di spostamento autonome degli alunni. Si evidenzia la necessità di un ripristino di progetti per un uso più ecosostenibile dei mezzi di trasporto. L'ubicazione delle scuole in condizione di arterie molto trafficate crea criticità relative alla congestione del traffico e alla gestione degli ingressi e delle uscite degli alunni. A tal fine, è stata istituita a livello collegiale la figura del Mobility Manager.

---

**Risorse professionali**

**Opportunità:**

Nell'I.C. il 75% del corpo docente è di ruolo con un buon mix tra docenti con diverse anzianità di servizio e questo contribuisce alla stabilità nelle scelte educative e didattiche. Sono presenti insegnanti formati all'utilizzo delle TIC, all'insegnamento dell'Italiano come L2, alla didattica interculturale. Dall'a.s. 2022/2023, è avviata in alcune classi della scuola primaria l'adozione di 4 Idee di Avanguardie Educative (Oltre le discipline-Debate-Flipped Classroom-Spazio Flessibile). Dall'a.s. 2023/2024 il collegio ha approvato anche, come sperimentazione e come continuazione del pensiero sulle Avanguardie Educative, la sperimentazione metodologica MOF (Modello Organizzativo Finlandese), con il supporto formativo di Fondazione per la Scuola, Rete MOF e Sanoma. E' inoltre in corso un biennio di formazione di potenziamento sulle competenze digitali dei docenti con il supporto di Fondazione per la Scuola, dal titolo "Boosting digital capacity", che vede ingaggiati venti docenti. E' presente un gruppo di insegnanti di sostegno che partecipa attivamente ai gruppi di lavoro. L'animatore digitale e il Team per l'innovazione digitale rappresentano i tre ordini di scuola. Diffuse e abbastanza consolidate le competenze riferite alle piattaforme cloud e agli strumenti della DDI; avviato un gruppo di docenti in ricerca azione su Robotica Educativa. Buone le competenze su coding e pensiero computazionale. Il personale ATA ha conseguito specializzazioni in diversi campi: assistenza ai DVA, primo soccorso, sicurezza, completando l'aggiornamento previsto dalla normativa. Istituita la figura del Referente Intercultura che coordina ed è un punto di riferimento per l'accoglienza, il successo scolastico e formativo degli studenti con storia familiare migratoria, attraverso l'adozione delle Linee Guida per l'Intercultura.

**Vincoli:**

Significativo il turnover di docenti a TD, principalmente per i posti di sostegno. L'età anagrafica media e alcune condizioni di salute precarie risultano incompatibili con le mansioni previste per il personale ATA (CS) poiché prevedono un costante sforzo fisico e una risposta immediata ad alcune necessità di sorveglianza.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. ALPI/TORINO I - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8BD00X
Indirizzo	CORSO NOVARA 26 TORINO 10152 TORINO
Telefono	01101167930
Email	TOIC8BD00X@istruzione.it
Pec	TOIC8BD00X@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icilariaalpitorino.edu.it">www.icilariaalpitorino.edu.it</a>

### Plessi

---

#### I.C. ILARIA ALPI - PEREMPRUNER (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BD01R
Indirizzo	VIA BERSEZIO, 11 TORINO 10152 TORINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Bersezio Vittorio 11 - 10152 TORINO TO</li></ul>

#### I.C. ILARIA ALPI - PEROTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BD012
Indirizzo	VIA MERCADANTE 68/8 TORINO 10154 TORINO



Edifici

- Via CIMAROSA DOMENICO 85/1 - 10154 TORINO TO

Numero Classi 23

Totale Alunni 463

### **I.C. ILARIA ALPI - DELEDDA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8BD023

Indirizzo VIA BOLOGNA 77 TORINO 10154 TORINO

Edifici

- Via BOLOGNA 77 - 10154 TORINO TO

Numero Classi 10

Totale Alunni 189

### **I.C. ILARIA ALPI - D'ACQUISTO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8BD034

Indirizzo CORSO NOVARA 26 TORINO 10152 TORINO

Numero Classi 10

Totale Alunni 196

### **I.C. ILARIA ALPI - CROCE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM8BD011

Indirizzo CORSO NOVARA 26 - 10152 TORINO

Edifici

- Corso NOVARA 26 - 10152 TORINO TO



Numero Classi	10
Totale Alunni	201

## Approfondimento

### **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

L'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi è nato il 1<sup>a</sup> settembre 2015 e comprende un plesso di scuola dell'infanzia, tre plessi di scuola primaria, un plesso di scuola secondaria di primo grado e una succursale. E' caratterizzato dall'ubicazione su due circoscrizioni (6 e 7) e fino al 2019 ha avuto dei periodi di reggenza che hanno rallentato la costruzione di un'identità propria. Da settembre 2019 ha iniziato un complesso percorso di rinnovamento, riguardante la programmazione per competenze attraverso un curriculum verticale, la riprogettazione di ambienti innovativi e l'ampliamento delle infrastrutture digitali e piattaforme cloud, che ha portato l'istituto ad avere una nuova vita e una propria identità.

In questa ottica, il territorio, con le sue istituzioni locali e risorse culturali, è anch'esso parte integrante del progetto educativo che può essere approfondito mediante la lettura del nostro PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

### **TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE**

I Plessi del nostro Istituto sono ubicati su due Circoscrizioni: la VI e la VII Circoscrizione

Il Territorio della VI Circoscrizione si sviluppa nella zona nord di Torino ed è il più esteso e tra i più popolosi della città. Esso ha subito, nel corso degli ultimi cento anni, molte trasformazioni: dalla prima immigrazione del Novecento all'industrializzazione e alla successiva deindustrializzazione, fino all'attuale progetto di rigenerazione urbana. Tale progetto urbano, con il tracciato della Linea 2 della Metropolitana e la trasformazione di circa un milione di metri quadrati di aree dismesse in nuovi edifici e spazi verdi, cambierà il volto dell'intera area nord (Spina 4, Sempione-Gottardo, Scalo Vanchiglia).

La Circoscrizione è costituita da quartieri molto diversi tra loro per storia, tipologia e caratteristiche



storico culturali.

I nostri plessi Perotti e Deledda insistono su BARRIERA DI MILANO. Questo quartiere, primo insediamento al di là della cinta daziaria verso Milano, fu uno dei simboli dello sviluppo industriale di Torino tra il XIX ed il XX secolo.

Data la prossimità di grandi stabilimenti industriali (Fiat Grandi Motori, Officine Metallurgiche, Barone, Filatura Tollegno, Manifattura Tabacchi ed altri), il quartiere ebbe un notevole afflusso di immigrati già a partire da fine Ottocento. Fu conseguente roccaforte del movimento operaio e fu fulcro del flusso migratorio degli anni Cinquanta-Settanta del Novecento, arrivando presto ad una saturazione urbanistica e alla lacerazione del tessuto socio culturale.

La deindustrializzazione, con la riconversione degli edifici industriali per il terziario e per le attività commerciali, nonché una ulteriore immigrazione, questa volta da paesi europei ed extraeuropei, hanno ulteriormente modificato il volto del quartiere.

Barriera di Milano è anche sede, ancor oggi in via di sviluppo e di evoluzione commerciale, del settore terziario e mercatale. Vi sono infatti quattro importanti mercati rionali aperti tutta la settimana, precisamente in via Porpora, piazza Crispi (seppur molto ridimensionato nel tempo e quasi scomparso), piazza Foroni e corso Taranto.

Il Territorio della VII Circoscrizione comprende i quartieri Sassi, Madonna del Pilone, Vanchiglia, Aurora. Si estende su un'area di circa ventitré chilometri quadrati con oltre ottantasettemila abitanti.

Nel quartiere AURORA, insistono i plessi della Scuola dell'Infanzia Perempruner e la Sede Centrale Croce/D'Acquisto.

Il territorio ricevette un intenso sviluppo durante gli anni della grande industrializzazione torinese. Ad oggi, Aurora si presenta letteralmente spaccata in due aree molto distinte: quella orientale, che si sviluppa a partire da Borgo Rossini e a corso Palermo fino all'incrocio con via Bologna, è in forte espansione per diversi fattori tra cui si segnalano la maggior vicinanza al centro storico di Torino, la presenza del nuovo polo universitario, la restaurata sede dell'Italgas ma anche e soprattutto la presenza della Nuvola Lavazza con i suoi 600 nuovi lavoratori. Tutto ciò ha comportato un esponenziale apprezzamento del valore degli immobili circostanti ma soprattutto ha iniettato effervescenza e vitalità ad un'ex area industriale in cui in passato sorgevano una centrale elettrica dismessa dall'Enel, la fabbrica dei pneumatici CEAT ed edifici popolari in un contesto



prevalentemente operaio. L'area occidentale del quartiere, quella che sorge attorno a corso Giulio Cesare e che si protrae verso i quartieri Barriera di Milano e San Donato, si caratterizza invece per la presenza di immigrati provenienti dall'Europa dell'Est ed da Paesi Extraeuropei sin dai primi anni ottanta, che è andata intensificandosi a partire dal 2000 e che comporta un impegno instancabile per superare i problemi di integrazione e combattere il degrado. In questo territorio, la scuola è il polo in cui confluiscono i tanti progetti di integrazione e inclusione.

Nella rinnovata e riqualificata zona di largo Brescia, all'angolo tra via Bologna e corso Palermo, è stata inaugurata la Nuvola, il nuovo centro direzionale della Lavazza con annessi il museo, l'archivio storico, l'area archeologica di San Secondo, il bistrot, il ristorante stellato e la piazza giardino. Nella stessa area si trova la nuova sede dello IAAD (Istituto d'Arte Applicata e Design) mentre poco oltre, nella struttura del Basic Village (fortunato esempio di riqualificazione di una ex fabbrica in un centro commerciale dell'abbigliamento e della ristorazione), hanno sede gli uffici della BasicNet; poco lontano, negli edifici dell'ex fabbrica CEAT, si trovano gli uffici direzionali e la prestigiosa sede legale dell'Italgas Reti con gli annessi museo ed archivio storico (oggi Heritage Lab Italgas).

Il quartiere, attraverso corso Giulio Cesare e/o le linee di trasporto pubblico, è ben servito per i collegamenti con

- il centro storico cittadino
- la tangenziale e le autostrade Torino-Trieste e Torino-Monte Bianco
- l'aeroporto di Caselle
- le fermate per i treni: l'ex Stazione di Torino Porta Susa (1856) e la Stazione di Torino Porta Milano (Torino-Ceres) sono divenuti solo edifici storici. Rimane operativa la Stazione di Torino Dora GTT di Piazza Generale Baldissera.

La zona è ricca inoltre di ristoranti, soprattutto etnici, bar, pizzerie, locali per lo svago notturno. Oltre alla sede della circoscrizione, dei vigili urbani, della ASL e della SMAT, Aurora ospita anche la biblioteca civica "Dina Rebaudengo" e la biblioteca musicale "Andrea Della Corte" e sono presenti una serie di servizi socio assistenziali e diverse associazioni culturali, tra cui l'Istituto di ricerca in campo economico e sociale Fondazione Rosselli. Il quartiere ospita la Piccola Casa della Divina Provvidenza, dedicata a Giuseppe Benedetto Cottolengo, che ospita in special modo persone con



disabilità fisiche e mentali.

Il territorio si pone come catalizzatore di importanti flussi migratori di famiglie provenienti da altre regioni italiane e, in questo ultimo decennio, da vari paesi europei ed extraeuropei. Tale fenomeno ha incrementato, variegato e arricchito l'utenza scolastica, avviando un processo di internazionalizzazione della scuola.

La multiculturalità e l'interculturalità sono veri punti di forza della scuola.

L'Ente Locale (Comune) contribuisce al funzionamento e alla realizzazione dei progetti. Molte sono le Associazioni del territorio che collaborano con la scuola, alcune grazie ai finanziamenti del Comune, destinati ai vari Progetti che potenziano l'offerta formativa.





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	23
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	3
	Musica	2
	Scienze	1
	STEM	3
	Lab Informatica Openscuola	1
	Laboratori mobili con PC e Tablet	14
	Serra Innovativa a tecnologia fotoluminescente	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Aula polifunzionale	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
	Pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	350
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	63
	LIM e SmartTV (dotazioni	3



multimediali) presenti nelle  
biblioteche

Totem

1

## Approfondimento

Tutti gli edifici dispongono di spazi funzionali all'attività didattica, aule Multimediali, Palestra e spazi adibiti a mensa con i relativi servizi. Gli edifici dispongono di accessi e servizi a norma per disabili. I plessi della scuola primaria e secondaria sono dotati di connessione internet a banda larga e rete wireless. Attualmente tutte le aule sono dotate di Monitor Touch. Tutti i plessi hanno a disposizione laboratori informatici fissi e mobili. Nell'ultimo triennio, dopo il completamento del cablaggio in ingresso dei plessi di scuola primaria e secondaria grazie al Progetto Riconessioni di Fondazione San Paolo per la Scuola, è stato fatto un ingente investimento per rinnovare l'infrastruttura wi-fi in tutti i plessi. Con i finanziamenti del bando FESR Reti Cablate sono state potenziate le reti esistenti e raggiunti dalla connessione wi-fi tutti i locali delle scuole. Attraverso i fondi del PNRR Classroom 4.0 si è data nuova vita agli spazi scolastici creando ambienti innovativi per favorire una didattica partecipata che ponga gli allievi al centro del processo di apprendimento. Ricco è il patrimonio di strumenti musicali, con particolare riferimento a arpe, pianoforti, percussioni e chitarre.

### EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA - PLESSO "S. D'ACQUISTO"

### EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA SECONDARIA di primo grado - PLESSO "B. CROCE"

La sede centrale dell'Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi" di Torino è situata nel quartiere Aurora – VII Circoscrizione – e ospita le classi a tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado "Benedetto Croce" e il plesso di scuola primaria "Salvo D'Acquisto".

Essa è in buone condizioni sia strutturali che igienico- sanitarie. E' dotata di:

- Palestra
- Mensa
- Palestrina
- Aula Co City
- Aula 3.0 - STEM
- Aula Musica
- 2 Lab Informatici
- Spazio biblioteca interculturale
- Lab Scientifico
- Lab Arte



- Sportello di Ascolto
- Aula all'aperto
- Cortile
- Infermeria

Le aule sono ariose, tutte dotate di tecnologia all'avanguardia (Monitor Touch) e pc. Al primo piano sono ubicati la presidenza e gli uffici di segreteria, nonché la sala professori.

#### EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO "G. PEREMPRUNER"

L'edificio è dotato di aule e locali scolastici disposti su due piani e tre ammezzati. Nel plesso sono presenti sei aule con anti-aula e servizi igienici annessi per gli allievi, servizi igienici per adulti e disabili, sei saloncini (due dei quali uniti in un unico locale) adibiti a spazi per attività ludiche, ricreative ed espressive, due aule polivalenti adibite rispettivamente a biblioteca/laboratorio e aula psicomotricità, aula per attività laboratoriali in piccolo gruppo, aula relax per attività in piccolo gruppo, spogliatoio alunni, sala medica, aula insegnanti, spogliatoio personale scolastico e locali cucina annessi in uso agli addetti del servizio mensa. Il plesso dispone di pc, stampante/fotocopiatrice, Monitor Touch e impianto wi-fi con collegamento alla fibra ottica.

La scuola dell'Infanzia è circondata da un ampio spazio (prato con alberi e porzioni di superficie lastricata) attrezzato con un giochi da giardino, utilizzato per il gioco libero e attività all'aperto (piccole coltivazioni, orto, osservazioni sulla natura).

#### EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA

##### E SCUOLA SECONDARIA di Primo Grado - PLESSO "G. DELEDDA"

L'edificio, sito in via Bologna angolo corso Novara, dispone di rete Wireless (Fibra) per la connessione in tutto il plesso, quattordici aule suddivise su due piani, spazi polivalenti adibiti a laboratori su entrambi i piani, infermeria, palestra, laboratorio di informatica, biblioteca, ludoteca, spogliatoio del personale scolastico, locali annessi in uso agli addetti mensa, ascensore, accessi e servizi a norma per i disabili

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, è attivo un corso a Tempo Normale di Scuola Secondaria di Primo Grado. Gli spazi sono stati riorganizzati e rinnovati per accogliere gli allievi più grandi e costruire un ambiente di apprendimento su misura.

Il plesso è circondato da un ampio spazio-prato con alberi e un piccolo piazzale. Dall'anno scolastico 2022/2023, il plesso sarà dotato di una serra didattica innovativa, corredata da gazebo con tavoli e sedie da esterno, dove gli alunni potranno fare esperienza diretta sui temi della sostenibilità ambientale previsti dalla Agenda 2030.

#### EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA - PLESSO "G. PEROTTI"



L'edificio, sito in via Mercadante 68/8, è dotato di aule e locali scolastici disposti su due piani fuori terra, piano terra e piano interrato. E' dotato di rete Wireless (Fibra) per la connessione in tutto il plesso, venticinque aule, una aula recentemente rinnovata (progettata dagli allievi dell'Istituto) per le attività in piccolo gruppo dotata di Monitor Touch e arredi modulari, un'aula docenti, spazi polivalenti adibiti a laboratori, anche temporanei, un laboratorio di informatica fisso, un'aula STEM con Monitor Touch, stampante 3D e laser-cut, tre laboratori di informatica mobili, palestra, biblioteca dotata di Monitor Touch, infermeria, spogliatoi personale scolastico (uno per piano), locali annessi in uso agli addetti mensa, salone polifunzionale per attività ludiche, artistico/espressive con il grande gruppo.

L'edificio dispone di ascensore, di accessi e servizi a norma per disabili.

Il plesso è circondato da un ampio spazio (prato con alberi, piccola pista di atletica e campo di minibasket) attrezzato con giochi da giardino, utilizzato per il gioco libero e attività all'aperto (piccole coltivazioni, orto, osservazioni sulla natura). Nel cortile della scuola è presente un'opera del noto street artist Millo, realizzata su un'intera facciata cieca di un edificio prospiciente.

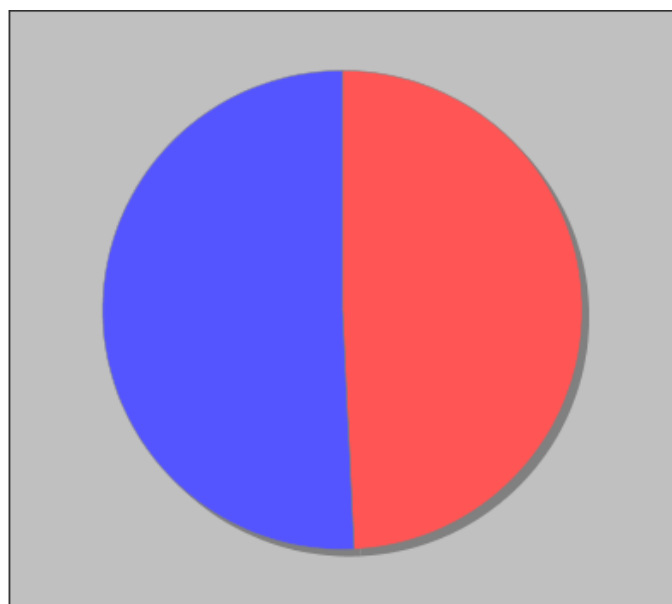


## Risorse professionali

Docenti	191
Personale ATA	39

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 126
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 130

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 35
- Da 4 a 5 anni - 27
- Piu' di 5 anni - 60

### Approfondimento

La maggior parte dei docenti hanno un contratto di ruolo e questo numero fa sì che la solidità dell'istituto non sia in pericolo anche se la restante parte costituisce un numero troppo elevato per non creare una lieve instabilità nel passaggio da un anno scolastico all'altro, soprattutto sui posti in deroga. Negli ultimi tre anni soprattutto il nostro istituto è scelto dai docenti neo immessi in ruolo. La presenza di docenti formati o in continua formazione **crea un presupposto fondamentale ed è una base**



importante per l'intervento in un istituto come l'I.C. Ilaria Alpi che ha avuto un lungo periodo di reggenza, terminato nel 2019, e ha un ruolo fondamentale per le opportunità che può offrire e per la presenza sul territorio.



## Aspetti generali

L'Istituto si ispira ai principi fondamentali sanciti dall'articolo tre della Costituzione:

*"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinione politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese".*

Ne deriva che la Scuola opera con ogni mezzo per:

- differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno, in modo che a tutti gli alunni sia garantita la possibilità di sviluppare al meglio le proprie identità e potenzialità;
- prevenire ogni forma di emarginazione, discriminazione ed esclusione, affermando pari opportunità per tutti;
- perseguire il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà, in un clima sereno e cooperativo, finalizzato allo star bene con se stessi e con gli altri;
- promuovere l'intelligenza creativa, sviluppando il talento espressivo dell'allievo;
- promuovere la libertà di pensiero e di espressione.

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Fin dalla nascita, il nostro Istituto Comprensivo si è posto la finalità di ripensare al modo di fare scuola, ponendo attenzione particolare a:

- capacità di lavorare in team;
- personalizzare e differenziare l'offerta formativa;
- realizzare un comune disegno educativo progettuale attraverso una regia condivisa, che abbia a fondamento una migliore formazione di base delle nuove generazioni, curando una effettiva



progressione degli apprendimenti, accrescendo la capacità di prendersi cura delle relazioni, di ascoltare e di comunicare, per “crescere tutti”, per connotare sempre più la nostra istituzione scolastica come una realtà educante e formativa in cui le competenze essenziali che gli alunni acquisiscono non siano il frutto di didattiche di routine, ma di un ambiente di apprendimento piacevole, coinvolgente, operativo, capace di appassionare ed emozionare, che tenga conto dei bisogni e delle particolari attitudini dei nostri giovani;

- crescita emotiva di ciascun alunno: l'incuria dell'emotività o la sua cura a livelli superficiali è il massimo rischio che oggi corre la scuola rispetto al fallimento degli studenti;
- apprendimento significativo, come risposta ai bisogni di ciascuno;
- realizzazione di una scuola inclusiva.

Pertanto la Mission educativa e formativa della nostra Scuola è quella di strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali e ai profili di competenza, tenendo presente che con essi il Ministero esplicita i livelli essenziali delle prestazioni e, dunque, non il punto di arrivo degli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente, nell'esercizio del diritto/dovere all'istruzione.

In particolare ci si propone di:

- potenziare e razionalizzare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica, valutazione e documentazione dei percorsi di studio in tutte le dimensioni (curricolo dello studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'Istituto);
- puntare alla massima coerenza tra il curricolo e la certificazione delle competenze in uscita;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale caratterizzante l'identità dell'Istituto;
- potenziare e integrare il ruolo dei dipartimenti;
- migliorare la qualità dei processi formativi individuando gli aspetti essenziali del servizio e i relativi standard (puntualità in classe, coerenza nel rispetto delle regole, scrupoloso assolvimento di tutti gli





impegni presi);

- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione;
- realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali;
- migliorare gli ambienti di apprendimento reali e virtuali;
- sostenere la formazione e l'aggiornamento;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la qualità delle forme di collaborazione con il territorio;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

#### ASPETTI GENERALI

La scuola, dopo aver attentamente analizzato i dati del RAV e gli esiti degli studenti, si pone l'obiettivo di portare tutti gli alunni a conseguire la soglia essenziale di conoscenze, competenze e abilità, senza però tralasciare gli interessi di quegli studenti che mostrano maggiori capacità.

Ritiene inoltre che, attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e di ambienti di apprendimento più adeguati e rispondenti alle esigenze di alunni "nativi digitali", sia possibile condurre tutti gli allievi ad un progressivo innalzamento del profitto. Le attività, programmate dai docenti e dai Consigli di classe, saranno finalizzate all'acquisizione di maggiori conoscenze da parte degli allievi che presentano difficoltà e all'incremento delle conoscenze e delle abilità da parte di quelli che conseguono risultati migliori. La scuola, inoltre, nel favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, intende utilizzare una didattica inclusiva che realizzi il passaggio dalla "scuola dell'insegnare" alla "scuola dell'apprendere".

Pertanto s'intende realizzare una "buona" scuola, in grado di gestire percorsi che si svolgano con competenza, con alta motivazione, dove gli insegnanti rivestono il ruolo formativo con professionalità ed empatia, dove si sappia leggere il presente alla luce delle esperienze del passato e delle innovazioni tecnologiche, si dia agli studenti il sapere e la capacità di osservare e di criticare, si concepiscano idee e si seguano valori perché la scuola è l'unico laboratorio che può produrre le



risorse umane del nostro domani. Solo se non si rinuncia ad educare istruendo si può mettere veramente a frutto l'unicità e l'irripetibilità di ogni singolo individuo.

La nuova offerta formativa, quindi così come delineata dalla legge 107, in linea con il RAV e il PdM, è caratterizzata da attività di consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione per:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, matematiche, tecnologiche e scientifiche nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte... (comma 7);
- sviluppare le competenze digitali (commi 56-59);
- individualizzare e valorizzare sia l'intervento formativo (programmabile in funzione dei bisogni individuali), sia gli interventi di supporto e sostegno, con modalità proprie per gli studenti con background migratorio;
- attuare i principi di pari opportunità: educazione alla parità dei sessi, prevenzione della violenza e di tutte le discriminazioni ( comma 16);
- attuare percorsi progettuali in materia di tutela alla salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro (comma 38);
- realizzare una didattica laboratoriale (comma 60);
- aprire la comunità scolastica alla collaborazione con Enti pubblici e locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio (comma 14);
- attuare percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti (comma 29);
- programmare le attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare (comma 12).

Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da uno studio sul curricolo che sia funzionale in particolare alle competenze in uscita. La scuola intende programmare il proprio intervento tenendo conto delle prove in ingresso, intermedie, in uscita, degli scrutini e dei risultati restituiti dall'INVALSI, per migliorare il successo formativo dei propri alunni. Fondamentale è la creazione di ambienti di apprendimento, che tenga sempre più in considerazione le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto.



La scuola inoltre si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti, favorendo le eccellenze e valorizzando gli alunni BES o DSA. In vista di questi risultati, la scuola intende inserire criteri di valutazione organici e sistematici.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: EFFETTO SCUOLA

L'assunto di base da cui prende le mosse il percorso progettuale "Effetto Scuola" è che per ottenere un miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate non sia necessaria una preparazione specifica ulteriore rispetto al lavoro che si fa normalmente in classe. Le domande alle quali gli studenti rispondono durante le Prove INVALSI non si limitano a quello che si vede in superficie, ovvero alla domanda con le relative alternative di risposta, ma contengono per loro costruzione diverse caratteristiche che si collegano ai traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali e alle dimensioni presenti nei Quadri di Riferimento di ciascuna Prova INVALSI.

Di conseguenza, i quesiti non aggiungono ulteriori argomenti a quelli che già si studiano in classe.

#### Ø FINALITA'

- Promuovere capacità critiche, riflessive/metacognitive, logiche inferenziali e del pensiero divergente al fine di affrontare con successo le prove INVALSI CBT
- Promuovere la flessibilità e l'accomodamento in situazioni di stress
- Promuovere negli alunni la capacità di autovalutazione

#### Ø OBIETTIVI TRASVERSALI

di tipo COGNITIVO

- decodificare messaggi di vario tipo
- consolidare competenze e abilità logiche e comunicative
- sviluppare/consolidare le competenze d'uso dei linguaggi specifici e della strumentalità di italiano, matematica e inglese
- sviluppare il pensiero critico:



- > formulare ipotesi e verificarle
- > problematizzare e trovare soluzioni
- > rielaborare e compiere inferenze

di tipo METACOGNITIVO

- Sviluppare la capacità attentiva e di concentrazione
- Eseguire entro un tempo stabilito un'attività in piena autonomia e stabilire obiettivi e procedure
- Consolidare la capacità di usare correttamente gli strumenti di lavoro informatici
- Sottoporre a verifica le proprie conoscenze
- sviluppare la capacità di monitorare il proprio apprendimento, monitorando e verificando l'efficacia delle strategie messe in atto

di tipo EMOTIVO – MOTIVAZIONALI

- gestire correttamente le proprie emozioni in una situazione di stress
- acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e competenze al fine di incrementare l'autostima e la motivazione allo studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le competenze di base (fascia 3-14), con particolare attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando attività curricolari ed extracurricolari di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò





dedicati

---

Revisionare il curriculum, armonizzando verticalmente programmazione e processi di valutazione formativa tra i diversi ordini di scuola

---

Promuovere la formazione specifica riconducibile all'epistemologia disciplinare, in particolare Italiano - Matematica

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la didattica laboratoriale/innovativa e per competenze per favorire l'apprendimento significativo e sostenere la motivazione negli alunni

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Ampliare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni (4° e 5° primaria - SSPG) attraverso l'attuazione di peer to peer, cooperative learning,...

---

Progettare ed porre in essere attività di inclusione sperimentando percorsi alternativi e innovativi.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare sia qualitativamente che quantitativamente i laboratori a classi aperte





e tra i diversi ordini di scuola

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Dotarsi di sistemi di controllo e monitoraggio in itinere per fotografare l'andamento dei risultati in Italiano - Matematica - Inglese (prove comuni), da cui partire per riprogettare eventuali azioni di miglioramento

---

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Elaborare un piano di formazione coerente con le priorità della scuola

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la condivisione, all'interno degli organi collegiali, dei risultati delle prove standardizzate

---

Attività prevista nel percorso: Potenziamento Italiano -

---



## Matematica - Inglese alla Scuola Primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
	Docenti di potenziamento
Responsabile	1) Referente prove nazionali standardizzate 2) Gruppo di progetto prove nazionali standardizzate 3) Dipartimenti > ambito linguistico-antropologico > ambito logico- matematico e tecnologico > ambito lingue comunitarie
	ESITI/PROCESSI
	Equità degli esiti: diminuzione della varianza tra le classi
	INDICATORI
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Revisione del curriculum di italiano e matematica, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi.</li><li>- Elaborazione di una progettazione didattica condivisa.</li><li>- Attuazione di strategie didattiche innovative per il miglioramento degli esiti scolastici miranti ad incrementare le competenze in italiano e matematica.</li><li>- Preparazione di prove di verifica per classi parallele.</li><li>- Individuazione, elaborazione, realizzazione e condivisione di protocolli comuni per la gestione dell'attività didattica.</li></ul>



VALORI ATTESI

Al termine del I anno > Rendere più omogenei i risultati tra le classi II e V primarie dell'istituto

Al termine del II anno > Ridurre del 5% la variabilità di risultati tra le classi

Al termine del III anno > Ridurre del 5% l'effetto cheating

## Attività prevista nel percorso: Mettiamoci alla prova - Scuola Secondaria di primo grado

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Educatori - Tutor

Responsabile

1) Referente prove nazionali standardizzate 2) Gruppo di progetto prove nazionali standardizzate 3) Dipartimenti > ambito linguistico-antropologico > ambito logico-matematico > ambito lingue comunitarie

Risultati attesi

ESITI/PROCESSI

Equità degli esiti: diminuzione della varianza tra le classi

INDICATORI



- Revisione del curriculum di italiano - matematica - inglese, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi.
- Elaborazione di una progettazione didattica condivisa.
- Attuazione di strategie didattiche innovative per il miglioramento degli esiti scolastici miranti ad incrementare le competenze in italiano - matematica - inglese
- Preparazione di prove di verifica per classi parallele.
- Collaborazione tra i coordinatori delle classi parallele per il monitoraggio della unicità dei percorsi degli alunni, nel rispetto dei termini di personalizzazione.
- Individualizzazione e personalizzazione degli interventi didattici.
- Attivazione di percorsi di prevenzione, recupero e potenziamento.
- Riduzione in tutte le classi dell'indice di scostamento tra punteggio nelle prove standardizzate e valutazione della scuola.
- Elaborazione, predisposizione e somministrazione di prove autentiche.
- Elaborazione di rubriche di valutazione.

#### VALORI ATTESI

Al termine del I anno > Rendere più omogenei i risultati tra le classi III SSPG dell'istituto

Al termine del II anno > Ridurre del 5% la variabilità di risultati tra le classi

Al termine del III anno > Diminuire almeno del 5% il numero di alunni che si attestano ai livelli 1 e 2



## Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	F.S. Area 2 Supporto al lavoro dei docenti - Piano formazione docenti
Risultati attesi	<p>Partecipazione di almeno 25 docenti a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Formazione asincrona (<a href="https://www.invalsiopen.it/percorsi-strumenti-invalsi/">https://www.invalsiopen.it/percorsi-strumenti-invalsi/</a>) &gt; docenti di Italiano - Matematica - Inglese delle classi II e V Primaria e III secondaria di primo grado</li><li>- Formazione in presenza &gt; La valutazione formativa (25 docenti di ogni ordine e grado)</li></ul>

### ● **Percorso n° 2: IN VIAGGIO VERSO L'ALTO**

Il percorso in oggetto si riferisce al "viaggio" che gli alunni devono compiere in un'ottica di miglioramento delle proprie potenzialità e riguarda la visione di una nuova scuola in cui l'insegnamento non è solo mero passaggio di informazioni ma appunto un "viaggio" che docenti e insegnanti compiono in un'ottica di condivisione delle competenze.

Il graduale superamento della didattica tradizionale in vista di forme diverse di didattica laboratoriale (flipped classroom, peer education, cooperative learning, ...) per un sempre maggiore coinvolgimento attivo degli studenti nel loro stesso percorso di apprendimento è alla base di questo percorso. Verranno pertanto potenziate, a livello concettuale e cognitivo, le capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in



grado l'alunno di eseguire le attività assegnate in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Gli obiettivi sono:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- Sviluppo delle potenzialità matematiche e del pensiero computazionale per sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente;
- Elaborazione e somministrazione prove condivise in entrata e uscita;
- Sviluppo del pensiero divergente e creativo;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Sviluppo dell'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Stimolazione della motivazione promuovendo attività innovative di potenziamento e recupero per fasce di livello in ambito matematico e linguistico (Italiano, lingue straniere);
- Riconoscimento e valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a concorsi e premiazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le competenze di base (fascia 3-14), con particolare attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando attività curricolari ed extracurricolari di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati

---



Revisionare il curriculum, armonizzando verticalmente programmazione e processi di valutazione formativa tra i diversi ordini di scuola

---

Rivedere i modelli comuni per la progettazione dell'offerta formativa ai fini del monitoraggio e della rendicontazione finale e uniformare, per la SSPG, la modulistica relativa alla programmazione disciplinare per competenze e la programmazione coordinata

---

Promuovere la formazione specifica riconducibile all'epistemologia disciplinare, in particolare Italiano - Matematica

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la didattica laboratoriale/innovativa e per competenze per favorire l'apprendimento significativo e sostenere la motivazione negli alunni

---

Implementare la didattica e le metodologie innovative, come indicato dal Piano Scuola 4.0

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere gli alunni NAI con percorsi specifici di Italiano come L2

---

Ampliare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni (4° e 5° primaria - SSPG)



attraverso l'attuazione di peer to peer, cooperative learning,...

---

Progettare ed porre in essere attività di inclusione sperimentando percorsi alternativi e innovativi.

---

Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/competizioni per valorizzare le competenze digitali degli alunni

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare sia qualitativamente che quantitativamente i laboratori a classi aperte e tra i diversi ordini di scuola

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Dotarsi di sistemi di controllo e monitoraggio in itinere per fotografare l'andamento dei risultati in Italiano - Matematica - Inglese (prove comuni), da cui partire per riprogettare eventuali azioni di miglioramento

---

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.

---





Promuovere, contestualmente alla progettazione degli spazi, pedagogie innovative e connesse metodologie didattiche, in quanto snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Identificare le competenze del personale docente in termini di titoli, esperienze formative, corsi (anagrafe delle competenze individuali)

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Monitorare il gradimento e l'efficacia delle modalità didattiche innovative attraverso sondaggi e/o riunioni di feedback

---

Promuovere e coordinare iniziative e percorsi che stimolino la crescita culturale attraverso progetti aperti al territorio che prevedano incontri, scambi, attività culturali e laboratoriali, manifestazioni anche in collaborazione con le associazioni.

---

Promuovere la condivisione, all'interno degli organi collegiali, dei risultati delle prove standardizzate

---

Attività prevista nel percorso: PROVE CONDIVISE

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Docenti di potenziamento
Responsabile	- Referente per la valutazione - Gruppo di lavoro sulla valutazione - Dipartimenti
Risultati attesi	<p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Creazione di prove in ingresso e in uscita;</li><li>- Ampliamento delle conoscenze di base in Italiano, Matematica e Inglese;</li><li>- Riduzione del 5% di alunni che si attestano nel livello più basso.</li></ul> <p>AZIONI DA EFFETTUARE:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Individuazione dei gruppi di livello;</li><li>- Incontri dipartimentali per predisporre le prove strutturate comuni;</li><li>- Attività di recupero e consolidamento delle competenze di base all'interno dei gruppi di apprendimento;</li><li>- Somministrazione delle prove comuni;</li><li>- Valutazione in sede collegiale degli esiti.</li><li>- Eventuale rimodulazione della progettazione in itinere.</li></ul>

Attività prevista nel percorso: APPRENDIMENTI FUTURI

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	F.S. Innovazione didattica e metodologica F.S. Formazione e Progetti Gruppi di lavoro area 2

Risultati attesi	<p>La creatività, nel senso ampio di flusso di ragionamenti liberi, nuovi ed originali, racchiude tre componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• intellettuale : la capacità di produrre idee;</li><li>• motivazionale : la disposizione a farsi venire in mente qualche cosa e poi ad articolarlo in idee;</li><li>• emozionale : il coraggio di "pensare diversamente" che si oppone alla pressione e all'adattamento; la disponibilità al rischio e così via.</li></ul> <p>La creatività nasce dall'intersezione di queste tre componenti ed è necessario stimolare tutti e tre gli elementi. Essa si può e si deve sviluppare, anche a scuola, dove l'insegnante può promuoverla con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• aiutando il bambino a produrre idee originali e creative</li><li>• promuovendo un'atmosfera didattica positiva nella quale la creatività possa svilupparsi liberamente</li><li>• incoraggiando e valorizzando lo spazio creativo</li><li>• stimolando ragionamenti originali</li><li>• stimolandolo a scoprire soluzioni ingegnose o creative</li></ul> <p>Le finalità e gli obiettivi del macro-progetto afferiscono a:</p> <p><b>AREA SOCIO-AFFETTIVA</b></p>
------------------	---



- Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva coinvolgendo i giovani in attività che ne rafforzino la motivazione e la partecipazione alla vita del territorio, creando i presupposti per lo sviluppo di uno spirito imprenditoriale di cui possa beneficiare tutto il contesto.
- Prevenire il fenomeno dell'insuccesso e della dispersione scolastica per realizzare pienamente il diritto allo studio e la centralità degli alunni
- Valorizzare le capacità personali di: autonomia, autenticità, autostima, senso di appartenenza alla collettività, collaborazione e cooperazione.
- Sviluppare conoscenze ed azioni innovative e concrete, fondate sulla valorizzazione della diversità e sul rispetto della dignità della persona e dei diritti umani, sull'affermazione della democrazia, della legalità e della convivenza civile

#### AREA COGNITIVA e METACOGNITIVA

- Offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento di ogni forma espressiva
- Sviluppare la capacità di osservare situazioni, fatti e fenomeni
- Sviluppare e consolidare le capacità espressive, comunicative, logico-operative
- Abituare gli alunni ai diversi linguaggi e le tecniche multimediali
- Far acquisire un metodo di studio autonomo, funzionale alle situazioni specifiche e produttivo
- Motivare alla pratica del lavoro di gruppo
- Assistere gli alunni nell'espressione dei contenuti del proprio studio, nella verifica degli assunti e nella riutilizzazione delle informazioni in contesti nuovi.



Risultati attesi

Riduzione del 5% della dispersione scolastica implicita ed esplicita, intervenendo sulla globalità dei linguaggi espressivi

## Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DIGITALE INTERNA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Animatore digitale

Risultati attesi

- Formazione interna "Coding con i Droni" - destinatari Docenti - nr docenti max 20

- Formazione interna "Robotica Educativa" - nr docenti max 25

Educare gli alunni al pensiero computazionale insegnando loro a pensare in maniera divergente, trovando e sviluppando una soluzione a problemi anche complessi, applicando la logica, ragionando passo a passo è la strategia migliore per arrivare alla soluzione.

Far sperimentare tutti gli alunni, in modo adeguato alle varie fasce di età, gli elementi che caratterizzano il Coding e la robotica educativa serve a sviluppare il pensiero divergente per poter: □

- apprendere per scoperta;
- utilizzare il problem solving;



- riconoscere il ruolo positivo dell'errore.

Questa attività di formazione per i docenti si prefigge come risultato atteso proprio l'acquisizione di questo approccio di tipo sperimentale attraverso il quale ci si avvicina al mondo della programmazione e della robotica come scienza di sintesi, con attività che usano il gioco per imparare dalla sperimentazione (learning by-doing), imparare divertendosi (learning by playing) e imparare creando (learning by-creating).

L'approccio alla didattica costruttivista, ovvero dell'imparare facendo e sperimentando cioè provando e riprovando, farà rendere conto agli alunni dei propri errori e loro stessi potranno correggerli; l'errore diventa così uno stimolo per trovare nuove soluzioni.

Come risultato dell'attività i docenti avranno la possibilità di:

- introdurre il coding e la robotica educativa in tutte le classi della Scuola Primaria e SSPG;
- sviluppare le competenze digitali, intrecciandole con altre competenze, trasversali alle discipline;
- mettere a disposizione degli alunni, robot da far programmare e con i quali interagire e sperimentare così anche la robotica educativa;
- suscitare interesse e voglia di imparare facendo leva sulla motivazione intrinseca di tale attività, basata sulla curiosità e sperimentazione diretta.

## ● **Percorso n° 3: E-LEADER**

---

Il percorso "E-Leader" intende favorire la creazione di ambienti di apprendimento che possano permettere agli alunni e ai docenti dell'Istituto il perseguimento degli obiettivi di processo indicati a conclusione della stesura del RAV e quindi la realizzazione del Piano di



Miglioramento che l'Istituto intende realizzare a partire dal presente anno scolastico e il perseguimento in particolare delle competenze chiave europee "competenza digitale" e "imparare ad imparare".

Tramite la possibilità di un utilizzo più diffuso delle TIC nella didattica, l'Istituto intende poi perseguire un ulteriore obiettivo, volto al rafforzamento negli alunni della consapevolezza della propria identità digitale, di prevenzione e contrasto del 'cyberbullismo', dell'educazione alla comunicazione digitale: in tal senso la realizzazione del progetto è di fondamentale supporto all'adesione della scuola al progetto diffuso dal MIUR "Generazioni Connesse"

Il progetto si compone di tre moduli:

- "Come diventare un esploratore del mondo" > percorsi trasversali digitali, strutturati per fornire e incrementare le competenze e la consapevolezza digitali degli alunni e delle alunne per affrontare i futuri processi di innovazione.
- Formazione del personale sulle pedagogie innovative e sul feedback e monitoraggio dei processi di apprendimento;
- Formazione specifica del personale > DigComp 2.2. e DigComp Edu, "

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisionare/adattare gli strumenti di programmazione (piano dell'O.F. - curriculum scolastico - sistema di valutazione degli apprendimenti), per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il DigComp 2.2

---



Potenziare le competenze di base (fascia 3-14), con particolare attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando attività curricolari ed extracurricolari di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati

---

Revisionare il curriculum, armonizzando verticalmente programmazione e processi di valutazione formativa tra i diversi ordini di scuola

---

Rivedere i modelli comuni per la progettazione dell'offerta formativa ai fini del monitoraggio e della rendicontazione finale e uniformare, per la SSPG, la modulistica relativa alla programmazione disciplinare per competenze e la programmazione coordinata

---

Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso percorsi per il potenziamento delle competenze chiave, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Riflettere sull'uso efficace ed innovativo delle tecnologie digitali attraverso strumenti di auto-valutazione online (<https://selfieitalia.it/>)

---

Promuovere la didattica laboratoriale/innovativa e per competenze per favorire l'apprendimento significativo e sostenere la motivazione negli alunni

---





Costruire n. 2 unità di apprendimento interdisciplinari per consiglio di classe/team a quadrimestre sulle competenze con prove autentiche e rubriche di valutazione

---

Implementare la didattica e le metodologie innovative, come indicato dal Piano Scuola 4.0

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive

---

Ampliare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni (4° e 5° primaria - SSPG) attraverso l'attuazione di peer to peer, cooperative learning,...

---

Progettare ed porre in essere attività di inclusione sperimentando percorsi alternativi e innovativi.

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Incrementare sia qualitativamente che quantitativamente i laboratori a classi aperte e tra i diversi ordini di scuola

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



## scuola

Organizzare percorsi interdisciplinari e momenti di riflessione sui temi della convivenza civile, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale

---

Promuovere, contestualmente alla progettazione degli spazi, pedagogie innovative e connesse metodologie didattiche, in quanto snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati

---

Ampliare i progetti riconducibili agli obiettivi dell'Agenda 2030 e all'azione 1.4 del PNRR

---

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Monitorare il gradimento e l'efficacia delle modalità didattiche innovative attraverso sondaggi e/o riunioni di feedback

---

Promuovere il sito scolastico, il giornalino scolastico e il blog e il podcast dell'istituto, come strumenti di documentazione interazione con le famiglie e il territorio

---



## Attività prevista nel percorso: Sperimentatori del mondo

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

- Animatore digitale - Team digitale

Risultati attesi

Flessibilità, innovazione e rinnovamento sono abilità che la scuola deve promuovere, sollecitare e sostenere, anche col supporto delle famiglie, così da rendere possibile la creazione di quel pensiero non convenzionale, che sia caratteristico di ogni persona nella sua individualità e unicità, rendendo possibili occasioni costanti di crescita e di apprendimento continuo di fronte a situazioni nuove e difficili.

Quando sono gli allievi i protagonisti dell'interazione insegnamento-apprendimento, quando sono loro, e non più l'insegnante, ad assumere un ruolo centrale, diventa altresì possibile promuovere attività didattiche che consentano un approccio creativo.

Per favorire la scoperta e l'apprendimento attivo è necessario, dunque, che la pratica didattica muova verso la centralizzazione dell'alunno, dedicando ampio spazio alla ricerca individuale e di gruppo, favorendo in tal modo la scoperta, la conoscenza, la creazione di nuovi contenuti, lo sviluppo di un pensiero



complesso, di competenze e di comprensione.

Come tale, la creatività dovrebbe essere una "competenza" fondamentale da sviluppare a scuola, uno strumento strategico che insegnanti ed educatori dovrebbero portare a massima espressione, essendo un potenziale che ogni alunno possiede.

Abilità e competenze, al contrario della mera trasmissione di nozioni, sono qualità che si perfezionano nel tempo, sono parte di un processo in fieri che, se adeguatamente sollecitato e supportato, non conosce fine.

In tal senso, compito dell'educatore non è unicamente trasmettere contenuti ma pianificare e porre in essere un'azione formativa che sia realmente rivolta agli alunni, tirando fuori e sfruttando al meglio il caratteristico potenziale creativo di ogni allievo.

Risultati attesi:

Docente>

- promuovere attività e porre problemi sfidanti che permettano agli studenti di sviluppare e perfezionare le loro capacità di pensare creativamente e in modo via via autonomo; di imparare a sviluppare le proprie idee e a metterle alla prova, di sperimentare alternative, ad accogliere gli spunti degli altri e a generare nuove idee sulla base delle proprie esperienze;
- saper incoraggiare gli studenti, sollecitando curiosità, interesse e passione, motivandoli a sperimentare le attività a scuola anche in una dimensione ludica, dove esercitare costanza e tenacia, intraprendenza individuale e libertà di pensiero;
- favorire il riconoscimento dell'errore in quanto evento



contemplato e non colpevolizzante, necessario all'acquisizione delle competenze e importante occasione di crescita;

- saper gestire partecipazione e inclusione, con particolare attenzione ai ruoli e alle dinamiche relazionali nel gruppo, dimensione indispensabile per l'apprendimento;

- utilizzare le nuove tecnologie anche al fine di sviluppare il pensiero creativo e l'espressione creativa degli studenti, concentrandosi maggiormente sull'uso che se ne fa piuttosto che sul tipo di tecnologia acquisibile o disponibile:

Studente>

- sperimentare nelle attività scolastiche situazioni nuove e inaspettate dove imparare a gestire creativamente l'incertezza e il cambiamento, necessari non soltanto nella vita a scuola, ma anche in quella personale e in quella civile.

- imparare ad essere protagonisti della propria crescita, impegnandosi attivamente nella costruzione dei saperi, in un clima di condivisione e collaborazione con il gruppo dei pari;

- individuare e sperimentare procedimenti costruttivi, fatti di passi semplici, pianificando strategie e metodo, utilizzando strumenti specifici per arrivare alla soluzione di problemi complessi;

- imparare a superare la difficoltà attraverso l'accettazione dell'errore, la riflessione sull'esperienza, l'immaginazione di nuove strategie per il raggiungimento degli obiettivi.

---

Attività prevista nel percorso: Un "Selfie" per migliorare l'e-



## learning delle scuole

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	- Animatore digitale - Team digitale
Risultati attesi	<p>Creazione di focus group per:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- permettere alle scuole di autovalutare le proprie competenze in ambito digitale</li><li>- migliorare lo sfruttamento delle strategie per l'apprendimento e l'insegnamento</li><li>- aiutare le scuole a migliorare le strategie di apprendimento nell'era digitale.</li></ul> <p>"Selfie" è anche l'acronimo di Self-reflection on Effective Learning by Fostering the use of Innovative Educational technologies", cioè autoriflessione sull'apprendimento efficace promuovendo l'uso di tecnologie educative innovative. Si tratta di uno strumento progettato "per aiutare le scuole a incorporare le tecnologie digitali nell'insegnamento, nell'apprendimento e nella valutazione".</p> <p>Il progetto ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- raccogliere le opinioni degli studenti, degli insegnanti e del personale, per capire come le pratiche digitali vengano utilizzate nella propria scuola.</li></ul>



- discutere sui risultati, per individuare le carenze relative alle pratiche digitali per l'insegnamento e capire quali potrebbero essere quelle utili per l'apprendimento e la valutazione degli studenti.

Successivamente, mettere a punto un piano d'azione, in cui stabilire gli obiettivi della scuola e come raggiungerli;

- perfezionare i propri progressi, ripetendo la valutazione periodicamente, così da poter verificare l'efficacia del piano d'azione o valutarne eventuali modifiche.

## Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	- Animatore digitale - Team digitale
Risultati attesi	- Partecipazione alle proposte formative DigiComp 2.2 e DigiComp.Edu di almeno 25 docenti - Formazione a cascata



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

#### 1) AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E NUOVE TECNOLOGIE

L'uso sistemico delle tecnologie all'interno di un processo cognitivo consente di promuovere un metodo esperienziale e realizzare una reale comunicazione interattiva all'interno dell'Istituzione e nella rete in cui è eventualmente inserita. Lo sviluppo degli ambienti di apprendimento è connesso ad un generale potenziamento delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto, per rispondere alle domande di flessibilità dell'educazione nell'era digitale. Il passaggio al digitale di tutti i processi amministrativi scolastici e il potenziamento degli ambienti didattici e laboratoriali aumentano sia il coinvolgimento degli studenti a scuola, favorendone la permanenza nel contesto formativo, sia un'adeguata gestione degli spazi di lavoro della segreteria e dei docenti. L'Istituto intende promuovere, all'interno del piano triennale e in collaborazione con il MIUR, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola digitale (Decreto ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015). La figura dell'Animatore Digitale avrà il ruolo di coordinare e sviluppare i temi e i contenuti del PNSD, le cui azioni sono già in parte state avviate: didattica con MonitorTouch e hardware, formazione metodologica e tecnologica dei docenti, attività di workshop dedicate a genitori e studenti, diffusione di una cultura della cittadinanza digitale condivisa, progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

#### 2) PIATTAFORME DIDATTICHE

##### A.INNOVAMAT

Il progetto Innovamat riprende uno dei temi centrali della pedagogia contemporanea: l'Evidence-Based Education (EBE). Questo ambito di studi promuove strategie didattiche che sappiano integrare le esperienze dei docenti con le evidenze empiriche prodotte dalla ricerca pedagogica.

L'obiettivo è quello di conciliare la matematica tradizionale (basata su numeri, calcolo e geometria) con un approccio trasversale alla stessa, associando ai contenuti curriculari nuclei tematici complementari: spazio e figure, pensiero computazionale e coding, relazioni, dati e previsioni. Nell'apprendimento, nelle strategie e nelle metodologie didattiche è posta particolare importanza ai





processi cognitivi stimolati dalla disciplina: il simbolismo matematico, le attività manipolative con materiale strutturato e semi-strutturato e l'utilizzo di tecnologie rappresentano alcuni esempi di tale pluralità di linguaggi.

Principi didattici di un apprendimento per competenze

Se vogliamo creare opportunità di apprendimento significative e per competenze in classe, è necessario tenere a mente alcuni principi didattici basati sulla ricerca e sull'esperienza docente:

- Progettare una sequenza di attività ricche;
- Incoraggiare la scoperta, la conversazione e la riflessione;
- Fornire contesti significativi;
- Utilizzare i materiali manipolativi per arrivare all'astrazione;
- Esercitarsi per sviluppare la fluidità;
- Affrontare la diversità;
- Mettere la valutazione al servizio dell'apprendimento.

Il progetto è attualmente applicato nella scuola dell'infanzia per il gruppo di alunni di cinque anni e nelle classi prime e seconde della scuola primaria.

#### B. ACCELIUM

Le soluzioni educative Accelium utilizzano giochi di strategia per catturare l'immaginazione degli studenti, valutare le loro abilità e sviluppare il pensiero strategico, l'autoconsapevolezza, la concentrazione e la persistenza. L'esperienza coinvolgente e concreta riempie la "cassetta degli attrezzi" degli studenti con strategie pratiche, preparandoli per le complesse sfide della loro vita.

Al cuore della metodologia di Accelium c'è l'idea che il modo più efficace per apprendere sia attraverso un'esperienza autentica e coinvolgente che lascia il desiderio di sperimentare sempre di più. I giochi forniscono esattamente questa esperienza: sono divertenti, eccitanti e creano un profondo senso di coinvolgimento, mentre portano alla mente una varietà di idee e riflessioni. Soprattutto, il gioco promuove l'esplorazione senza paura di errori e critiche. In altre parole, la metodologia stimola l'apprendimento e simula efficacemente situazioni di vita reale.

Processi di apprendimento attivati:

- Imparare le regole di un gioco di strategia e poi giocare;
- Apprendere sperimentando modelli e strategie metacognitive per risolvere più efficacemente i problemi, prendere decisioni, analizzare informazioni e altro ancora;
- Applicare, trasferendo le intuizioni e le strategie apprese dall'esperienza di gioco alle sfide



personali e professionali del mondo reale.

Il progetto è attualmente applicato nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e in tutte le classi della scuola secondaria.

### 3) ADESIONE ALLA SPERIMENTAZIONE MOF (Modello Organizzativo Finlandese)

Il Collegio del 16/10/2023 ha accettato la proposta del Gruppo Fondazione Compagnia di San Paolo per la partecipazione al bando "FdS- Sperimentazione Modello Organizzativo Finlandese-Bando MOF 2023 Fondazione per la Scuola" e ha accettato l'impegno a partecipare alla sperimentazione MOF per la sua intera durata (4 anni scolastici), ivi inclusa la disponibilità dell'Istituto (Dirigenti, docenti, studenti e famiglie) a partecipare alle attività di monitoraggio e valutazione, secondo quanto previsto nel presente bando al punto "Percorso di implementazione del MOF". Il MIM ha emanato una nota per supportare la proposta della Fondazione Compagnia di San Paolo a sostenere il percorso formativo, progettuale e il monitoraggio triennale di una sperimentazione sul modello finlandese. Il sistema di istruzione finlandese è strutturato attorno all'obiettivo di motivare maggiormente gli studenti e aumentare il benessere a scuola. Per creare l'atmosfera giusta e l'ambiente di apprendimento ottimale, affinché i ragazzi possano crescere in maniera adeguata, è necessario agire sulla creazione di ambienti fisici e funzionali alla tipologia di didattica che la scuola vuole mettere in atto e il potenziamento di questo ambiente attraverso il rapporto interpersonale docente-studente, fatto di metodologia e didattica ma anche di relazione ed empatia. Saper collaborare con gli altri, prendersi cura di se stessi, riuscire a esprimersi, sviluppare un proprio pensiero critico, imparare a riconoscere e rispettare la biodiversità sono solo alcuni degli obiettivi di crescita promossi dal sistema scolastico finlandese, non differenti dagli obiettivi presenti nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa delle scuole italiane, dove però esistono percorsi progettuali frammentati e non una pratica quotidiana che integri in maniera sistemica tutti questi aspetti. Pur nella consapevolezza che il sistema finlandese non possa essere replicato in un Paese che ha, giuridicamente, ordinamenti differenti e un contesto socio-culturale profondamente diverso, sussiste la ferma convinzione che sia possibile trarre un'ispirazione dall'organizzazione scolastica finlandese per migliorare e innovare il nostro sistema. Si ritiene che il nostro Istituto, con l'innovazione didattica oramai ampiamente condivisa, la modularità delle classi, le classi parallele, la sperimentazione di AE, già sia in piena sperimentazione del Modello finlandese anche se manca la parte di formazione specifica che qualificherebbe ulteriormente la scuola. L'iniziativa ha una durata pluriennale, coinvolge quattro città, e vede il territorio della città di Torino come la base per il suo avvio. Prevede un'azione dedicata alla sperimentazione di metodologie didattiche tese al contrasto della dispersione scolastica e basate su compattazione oraria, didattica multidisciplinare, e



valutazione per competenze.

Il percorso viene pensato e rivolto alle classi che si stanno rinnovando con il PNRR e cioè al corso A della SSPG e a tutte le classi inserite nella sperimentazione di AE. In particolare:

- Primaria Perotti: 1 A - corsi B – C
- Primaria D'Acquisto: 1 F – 1 G - 2 F – 2 G - 3 F - 3 G
- Primaria Deledda: 1 H – 1 I – 2 H – 2 I - 3 H - 3 I
- SSPG B. Croce: Corso A

Il modello è caratterizzato da un forte accento posto sulla pedagogia intesa come teoria e prassi dell'apprendimento: si ispira, in particolare, alla pedagogia di John Dewey e al metodo proposto da Maria Montessori. Il cuore della sperimentazione è rappresentato dalla compattazione oraria in orizzontale e in verticale che comporta la possibilità di trattare un solo argomento ma in profondità (full immersion) utilizzando un approccio interdisciplinare. La compattazione oraria rende utilizzabile solo in parte la tradizionale lezione frontale e porta necessariamente a una innovazione della didattica prediligendo la lezione plurifasica, un apprendimento cooperativo e una didattica laboratoriale. La metodologia va di pari passo con un ripensamento e una ristrutturazione degli spazi di apprendimento. Al fine di valorizzare il gruppo classe e l'esperienza di ciascun individuo, il MOF prevede l'integrazione di modalità di valutazione alternative, anche basate su autovalutazione, da affiancare ai voti numerici o ai giudizi.

#### 4) ADESIONE AD AVANGUARDIE EDUCATIVE

Al termine dell'a.s. 2020/2021 L'IC ha aderito ad AVANGUARDIE EDUCATIVE, adottando quattro delle idee proposte all'interno del progetto. Alcuni docenti del Collegio hanno partecipato alla formazione e hanno introdotto la sperimentazione metodologica derivante da queste idee, all'interno di due classi prime della scuola primaria per l'a.s. 2021/2022.

Nell'a.s. 2022/2023 altre due classi prime di ciascun plesso (Perotti, D'Acquisto, Deledda) hanno aderito e introdotto come prassi didattica l'innovazione metodologica suddetta. Le classi seconde proseguono il percorso iniziato nell'a.s. 2021/2022.

#### Avanguardie Educative: Un'esperienza

E' un movimento d'innovazione aperto alle scuole italiane che mira a creare una rete per concorrere al superamento di limiti ed inerzie a livello didattico, strutturale e organizzativo in una società della conoscenza in continuo divenire. Nasce nel 2014 su iniziativa di INDIRE e di 22 scuole fondatrici che hanno sperimentato le cosiddette "idee" d'innovazione, ispirate al Manifesto del Movimento e dai



suoi 7 “orizzonti” di riferimento:

[Le idee del Movimento Avanguardie educative](#)

Le 4 idee adottate:

- debate
- flipped classroom
- oltre le discipline
- spazio flessibile.

L'obiettivo è stimolare gli alunni ad acquisire maggior indipendenza, autonomia ed essere protagonisti del proprio apprendimento:

- sull'organizzazione dello “spazio aula”

Spazi flessibili : i banchi si muovono in maniera flessibile, permettendo di adeguare all'attività la disposizione fisica degli allievi all'interno o all'esterno dell'aula. Sono stati inoltre creati degli angoli dedicati alle singole attività e delle postazioni per i lavori individuali. E' stata inoltre creata la bacheca delle autonomie, una postazione per la gestione indipendente del materiale individuale e collettivo. Lo spazio aula è idealmente allargato allo spazio scuola, con l'utilizzo di ambienti diversi per permettere agli allievi di apprendere in modo flessibile (Aula dei Supereroi, Biblioteca, Aula STEM, corridoi e spazi esterni).

- sull'organizzazione delle attività didattiche

La personalizzazione e l'individualizzazione del lavoro permettono agli allievi di sviluppare e potenziare il loro talento secondo tempi e modi che tengano conto delle caratteristiche personali di ciascuno. Le attività vengono svolte individualmente, in piccolo gruppo e nel grande gruppo.

**BISOGNI FORMATIVI**

I bisogni formativi individuati come prioritari dal gruppo di lavoro sono:

- sviluppo di identità e appartenenza
- sviluppo di autostima e consapevolezza
- star bene a scuola
- sviluppo di competenze di base e trasversali
- sviluppo dello spirito di collaborazione e cooperazione
- rispetto delle regole di convivenza
- coinvolgimento delle famiglie



- continuità tra ordini di scuola

Per:

- motivare ad apprendere nel rispetto dei “talenti” di ciascuno
- renderli cittadini attivi e consapevoli
- superare l'individualismo in favore della collettività
- essere protagonisti del cambiamento.

Di seguito alcune delle metodologie applicate:

- **DEBATE:** Il debate è una metodologia per acquisire competenze trasversali (life skill), che favorisce il cooperative learning e la peer education. Il debate, metodologia articolata, richiede un percorso di crescita che parte dallo sviluppo delle abilità di comunicazione. Gli allievi si cimentano in attività che prevedono la scelta di un argomento centrale su cui si sviluppa la discussione. Gli argomenti vengono scelti in base all'età degli allievi, alle loro competenze e nel rispetto delle loro inclinazioni.
- **CLASSI APERTE:** Le classi coinvolte hanno attivato laboratori trasversali flessibili che prevedono lo scambio continuo di allievi e insegnanti appartenenti ai diversi gruppi classe. Ciascuno contribuisce, attraverso i propri talenti, le inclinazioni e le caratteristiche personali, alla co-costruzione delle competenze dell'intero gruppo. Il cooperative learning (da non confondersi con il lavoro di gruppo) è una delle metodologie maggiormente utilizzate, stimola la nascita di interdipendenze positive ed interazioni promozionali faccia a faccia attraverso l'utilizzo di diversi strumenti, compresa la strutturazione degli spazi e delle postazioni. Le attività sono finalizzate alla promozione delle abilità sociali, all'acquisizione di una responsabilità di gruppo e individuale e allo sviluppo di competenze relative all'autovalutazione. La struttura frequentemente utilizzata è il Think, Pair, Square, Share, in cui ogni studente ha un ruolo, delle responsabilità specifiche che concorrono alla costruzione di un lavoro finale, risultato del contributo di ciascuno.

Durante l'a.s. 2021/2022 sono stati attivati quattro laboratori a classi aperte:

**Storytelling :** lo storytelling mira alla condivisione e allo sforzo di ascoltare e cogliere più informazioni possibili di un testo in lingua straniera. Il valore aggiunto di questo metodo è quello di coinvolgere l'udito, la vista e tutta la parte emozionale esaltando l'ascolto al massimo grado.

**Coding :** Il coding , cioè la programmazione informatica, è una metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete. È inoltre un utile strumento per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale.





**Scrittura creativa:** La scrittura creativa potenzia diverse competenze degli studenti, ne arricchisce il lessico, l'espressività e permette di acquisire maggiore sicurezza in sé. Competenze che potranno poi essere messe a disposizione di ogni altra occasione di scrittura, stimolando lo studente ad argomentare il proprio pensiero.

**Logica:** La logica ha profondi legami con il nostro linguaggio ed è alla base del pensiero matematico e scientifico. La logica, intesa anche nei suoi primi aspetti formali, favorisce uno sviluppo consapevole del pensiero razionale ed un uso appropriato di parole con valore logico.

- **OUTDOOR EDUCATION:** Lo spazio di apprendimento dell'aula è idealmente allargato, oltre che all'edificio scolastico, al territorio circostante (e oltre...). Il "fuori" è una scoperta che allievi ed insegnanti affrontano insieme, facendo, di ogni uscita didattica, un'occasione per acquisire life skills indispensabili per formare futuri cittadini attivi e consapevoli. Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione vengono programmati con il coinvolgimento degli allievi, che sono soggetti attivi nella scelta della meta, nella pianificazione, nell'organizzazione e rendicontazione dell'attività. I mezzi di trasporto vengono scelti in un'ottica di ecosostenibilità, cercando di minimizzare l'impatto sul territorio, consapevolizzando gli allievi sull'impatto che l'uomo e le sue attività possono avere sull'ambiente circostante.

### LA VALUTAZIONE

In linea con l'Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020 la valutazione è espressa, attraverso un giudizio descrittivo nella prospettiva formativa della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Ogni alunno impara in maniera profondamente graduale, attraversando momenti di errore. Sperimentando concretamente i propri punti di forza e punti di debolezza gli alunni possono attivare quel processo che li porta a padroneggiare un apprendimento e ad essere consapevoli del proprio percorso (autovalutazione). Gli allievi sono direttamente e indirettamente coinvolti nel loro processo di apprendimento e nella scelta degli obiettivi da perseguire. Il feedback degli alunni è fondamentale, in quanto permette ai docenti di individuare punti di forza e aree di miglioramento nel percorso.

### 5) RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi ha una lunga tradizione di presenza sul territorio e di collaborazione con gli organismi istituzionali, formativi e associazionistici che ne sono l'espressione.

Quanto si vuole qui di seguito sintetizzare si riferisce nello specifico alle attività musicali, realizzate o



in corso di realizzazione, in cui la scuola negli ultimi anni si è impegnata per ampliare l'offerta formativa.

In seguito al Patto educativo di Comunità sottoscritto con l'Associazione Culturale Guitarre Actuelle, coordinato dal Comune di Torino rappresentato da Iter e finanziato con fondi ministeriali, si è dato avvia al Progetto "Alla scoperta del pianeta Musinote", finalizzato alla sensibilizzazione e alla formazione musicale dei bambini e delle bambine di tutte le classi prime - seconde - terze della scuola primaria del nostro Istituto.

A partire da questo nucleo progettuale, la progettualità si è arricchita, grazie ai fondi del Piano Estate di un percorso strumentale (arpa - chitarra - pianoforte) di sessanta ore in modalità intensiva, che ha coinvolto 26 alunne e alunni della scuola secondaria di primo grado.

Successivamente, è stato sottoscritto un altro patto educativo con l'Associazione Culturale "Estemporanea", che prevede due linee di intervento: il coro scolastico e un percorso di teatro per gli alunni della primaria.

I percorsi hanno come obiettivo specifico quello di offrire alle studentesse e agli studenti occasioni culturali di qualità e la messa in campo di azioni di prevenzione del disagio e dell'illegalità attraverso iniziative musicali e artistiche in senso lato, che coinvolgano gli alunni e le loro famiglie.

A testimonianza della capacità della scuola di intessere relazioni fruttuose, l'IC Ilaria Alpi ha partecipato al Piano delle Arti, co-progettando in rete con l'IC Gino Strada e con l'IC Regio Parco laboratori artistici e musicali per le proprie classi, seguiti da professionisti esterni che li possano condurre alla dignità di rappresentazione pubblica, in cui coinvolgere non solo i genitori dei protagonisti, ma più ampiamente la cittadinanza.

Parallelamente, insieme all'IC Regio Parco, all'IC Torino2 e all'IC Gabelli, è nata la Rete DoremiDora con cui i quattro Istituti Comprensivi richiedono all'USR Piemonte l'attivazione del percorso musicale diffuso: l'idea innovativa è la realizzazione di un'orchestra del territorio (quartieri Rossini, Barriera di Milano, Aurora e Valdocco) in cui le risorse tradizionalmente previste per due scuole con il percorso ad indirizzo musicale siano distribuite nelle quattro scuole, che si impegnano anche a reperire risorse finanziarie e strumentali in altro modo, attraverso la presentazione di progetti e la partecipazione ad avvisi pubblici.

Sta quindi è nata l'idea di dar vita ad un polo artistico-performativo, in rete con IC Regio Parco (scuola capofila) - IC Gabelli e IC Torino 2, secondo quanto previsto dal DM 16 del 31/01/2022, in cui ogni scuola sviluppa le proprie vocazioni artistiche e musicali in sinergia con le altre. Inoltre, con delibera del Collegio dei docenti del 16/12/2024 , è stata rilanciata per l'a.s. 2025/2026 la



candidatura della scuola per l'attivazione di percorsi ad indirizzo musicale (percussioni - pianoforte - chitarra - flauto traverso).

I progetti in atto testimoniano la capacità dell'IC Ilaria Alpi di stringere alleanze strategiche con le scuole vicine, per superare la logica competitiva e far prevalere una logica cooperativa, con l'Ente locale e con altre istituzioni che possano collaborare al contrasto alla povertà educativa attraverso la promozione della musica e delle arti.

#### 6) PROGETTO HORIZON 2020 FUSILLI

La partecipazione della nostra scuola al [Progetto Fusilli](#) nasce dalla collaborazione e dal partenariato con la Rete ONG. Il progetto generale prevede la realizzazione di 12 Living Labs in 12 diverse città, il cui obiettivo principale è sviluppare piani alimentari urbani all'interno dei loro contesti locali per raggiungere una transizione olistica integrata e sicura verso sistemi alimentari sani, sostenibili, sicuri, inclusivi ed economici. FUSILLI segue quindi un approccio multi-obiettivo di attuazione di politiche urbane innovative fattibili e replicabili, che porteranno al miglioramento delle azioni in tutte le fasi della catena del valore alimentare, in linea con le quattro priorità della politica FOOD2030 dell'UE:

- alimentazione per diete sostenibili e sane;
- sistemi alimentari rispettosi del clima e sostenibili dal punto di vista ambientale;
- circolarità e sistemi alimentari efficienti sotto il profilo delle risorse;
- innovazione e responsabilizzazione delle comunità.

Una delle azioni previste nel nostro istituto e nel territorio torinese consiste nella realizzazione di un ciclo di incontri di ortoterapia rivolto ad insegnanti di sostegno ed alunni con BES. L'obiettivo è duplice, da una parte realizzare un percorso a sostegno di alunni in difficoltà utilizzando i benefici delle terapie verdi ed immersivi nella natura, l'altro obiettivo è formare operatori scolastici che siano poi in grado in autonomia di utilizzare il dispositivo orto come strumento didattico e terapeutico.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO





- didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse;
- didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici;
- strategie didattiche incentrate sul gioco;
- tutoring, mentoring e peer education, che si concentrano rispettivamente sul confronto interno fra alunni e tutor/mentor e tra alunni ed alunne;
- approccio laboratoriale a classi aperte parallele e verticali.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il ruolo del docente riveste un'importanza fondamentale nell'ambito delle azioni formative ed educative che il sistema scuola è chiamato a porre in essere. Pertanto, la formazione dei docenti reclama un modello formativo articolato e integrato al tempo stesso, capace di sviluppare una consapevolezza teorica, storica e culturale delle finalità e delle funzioni della scuola, e del senso del suo compito formativo e educativo. Tale modello costituisce il quadro di riferimento per imparare a insegnare secondo un approccio metodologico caratterizzato dalla ricerca-formazione.

Il profilo dell'insegnante che la scuola dei nostri tempi richiede si configura, dunque, come l'insieme, il più possibile integrato e armonico, delle seguenti competenze:

1. culturale e disciplinare, basata sulla conoscenza e sulla padronanza della struttura epistemologica della/e disciplina/e di insegnamento e degli sviluppi della ricerca, con attenzione alle Indicazioni Nazionali e alle Raccomandazioni Europee;
2. storico-pedagogica, fondata sulla conoscenza della storia della scuola e dei suoi processi di cambiamento, nonché dei principali modelli pedagogici e didattici che hanno ispirato la nostra scuole e sulla padronanza dei principi e degli strumenti che indirizzano i curricula per la formazione di cittadini responsabili, capaci di orientarsi con un approccio critico nella



complessità sociale, interculturale e economica del nostro tempo, anche attraverso lo studio comparato dei sistemi d'istruzione e della professione insegnante;

3. pedagogica, volta alla comprensione dell'esperienza educativa, e alla individuazione dei diversi livelli dell'azione formativa: quale idea di educazione (e di educabilità), quali modelli pedagogici, quale intenzionalità e progettualità educativa; così come all'analisi pedagogica delle trasformazioni dei contesti educativi contemporanei segnati da interculturalità e marginalità sociale;

4. psicologica, fondata sulla conoscenza e sulla padronanza dei processi di apprendimento con riferimento alle funzioni di base attentive, percettivo-motorie, di memoria e linguaggio che orientano i curricula verso lo sviluppo e la valorizzazione delle potenzialità cognitive e socio-affettive dei ragazzi e delle ragazze;

5. didattica, centrata sulla padronanza critica di repertori, anche tecnologici, di modelli e strategie per progettare e organizzare il curriculum, trasformare, anche in direzione interdisciplinare, i molteplici saperi che interpretano il mondo, gestire e condurre il gruppo classe e costruire contesti inclusivi volti a favorire il successo degli studenti e delle studentesse;

6. valutativa e autovalutativa, tesa a favorire, alla luce dei diversi documenti e strumenti introdotti nel percorso scolastico, la funzione formativa e di orientamento della valutazione; e ad accrescere la capacità di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti in modo da promuovere sia un'adeguata competenza metodologica sia un uso della valutazione funzionale alla crescita e all'emancipazione del soggetto valutato;

7. organizzativa, incentrata sulla capacità di gestire risorse per raggiungere obiettivi, di progettare in team con consapevolezza sistemica nell'evoluzione del quadro delle politiche scolastiche e formative in ambito nazionale ed europeo;

8. relazionale, fondata sulla capacità di porsi in ascolto degli altri (studenti, colleghi, famiglie, ecc.), riconoscendone i bisogni, di saper dialogare instaurando un clima positivo nella promozione di apprendimenti, di aprirsi al mondo esterno alla scuola;

9. riflessiva, tesa a favorire la capacità autocritica, di autovalutazione e la dimensione deontologica del lavoro scolastico. Tale competenza va sviluppata in modo costante e, soprattutto, attraverso l'esperienza del tirocinio, momento formativo fondamentale per lo sviluppo dei gesti professionali e per la costruzione di un sapere teorico-pratico.



## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola intende presentare, per l'a.s. 23/24, l'istanza per l'attivazione di percorsi ad indirizzo musicale per le classi di scuola secondaria di primo grado (strumenti a percussione - pianoforte - clarinetto).

A tal fine, ha elaborato il regolamento per le classi con percorso ad indirizzo musicale (vedi allegato).

In subordine, si intende realizzare una rete di scopo per assicurare la formazione musicale degli studenti e delle studentesse.

La scuola ha presentato altresì istanza di partecipazione con una Rete di scuole, al PIANO TRIENNALE DELLE ARTI (Progetto "NoveMuse").

Allegato:

IC Ilaria Alpi regolamento-percorsi-a-indirizzo-mus. 2023.pdf



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: SpazioScuola 4.0 - Gli ambienti di apprendimento come terzo educatore

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Le nuove generazioni necessitano di strategie sinergiche con quelle per il contrasto della povertà educativa e sfidanti per una reale digitalizzazione inclusiva, specialmente per chi è a rischio dispersione, con difficoltà di apprendimento, proveniente da contesti svantaggiati. Con questa consapevolezza, nell'a.s. 2020/2021, abbiamo aderito ad AVANGUARDIE EDUCATIVE, adottando 4 IDEE: 1. Oltre le discipline: struttura pedagogico-organizzativa che favorisce il passaggio dalla didattica per contenuti a quella per competenze, con particolare attenzione allo sviluppo di abilità cognitive, metacognitive e trasversali. 2. Debate: metodologia che favorisce l'acquisizione di competenze trasversali (life skills) attraverso il cooperative learning e le peer education tra studenti, tra docenti e tra studenti e docenti. 3. Flipped Classroom: la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente assume il ruolo di facilitatore dell'azione didattica. 4. Spazio Flessibile: modello operativo che, creando nuovi spazi flessibili per



l'apprendimento, permette di sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali. In tale direzione, il tema dell'ambiente fisico e sociale come fattore essenziale per sviluppare un progetto educativo gioca per noi un ruolo decisivo nel determinare la qualità degli apprendimenti. Le aule, i laboratori, i corridoi, i colori delle pareti, la qualità dell'illuminazione, gli arredi, i materiali didattici e tecnologici: tutto questo crea l'ambiente dove alunne e alunni vivono, apprendono, fanno esperienze, entrano in relazione con gli altri. Il presente progetto, pertanto, è concepito per supportare l'Istituto nei processi di cambiamento ed elevarne il piano curricolare, dotandolo di nuovi ambienti di apprendimento, potenziando gli ambienti esistenti, favorendo un utilizzo costante delle tecnologie nell'attività scolastica, introducendo modalità esperienziali di didattica digitale con l'obiettivo di: - adottare metodologie didattiche inclusive incentrate sulla partecipazione attiva dello studente, basate sulla lezione frontale/interattiva; su attività collaborative e di ricerca individuale - favorire l'integrazione delle competenze trasversali - sostenere l'acquisizione di competenze operative - sviluppare il pensiero algoritmico, trovando soluzioni a problemi complessi, applicare la logica attraverso l'apprendimento per scoperta, utilizzando il problem posing/solving ed introducendo il valore dell'errore - migliorare l'apprendimento dell'Italiano come L2 e delle lingue straniere - favorire lo sviluppo del pensiero creativo e divergente - favorire la formazione dei docenti. La metodologia d'insegnamento prevederà un approccio di tipo esperienziale, interattivo e coinvolgente, che consentirà di esplorare, creare, collaborare in modo organizzato e dinamico, con attività che usano il gioco per imparare sperimentando (learning by-doing), divertendosi (learning by playing) e creando (learning by-creating). Si favorirà l'alleanza e la costruzione di una comunità educante efficace e rispondente ai reali bisogni del territorio. Inoltre, la scelta accurata del materiale software e hardware permetterà la replicabilità dell'intervento anche su altre classi e in autonomia per gli anni successivi al progetto.

## **Importo del finanziamento**

€ 186.290,76

## **Data inizio prevista**

01/03/2023

## **Data fine prevista**

31/12/2024

## **Risultati attesi e raggiunti**



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

## Approfondimento progetto:

Il fine ultimo è quello di accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali (Azione 1 – Next Generation Classrooms). L'idea è quella che trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi, fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale. Poiché l'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi di Torino comprende tre scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado, ubicata in sede centrale e con una sezione distaccata presso il plesso Deledda, la progettazione riguarda quattro sedi ospitate in edifici diversi per epoca di costruzione e conseguentemente, caratteristiche strutturali e concezione dello spazio di turno. Il target fissato dal Ministero per il nostro Istituto è pari a 25 ambienti innovativi. Sulla base di quanto indicato nel Piano Scuola 4.0, la nostra Istituzione Scolastica ha deciso di adottare un sistema ibrido (aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno e ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi)

### **Scuola primaria**

Nelle classi della scuola primaria sono stati realizzati 18 ambienti di apprendimento innovativi:

- tutte le aule sono state oggetto di interventi di carattere edilizio;
- in tutte le aule sono presenti dotazioni digitali;
- 8 ambienti hanno arredi innovativi.

### **Scuola secondaria di primo grado**

Nelle classi della scuola secondaria sono stati realizzati 7 ambienti di apprendimento innovativi:

- tutte le aule sono state oggetto di interventi di carattere edilizio;





- in tutte le aule sono presenti dotazioni digitali;
- 3 ambienti hanno arredi innovativi.

Le aule con arredi innovativi potranno essere utilizzate a rotazione per classi parallele. I dispositivi digitali per il lavoro individuale e di gruppo saranno trasportati da un ambiente all'altro attraverso carrelli di ricarica. Anche altre tipologie di strumenti, come quelli necessari per l'apprendimento delle scienze, saranno mobili all'interno delle sedi grazie a carrelli trasportatori, in modo da poter essere utilizzati all'interno delle aule e integrati con le dotazioni in esse contenute.

## Allegato al progetto:

l'idea progettuale\_4.0\_compressed.pdf

## ● Progetto: From STEM to future

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

L'I.C. I. Alpi intende realizzare e potenziare spazi laboratoriali corredati di strumenti digitali che favoriscano, con un approccio pluridisciplinare, l'apprendimento delle STEM con particolare riferimento agli ambiti scientifici e al superamento del divario di genere. Attraverso la creazione degli spazi laboratoriali, un nuovo laboratorio nella sc. primaria a disposizione di tutti gli ordini di scuola e l'implementazione delle dotazioni tecnologiche digitali mobili-e-non già in dotazione alla sc. dell'infanzia e secondaria di 1° (stampante 3d, kit di robotica educativa, kit di moduli intelligenti con motori e sensori) si intendono potenziare le competenze relative allo sviluppo del pensiero computazionale e di quelle di comunicazione e all'autoapprendimento, offrendo attività ed esperienze che favoriscano l'esplorazione, l'osservazione, la capacità di progettare, manipolare e costruire, del learning by doing, favorendo l'ingegno e la creatività e le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze di natura sociale quali lo spirito di collaborazione e inclusione, la capacità di lavorare in team. E' nell'ottica di un apprendimento collaborativo che tenda a valorizzare il contributo di ognuno per il raggiungimento di soluzioni condivise, curare la dimensione socio-emotiva che l'approccio alle attività proposte sarà improntato alla sfida di gioco, al percorso che preveda il superamento dell'ostacolo - dell'errore mai considerato come irreparabile - attraverso la scelta di strategie e la sperimentazione, al senso di flessibilità e capacità di revisione dei percorsi, ponderando la variabili, evitando il più possibile la frustrazione e il giudizio sulla performance, valorizzando processi attuati e mete raggiunte. L'esplorazione e l'osservazione della realtà saranno potenziate attraverso l'acquisizione di un microscopio elettronico con telecamera, microscopi mobili e da lenti da applicare ai device (BYOD) e attraverso esperienze di realtà aumentata e virtuale.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2022

## Data fine prevista

31/12/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Illuminiamo il futuro - Punti luce e strategie per il miglioramento





## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

Il progetto Illuminiamo il futuro - Punti luce e strategie per il miglioramento - intende attivare contesti ad alta densità educativa e offrire opportunità formative ed educative ai soggetti del target di progetto. Sulla base di una visione flessibile e dinamica dell'intelligenza, il progetto ha come obiettivo lo sviluppo di solide strategie di apprendimento e punta, al tempo stesso, alla continuità didattica ed educativa per tutto il ciclo scolastico e al sostegno delle famiglie più fragili nella costruzione di una genitorialità competente, consapevole e partecipativa. Esso si pone altresì in continuità con la progettualità del PTOF garantendo l'accesso in orario extracurricolare a opportunità di approfondimento formativo ed educativo complementare alle attività curricolari poste in essere, affinché ciascuno sia sostenuto, attraverso una personalizzazione dei percorsi, ad apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. L'Istituto, avendo da tempo avviato una riflessione sulla povertà educativa, è inserito in rete con Enti, Istituzioni e realtà del terzo settore che collaborano per prendere in carico le diverse esigenze degli allievi e delle loro famiglie, anche quando queste esulano dalla stretta competenza scolastica (esigenze abitative, formative e di inclusione sociale). Le attività in rete con le scuole, le associazioni e i soggetti pubblici e privati sul territorio volgeranno pertanto alla programmazione, gestione e realizzazione di percorsi dedicati a: contenere la dispersione scolastica, il disagio giovanile e l'emarginazione, favorendo il successo formativo, attraverso il rafforzamento dei giovani dal punto di vista cognitivo, relazionale e valoriale; promuovere la partecipazione alla vita sociale e lavorativa, attraverso la sperimentazione di una pluralità di proposte inerenti all'orientamento, le attività di sostegno al percorso scolastico, le attività culturali e le attività sportive e ricreative. Nello specifico, si intendono attivare azioni che perseguano miglioramenti dell'offerta formativa sulla base dei bisogni rilevati: 1. Percorsi di motivazione e accompagnamento volti ad accompagnare nell'educazione alla scelta consapevole, nell'individuazione dei punti di forza e di debolezza dei giovani, sperimentando i talenti e le passioni individuali 2. Percorsi di potenziamento del metodo di studio finalizzato acquisizione delle competenze di base 3. Laboratori co-curricolari di approfondimento del digitale e di alfabetizzazione informatica a sostegno della didattica, di lingua italiana come L2, di lingue straniere, tecnico-scientifici attraverso attività esperienziali di teatro, sport, fotografia, coding, musica etc. Tali attività potranno essere proposte sia in modalità estensiva durante



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'anno scolastico, sia in modalità intensiva durante il periodo estivo, tramite l'organizzazione di campus tematici e/o trasversali. 4. Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie in azioni di potenziamento delle competenze genitoriali (workshop - focus group) incentrate su ascolto, avvicinamento e condivisione di stili educativi positivi. Particolare attenzione sarà data alla formazione sugli strumenti di comunicazione scuola-famiglia (es. Registro Elettronico, PagoPA, Spid)

## Importo del finanziamento

€ 146.524,41

## Data inizio prevista

15/05/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	177.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	177.0	0

## Approfondimento progetto:

Linea 1.4 Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica

1. potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili, anche per gruppi a ciò dedicati, per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connessi.
2. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.
3. promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva '



capacitazione' dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali.

[\(da Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole, cap. 2 Finalità e obiettivi delle azioni, p.6\)](#)

La nostra Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia, ha da tempo avviato una riflessione sulla povertà educativa. A nostro parere, essa indica la difficoltà di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni, privando milioni di bambini del diritto di crescere e di seguire i loro sogni. A causa di difficili condizioni economiche e psico-sociali, infatti, molti bambini e ragazzi non hanno le stesse opportunità dei loro coetanei in situazioni economiche migliori.

Il presente progetto di massima, "Illuminiamo il futuro - Punti luce e strategie per il miglioramento", intende attivare contesti ad alta densità educativa, per offrire opportunità formative ed educative a ragazze e ragazzi tra i 12 e i 14 anni (Scuola secondaria di primo grado). All'interno di questi spazi educativi, le ragazze e i ragazzi, le loro famiglie potranno usufruire di diverse attività, tra cui: sostegno allo studio, laboratori artistici e musicali, promozione della lettura, accesso alle nuove tecnologie, gioco e attività motorie. In allegato, sono schematizzate le azioni che la scuola intende attivare.

Numero di studenti che accedono alla Piattaforma > Target 177 > Valore realizzato 236

Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione > Target 177 > Valore realizzato 236

### **Allegato al progetto:**

Progetto Illuminiamo il futuro - Punti luce e strategie per il miglioramento .pdf

## **● Progetto: Illuminiamo il futuro - Punti luce e strategie per il miglioramento - Seconda edizione**

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Il progetto "Illuminiamo il futuro - Punti luce e strategie per il miglioramento - Seconda edizione" si pone in continuità organizzativa e metodologica con il DM 170/22, che ha coinvolto 279 alunne e alunni dell'Istituto e 10 genitori. Per i partecipanti alle attività, i risultati sono stati concretamente positivi, sia in termini di acquisizione delle conoscenze disciplinari, sia nell'ottenimento di una maggiore consapevolezza dei propri stili cognitivi, che ha permesso loro di gestire e pianificare il proprio apprendimento con un'autonomia adeguata all'età e al percorso di studi. In considerazione del successo formativo, attestato da un sensibile miglioramento dei risultati INVALSI e dei risultati scolastici, il Nostro Istituto intende proseguire il percorso attivato con i fondi del DM 170/2022, finalizzando le azioni allo sviluppo di solidi metodi di apprendimento e, al tempo stesso, alla continuità didattica ed educativa per tutto il ciclo scolastico, nonché al sostegno delle famiglie più fragili nella costruzione di una genitorialità maggiormente competente, consapevole e partecipativa. In continuità con la progettualità del PTOF 2022/2025 e con uno sguardo al triennio 2025/2028, si intende garantire l'accesso in orario extracurricolare con opportunità di approfondimento formativo ed educativo complementare alle attività curricolari poste in essere, affinché ciascuno sia sostenuto, attraverso la personalizzazione dei percorsi, ad apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. Le alleanze territoriali con reti di scuole, associazioni e soggetti pubblici e privati faciliteranno la co-progettazione e la realizzazione di percorsi dedicati a: contenere la dispersione scolastica, il disagio giovanile e l'emarginazione, favorendo il successo formativo attraverso il rafforzamento dei giovani dal punto di vista cognitivo, relazionale e valoriale; promuovere la partecipazione alla vita sociale e lavorativa, attraverso la sperimentazione di una pluralità di proposte inerenti all'orientamento, le attività di sostegno al percorso scolastico, le attività culturali e le attività sportive e ricreative; valorizzare la centralità dell'alunno in contesti di apprendimento dove la qualità della relazione educativa e il livello di mediazione cognitiva rendono possibili percorsi personalizzati, cooperazione e collaborazione fondati sul peer tutoring. Nello specifico, sulla base della rilevazione dei bisogni educativi dei nostri alunni e delle nostre alunne, saranno attivati: 1. Percorsi di motivazione e accompagnamento volti ad accompagnare nell'educazione alla scelta consapevole, nell'individuazione dei punti di forza e di debolezza dei giovani, sperimentando i talenti e le



passioni individuali; 2. Percorsi di potenziamento del metodo di studio finalizzato acquisizione delle competenze di base in Italiano come L2, Matematica e Inglese; 3. Laboratori co-curriculari di teatro, arte, musica, sport, giornalismo, robotica educativa e giardinaggio, ispirati ai temi dell'Agenda 2030 e al DigiComp. Tali attività potranno essere proposte sia in modalità estensiva , sia in modalità intensiva , tramite l'organizzazione di campus tematici e/o trasversali, anche con l'utilizzo della metodologia CLIL. 4. Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie in azioni di supporto all'orientamento in entrata e in uscita.

## Importo del finanziamento

€ 128.278,79

## Data inizio prevista

01/11/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	177.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	177.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

## Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	35





Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

## ● Progetto: Équipe formative territoriali biennio 2021/22-2022/144

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Équipe formative territoriali 2021/22 - 2022/23

### Descrizione del progetto

Finanziamento di attività finalizzate all'organizzazione e alla gestione delle azioni e dei servizi di supporto e formazione svolte dal docente Enrico Gallotto, componente delle équipe formative territoriali per la didattica digitale in posizione di semiesonero nel biennio 2021-2023, quale attività rientrante fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale".

### Importo del finanziamento

€ 7.500,00

### Data inizio prevista

01/09/2021

### Data fine prevista

31/08/2023

### Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	515

## ● Progetto: DigitAlpi Interactive School: il futuro nella transizione digitale

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto DigitAlpi Interactive School: il futuro nella transizione digitale della linea di investimento 2.1 si pone in continuità con i progetti in via di realizzazione delle azioni 1.4, 3.2 e 3.1 a loro volta finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del PTOF e del PDM. Con il progetto "Gli ambienti di apprendimento come terzo educatore" - Scuole 4.0: nuove aule didattiche e laboratori - Investimento 3.2 - l'IC I. Alpi si è posto obiettivi di innovazione metodologica e inclusione, puntando al rinnovamento della dimensione digitale di istituto esistente. Il progetto relativo alla linea di investimento 3.1 - "Passepartout - Conoscere, Creare, Comunicare, Innovare e Orientare in una prospettiva digitale e internazionale" - si innesta sul primo, apportando "nuove competenze", attraverso laboratori formativi per alunne e alunni con esperti in area STEM, sfruttando i nuovi ambienti di apprendimento, e potenziando anche l'apprendimento della lingua inglese. In considerazione di quanto premesso e del profilo e del fabbisogno dell'utenza (cfr. fabbisogni formativi), il progetto "DigitAlpi Interactive School: il futuro nella transizione digitale" intende perseguire la finalità di sviluppare nel personale docente motivazione, senso di auto-efficacia mediante nuove competenze metodologiche nell'impiego delle nuove dotazioni, avendo come obiettivo ultimo il miglioramento degli esiti di apprendimento delle alunne e degli alunni. Coerentemente con quanto definito nella progettualità delle azioni 3.2 e 3.1, con la nuova linea di investimento saranno dunque sviluppate le competenze digitali dei docenti, promuovendo la diffusione di metodologie attive





sostenute da un uso quotidiano delle nuove strumentazioni tecnologiche, che permettono di costruire e comunicare il senso dell'apprendimento mediante la produzione di artefatti creativi. In questo orizzonte saranno avviate e implementate le seguenti attività. **AZIONI IN FASE DI AVVIO:** implementazione delle Aule tematiche, attrezzate con il progetto Next generation classroom, grazie alle sperimentazioni AE e M.O.F. Inoltre le metodologie del Cooperative Learning, del Debate, del Project Based Learning (PBL), dell'Inquiry Based Learning e della Flipped Classroom, già attive in alcune classi dell'IC, saranno diffuse e potenziate con laboratori e comunità di pratiche. **AZIONI DA AVVIARE** nell'ambito della linea 2.1: **PERCORSI** centrati sull'acquisizione di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento con integrazione del digitale; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale; competenze di didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, della robotica. In questa linea di intervento, sarà previsto anche un percorso sul potenziamento delle competenze digitali del personale ATA. **LABORATORI** progettati per sviluppare percorsi metodologici e competenze sulla gestione di setting di apprendimento innovativi, per consentire ai docenti di programmare, realizzare e verificare attività specifiche in contesti didattici reali o simulati con supporto/affiancamento di esperti. L'IC I. Alpi darà continuità alla **COMUNITÀ DI PRATICHE** per l'apprendimento, già operativa nel biennio 2021/2023, con l'obiettivo di disseminare buone prassi e promuovere la cultura della condivisione e della formazione continua nell'ambito delle metodologie attive attuate con l'ausilio delle nuove tecnologie didattiche e degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati.

## Importo del finanziamento

€ 84.845,63

## Data inizio prevista

01/03/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	108.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

## Approfondimento progetto:

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

Per ciò che concerne i Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono stati progettati:

- 6 percorsi di 25h ciascuno;

Per ciò che concerne i Laboratori di formazione sul campo sono stati progettati:

- 16 percorsi di 10h ciascuno;

Per ciò che concerne la Comunità di pratiche per l'apprendimento è stato costituito:

- un gruppo di lavoro di 11 membri.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Passepartout - Conoscere, Creare, Comunicare, Innovare e Orientare in una prospettiva digitale e internazionale

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto



In una cornice pluriculturale caratterizzata da numerose situazioni di fragilità e povertà educativa, il Progetto intende impostare l'agire educativo all'interno di un contesto formale (la scuola), ma nell'ambito di un apprendimento non formale e informale, attraverso una didattica che si allontani dal tradizionale metodo cattedratico e favorisca l'attenzione dei discenti, stimoli e dia spazio al bisogno di partecipazione attiva e di espressione delle proprie opinioni. La didattica informale adotta metodi partecipativi e centrati sul discente anche attraverso l'uso di ambienti e spazi laboratoriali di apprendimento, ove utilizzare metodologie innovative fondate sull'approccio dialogico, sul learning by doing, sull'apprendimento per scoperta e cooperativo. Le metodologie sono caratterizzate dall'utilizzo del problem-solving, del peer-tutoring, della riflessione meta-cognitiva e meta-linguistica. Finalità comuni sono l'educazione alle STEM e lo sviluppo di competenze linguistiche quali strumenti privilegiati per attivare processi cognitivi e riflessivi, pensiero sintetico e creativo, pensiero critico, flessibilità cognitiva per valorizzare l'apprendimento informale (soft skills), che si offre come valida chiave d'accesso alla complessità del mondo odierno. Il Progetto, pertanto, attraverso lo sviluppo delle competenze STEM e linguistiche, intende sollecitare la conoscenza e la sperimentazione di sé quale soggetto in grado di apprendere, di cooperare e di stabilire relazioni positive all'interno del gruppo: in una prospettiva di didattica orientativa si tratta infatti di stimolare quelle competenze che sono indispensabili per essere in grado di apprendere in modo autonomo e promuovere la capacità di orientare verso scelte consapevoli, in una prospettiva digitale e internazionale. I discenti, in un'ottica di parità di genere, grazie alle proprie abilità intellettive, rifletteranno e impareranno facendo, cosa che consentirà loro di accrescere spontaneamente la propria maturità e di implementare, con spontaneità e naturalezza, grazie alla partecipazione "in prima persona", le proprie conoscenze. Il Progetto, in coerenza con la progettazione del PTOF e del PdM, con i finanziamenti derivanti dal PNRR Piano Scuola 4.0, dal PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia e in continuità con i progetti IN\_VESTI DIGITALI (finanziato con i fondi di Monitor440 e in partnership con IC Gabelli e Fondazione Piazza dei Mestieri), NOE\_una comunità che educa, Vicini di scuola, UnderRadio, Digi4Future, NEXT-Land e Futuri propone quindi l'attivazione di laboratori rivolti agli alunni e alle alunne sulle competenze STEM e digitali dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado che utilizzeranno le tecnologie e gli spazi predisposti grazie ai finanziamenti sopra citati. Saranno inoltre attivati percorsi di didattica orientativa in collaborazione con le famiglie, laboratori di didattica della lingua (anche in ottica CLIL) e percorsi di formazione per studenti/studentesse e docenti in vista del miglioramento delle loro competenze linguistico-comunicative nelle lingue moderne.

## Importo del finanziamento



€ 118.602,63

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento progetto:

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Per ciò che concerne i Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione sono stati progettati:

- 5 percorsi per la scuola dell'infanzia;
- 17 percorsi per la scuola primaria;
- 5 percorsi per la scuola secondaria.

Per ciò che concerne i Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie sono stati progettati:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- 3 percorsi per la scuola secondaria.

Per ciò che concerne i Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sono stati progettati:

- 2 percorsi per la scuola secondaria.

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Per ciò che concerne i Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti sono stati progettati:

- 4 percorsi di lingua finalizzati al raggiungimento delle certificazioni linguistiche: 1 percorso B1, 2 percorsi B2 e 1 percorso C1;
- 2 percorsi CLIL.



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi si pone come finalità generale quella di formare ogni alunno nella sua globalità.

La maturazione di una personalità poliedrica ed equilibrata passa attraverso lo sviluppo di abilità differenti, valorizzate sia nella attività didattica quotidiana, sia attraverso progetti, attività e laboratori, sempre concepiti in un'ottica unitaria.

A tal fine, il nostro Piano per l'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi" di Torino:

- Si ispira ai principi generali e ai valori della Costituzione e della Dichiarazione dei Diritti del Bambino;
- Si radica in un territorio in espansione e sa aprirsi al confronto anche con le realtà più lontane;
- Si propone di rispondere sempre più ai bisogni degli alunni e di sviluppare competenze chiave e di cittadinanza;
- Promuove lo sviluppo della personalità degli alunni, considerando aspetti socio culturali, modi, ritmi e stili di apprendimento e ne favorisce il successo formativo con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali;
- Incrementa iniziative mirate alla ricerca e all'innovazione;
- Si pone come luogo dell'acquisizione, dell'esercizio e dello sviluppo delle competenze del personale interno;
- Tiene conto del RAV, del PDM e delle linee di indirizzo del DS;

Attraverso le scelte operate per l'ampliamento dell'O.F., si manifesta la VISION e la MISSION della nostra scuola:

Il miglioramento continuo al servizio della crescita e dell'apprendimento di tutti e di ciascuno attraverso lo sviluppo dell'innovazione e il confronto per condurre ogni alunno:

- alla massima espressione delle proprie potenzialità;
- alla consapevolezza di essere cittadini con doveri e diritti



- alla progettazione di un futuro fondato su una corretta immagine di sé;
- all'acquisizione di regole comportamentali basate sul rispetto delle persone e dell'ambiente in cui si vive al positivo inserimento dell'alunno nella realtà scolastica.

Finalità esplicite del l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Stimolare:

- il piacere di apprendere
- l'attenzione al sapere in un clima sereno e fiducioso

Valorizzare:

- le potenzialità, le capacità, le diverse abilità e gli interessi di ciascun alunno;
- le istanze formative del territorio e rispondere ad esse attraverso un'offerta formativa mirata
- le iniziative interne ed esterne (Reti – Gemellaggi – Patti di Comunità) per un ampliamento culturale.

Promuovere:

- la prima alfabetizzazione culturale degli alunni trasformando i valori universali per l'individuo e per la società in competenze personali, conoscenze ed abilità;
- la formazione di una mentalità e di atteggiamenti aperti alla collaborazione, alla tolleranza, al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- percorsi di valutazione e di autovalutazione, nel rispetto di capacità, conquiste ed impegno personale;
- lo scambio culturale e valoriale con i paesi stranieri allargando l'orizzonte della comunicazione.

Favorire:

- lo sviluppo del pensiero critico e creativo;
- la capacità di scegliere e orientarsi nel proprio ambiente dando significato alle proprie esperienze;
- la crescita culturale degli alunni, promuovendo l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza.





La progettualità di Istituto si arricchisce ogni anno di nuove proposte, che intendono favorire la crescita armonica di ogni aspetto della personalità: dalle abilità linguistiche alla cittadinanza attiva, dalle competenze tecnologico-digitali, matematiche e scientifiche al benessere psico-fisico, dalle esperienze in ambito creativo e artistico-musicale allo sviluppo delle soft skills.

La scuola si impegna ad ampliare l'offerta formativa anche in orario extrascolastico, organizzando attività, corsi e laboratori gestiti da personale interno o esterno all'istituto.

Se da una parte l'obiettivo è offrire agli alunni ulteriori proposte educative e formative, dall'altra è anche fornire supporto alle famiglie.

L'arricchimento della proposta didattica si pone infatti come un mezzo fondamentale per contrastare la povertà educativa, ma anche per valorizzare i talenti degli alunni in ambiti non strettamente connessi all'attività didattica.

Seppure fortemente interconnesse fra loro, le attività offerte alle alunne e agli alunni del nostro istituto possono essere raggruppate in quattro macro aree:

#### 1. MACRO-AREA INTERCULTURA-INCLUSIONE INTEGRAZIONE-RECUPERO E POTENZIAMENTO.

All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione linguistica plurilingue e interculturale. La lingua madre, la lingua di scolarizzazione e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono a promuovere i diritti del soggetto e a svilupparne l'identità.

L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica.

#### 2. MACRO- AREA INTEGRAZIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA - MODIFICA DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO- SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE - EDUCAZIONE ALL'UTILIZZO CRITICO E CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE.

Il nostro istituto promuove lo sviluppo di competenze negli ambiti S.T.E.M., al fine di motivare un maggior numero di studenti e studentesse a intraprendere percorsi di studi legati alla scienza, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica. A tale scopo, l'istituto punta a rendere le T.I.C. (tecnologie per l'informazione e la comunicazione) non un fine, ma uno strumento per l'apprendimento: nei laboratori informatici dei vari plessi o all'interno delle aule grazie a dotazioni mobili, gli alunni svolgono attività in apprendimento cooperativo, effettuano ricerche in rete sugli argomenti proposti, realizzano app, presentazioni e materiale didattico, divenendo così protagonisti





attivi nell'apprendimento e superando la classica lezione frontale. Queste attività permettono ai nostri allievi di imparare ad usare le macchine, utilizzare i software fondamentali, navigare in rete per cercare informazioni in modo consapevole. Il sito web dell'Istituto dispone di una sezione dedicata agli alunni, nella quale, oltre a promuovere le iniziative svolte nelle classi, i docenti possono condividere materiale didattico con i propri allievi e con i colleghi. Nell'Istituto sono state attivate le Google Apps for Education, una suite gratuita di applicazioni per la didattica progettate specificamente per istituti scolastici: questo sistema permette di usufruire di diversi servizi utili, caratterizzati da facilità e rapidità di collaborazione.

La scuola è capofila della V Rete di scuole digitali avviata dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, progetto "Riconessioni".

L'istituto si è dotato di una "e-Policy", un documento programmatico autoprodotta dalla scuola per rendere espliciti i rischi di un uso non consapevole delle T.I.C., promuovendo l'attuazione di metodi di prevenzione e di comportamenti responsabili.

### 3. MACRO-AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA LEGALITÀ'- CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - EDUCAZIONE AMBIENTALE - BENESSERE-SALUTE-SPORT.

Il nostro istituto sostiene un'educazione volta a sensibilizzare gli alunni a temi legati all'Agenda 2030 (dalla sostenibilità ambientale, alla promozione della salute e alla legalità). Attraverso attività di educazione ambientale e in particolare di co-progettazione di una città sostenibile, l'istituto si propone di orientare gli alunni ad un miglioramento dei comportamenti e di incentivare stili di vita rispettosi dell'ambiente e della salute.

A partire dai più piccoli, è quotidiana l'educazione alimentare che vede nella mensa in comune il momento privilegiato di acquisizione di competenza: nelle scuole primarie dell'istituto al posto di merendine e snack durante l'intervallo mattutino viene incentivato il consumo di frutta.

Centrali per lo sviluppo psico-fisico delle alunne e degli alunni sono i progetti dell'area sportiva. Tra i vari progetti, spiccano il GRUPPO SPORTIVO per la SSPG e i progetti ministeriali afferenti a SCUOLA ATTIVA.

Lo sviluppo delle cosiddette "soft skills" coesiste ed è trasversale a tutta la progettualità di Istituto. Esse consistono in competenze trasversali legate alla capacità di interazione con gli altri, di risoluzione dei problemi, di utilizzo dell'intelligenza emotiva. Sono competenze fondamentali per il ben-essere personale e per un proficuo inserimento nel contesto sociale. Tutte le attività scolastiche all'interno dell'IC Ilaria Alpi sono tese a garantire l'acquisizione di tali competenze, tuttavia alcuni progetti perseguono in modo più diretto l'intento di consolidare l'autonomia degli allievi, l'autostima



e la fiducia in sé, la capacità di adattamento, l'intraprendenza, il problem - solving.

In questa macro-area, particolare importanza riveste la progettualità riconducibile alla continuità del processo educativo, che si sviluppa attraverso la realizzazione di Welcome day, Open Day, progetti ponte e forme di accoglienza nelle classi di passaggio fra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, fra la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado, fra la scuola secondaria di 1° grado e la scuola secondaria di 2° grado, in modo tale da garantire un sereno inserimento.

Anche l'orientamento in ambito scolastico è volto a permettere alle studentesse e agli studenti di stimolare la loro attenzione nei confronti della realtà contemporanea, di renderli consapevoli dei meccanismi di difesa che gli individui mettono in atto, di accrescere e valorizzare le loro capacità, di restituire maggiore consapevolezza circa i loro reali interessi, di dare significato alle loro esperienze pregresse fornendo strumenti e metodologie volte ad un'analisi introspettiva. Quello dell'orientamento è pertanto un processo molto complesso e articolato che, in quanto tale, accompagna lo studente durante tutto il suo percorso di studi, per supportarlo in determinati periodi di transizione e scelta.

A tal fine, il nostro Istituto mette in campo sia una didattica orientativa capace di mettere in luce le attitudini e capacità innate dell'individuo per svilupparle, seguirle, valorizzarle ed accrescerle, sia un orientamento scolastico qualificato, da intendersi come uno strumento educativo che permetta l'incontro tra la realtà esterna e quella interna dell'individuo, messo nella condizione di decidere consapevolmente del suo stesso futuro.

Tre sono gli obiettivi principali:

- Mettere le studentesse e gli studenti nella condizione di esser consapevoli di se stessi, della propria personalità, potenzialità, doti e aspirazioni;
- Partecipare ad eventi e percorsi di orientamento scolastico promossi dagli enti formatori accreditati e dalle scuole superiori;
- Promuovere attività che facilitino la circolazione delle informazioni e delle idee tra le scuole e le famiglie.

Per l'orientamento, il nostro istituto si avvale di tre tipologie di interventi:

1. Obiettivo Orientamento Piemonte (OOP), il sistema regionale di orientamento che mette a disposizione di studenti e famiglie informazioni, strumenti e risorse per orientarsi rispetto a percorsi scolastici e formativi, tendenze del mercato del lavoro, opportunità per lo sviluppo di competenze;



2. Progetto "Next Land", un percorso di scoperta dei propri talenti che, oltre a fornire loro un chiaro panorama delle nuove professioni STEM, fa leva sullo sviluppo delle soft skills;

3. Progetto "FUTURI - Il tuo percorso di orientamento. Un'esperienza phygital per favorire scelte più consapevoli nella transizione tra I e II grado di scuola secondaria", a supporto della personalizzazione dei percorsi e dei consigli orientativi.

4. MACRO- AREA DELLA CREATIVITA', MUSICA, ARTE, TEATRO, DANZA.

Le attività creative, artistiche e musicali sviluppano il pensiero divergente dei bambini e dei ragazzi, abitano alla concentrazione e allenano competenze trasversali che sono sottese agli apprendimenti disciplinari.

Creatività, arte e musica, inoltre, favoriscono l'autoregolazione emotiva e inducono all'empatia e alla collaborazione con i compagni di classe per il conseguimento di un obiettivo comune. Si tratta di strumenti di empowerment per i nostri alunni, i quali acquisiscono quella fiducia nelle proprie potenzialità e quel senso di autoefficacia, che sono il prerequisito indispensabile per "imparare ad imparare".

Inoltre, il Piano Triennale dell' Offerta Formativa prevede interventi e azioni finalizzate a:

- progetti per l'apertura della comunità scolastica al territorio che coinvolgono le istituzioni e le realtà locali;
- prove di evacuazione e iniziative di formazione sul volontariato, sulle tecniche di primo soccorso e sicurezza sul lavoro rivolte agli studenti;
- programmazione e promozione della Didattica Inclusiva;
- programmazione di attività curricolari ed extracurricolari, come outdoor education, uscite didattiche e viaggi di istruzione.

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Poiché è compito dei Consigli di Classe agevolare ed estendere i rapporti reciproci fra docenti, genitori e alunni (art. 3 D.P.R. 31/5/1974 n. 416), curare il rapporto con i genitori delle rispettive classi (art. 2 D.P.R. 31/5/1974 n. 417), il Collegio Docenti propone e delibera (ex art. 14, sub 5, D.P.R. 23/8/1988 n. 399) il Piano Annuale delle Attività, che comprende gli incontri con le famiglie.

Nella Scuola dell'Infanzia, le relazioni con i genitori si articolano in relazioni informali e incontri



programmati. Le relazioni quotidiane (informali) assicurano un raccordo continuativo sulla frequenza scolastica dei bambini, permettono rimandi sul loro comportamento, sulle modalità di socializzazione, sull'adattamento alla vita scolastica. Anche le informazioni relative alle iniziative e alle variazioni della quotidianità sono affidate a questo canale comunicativo. Sono comunque programmati i seguenti incontri:

- assemblee di sezione, ad inizio anno scolastico e a circa metà percorso, durante le quali gli insegnanti incontrano i genitori sul tema della progettazione (presentazione generale, singole iniziative e progettualità) verifica attività svolte, risposte dei bambini, confronto con i genitori);
- elezione dei rappresentanti di sezione, come negli altri ordini di scuola, si tengono entro la fine del mese di ottobre;
- colloqui con i genitori finalizzati al confronto e alla condivisione del percorso educativo del singolo bambino, alla restituzione riguardo gli aspetti formativi, alla comunicazione, quando necessaria, delle eventuali criticità emerse;
- colloqui con i genitori dei bambini neo iscritti: questi incontri sono parte del lavoro di formazione classi, rispondono all'esigenza di conoscere il contesto di crescita dei bambini e ricevere informazioni specifiche;
- assemblea dei genitori dei bambini neo iscritti: (si tiene di norma prima dell'inizio dell'anno scolastico) è il primo momento di conoscenza fra insegnanti e genitori e permette la comunicazione di aspetti organizzativi e didattici relativi al periodo di inserimento;
- colloqui con i genitori dei bambini dell'ultimo anno: restituzione del percorso scolastico ed evolutivo del bambino registrato nel Documento di Certificazione delle competenze raggiunte.
- feste, manifestazioni teatrali e ludico-sportive: organizzate dalla scuola in collaborazione con gli altri enti locali e le associazioni di categoria, costituiscono ulteriori occasioni di costruttivo incontro con le famiglie e con il territorio.

Nella Scuola Primaria il rapporto scuola-famiglia parte dalla finalità di promuovere, sostenere e sviluppare la collaborazione con le famiglie nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze, garantendo la trasparenza delle informazioni.

Gli incontri si strutturano secondo diverse modalità.

Forme istituzionali:



- assemblee di classe: i genitori vengono a conoscenza della proposta formativa per la classe, possono presentare osservazioni e proposte;
- consigli di interclasse: composti dai docenti di ogni classe e dai rappresentanti eletti dai genitori, propongono e valutano il progetto educativo dell'Istituto, le iniziative comuni e le collaborazioni con il territorio.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono previsti:

- incontri con i genitori delle classi quinte della Primaria del nostro Istituto e degli Istituti di zona. In tale occasione vengono fornite le informazioni di carattere didattico e burocratico;
- nel mese di ottobre si tengono le elezioni dei genitori rappresentanti di classe;
- Consigli di Classe aperti ai genitori rappresentanti di classe; quando opportuno, il Consiglio può essere aperto a tutti i genitori;
- incontri scuola/famiglia: a ottobre/novembre per la condivisione del Patto Formativo e una prima restituzione ai genitori sulla situazione di partenza dei singoli alunni; a dicembre per le classi terze con la consegna del consiglio orientativo; a febbraio per la discussione della scheda di valutazione del primo quadrimestre; ad aprile per segnalare eventuali criticità; a giugno per la discussione della scheda di valutazione di fine anno;
- gli appuntamenti tra i singoli docenti e i genitori sono concordati tramite il Registro Elettronico.

Canali di comunicazione:

- PTOF;
- Registro Elettronico Argo;
- Regolamento di Istituto;
- Patto educativo di corresponsabilità scuola-alunno-famiglia;
- Colloqui collettivi e individuali;
- Blog scolastico RadioNote;
- Giornalino scolastico "Il sasso nello stagno";
- Posta istituzionale e di istituto;





- Sito Internet;
- Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. ILARIA ALPI - PEREMPRUNER

TOAA8BD01R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. ILARIA ALPI - PEROTTI	TOEE8BD012
I.C. ILARIA ALPI - DELEDDA	TOEE8BD023
I.C. ILARIA ALPI - D'ACQUISTO	TOEE8BD034

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. ILARIA ALPI - CROCE	TOMM8BD011

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione





Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. ALPI/TORINO I - TO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. ILARIA ALPI - PEREMPRUNER  
TOAA8BD01R**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. ILARIA ALPI - PEROTTI TOEE8BD012**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. ILARIA ALPI - DELEDDA TOEE8BD023**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. ILARIA ALPI - D'ACQUISTO TOEE8BD034**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. ILARIA ALPI - CROCE TOMM8BD011**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. Il 7 settembre 2024 è stato pubblicato il Decreto ministeriale n. 183, con allegate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Dall'anno scolastico 2024-2025, dunque, anche i curricoli di educazione civica hanno come riferimento traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Il curriculum è organizzato in tre grandi nuclei:

- costituzione;



- sviluppo economico e sostenibilità;
- cittadinanza digitale.

p Alla luce delle recenti Linee Guida per l'EC e coerentemente con quanto previsto anche dalle Linee Guida regionali per l'Orientamento permanente (2023-2026), all'interno dell'Istituto verranno trattati i seguenti temi:

- cultura del lavoro e della sicurezza stradale (nucleo Costituzione);
- educazione alimentare e tutela del risparmio (nucleo Sviluppo Economico e sostenibilità);
- atteggiamenti, abilità e fenomeni di rete (nucleo Cittadinanza Digitale).

L

Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Il nostro istituto ha pertanto adottato il format cooperativo delle "Settimane di cittadinanza", prevedendo la suddivisione (primo e secondo quadrimestre) e la compattazione (prima settimana di dicembre e la prima di aprile) delle 33 ore annue previste da tale insegnamento trasversale. I docenti del consiglio di classe, di interclasse e di intersezione elaborano delle Unità di apprendimento in vista delle Settimane della Cittadinanza, rispettando i temi contenuti nelle Linee Guida e avvalendosi di metodologie attive, metodi cooperativi e compattazione disciplinare come previsto dalle sperimentazioni in atto all'interno dell'Istituto (MOF: Modello Organizzativo Finlandese). Durante la prima parte della settimana i docenti, secondo le lenti delle discipline, esplorano assieme agli studenti il valore scelto, presentando, ad esempio, testimoni significativi. La seconda parte della settimana viene destinata alla rielaborazione creativa tramite campagne di sensibilizzazione, storie, poesie, canzoni, interviste, video. Gli elaborati degli studenti vengono accolti in una mostra sempre aperta al territorio in cui genitori e cittadini possono osservare le creazioni e riflettere a loro volta.

Nella scuola dell'infanzia sono realizzate le prime esperienze di educazione civica all'interno di ogni sezione. Tutti i campi di esperienza individuati nelle Indicazioni nazionali concorrono all'avvio di iniziative di cittadinanza che garantiscono un graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, un primo riconoscimento di quella altrui e un esordio di conoscenza di alcuni fenomeni culturali garanti di una società basata sul rispetto, sul dialogo e sul confronto.



Nella scuola primaria e secondaria le esperienze attivate puntano allo sviluppo di atteggiamenti e l'adozione di comportamenti basati sul rispetto, sul senso di responsabilità e di legalità al fine di esercitare un domani una cittadinanza attiva conoscendo diritti e doveri a fondamento del bene comune.

## Allegati:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## Approfondimento

---

### ***Scuola dell'Infanzia (Plesso G. Perempruner)***

Tempo scuola: 40 ore settimanali.

La scuola è aperta dalle ore 7,45 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. Le attività didattiche per tutti i bambini si svolgono dalle ore 8 alle ore 16,30 con servizio di ristorazione interna.

Il tempo scuola segue il calendario scolastico ministeriale.

### ***Scuola Primaria (Plessi G. Perotti, G. Deledda, S. D'Acquisto)***

Il tempo scuola è organizzato su 5 giorni settimanali:

- 40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30;
- 36 ore settimanali (per le classi prime): dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 16,30 e il venerdì dalle 8,30 alle 12,30 con 4 ore dedicate a progetti di potenziamento (piccolo gruppo, gruppo classe, classi aperte).

Per le iscrizioni 2023/2024 è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- 40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30 (con funzionamento, esclusivamente per le classi prime, a 36 ore, dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 16,30 e il venerdì dalle 8,30 alle



12,30);

– 27 ore settimanali: lunedì mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 13,30, martedì e giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30;

Il servizio mensa è previsto solo per il modello orario a 40 ore (e per le classi prime primaria con funzionamento a 36 ore)

### ***Modifica organizzazione oraria Scuola Primaria***

La scuola Primaria fa 10 ore settimanali di mensa (due ore al giorno). La necessità di diminuire queste ore di attività riconducibili alla mensa e portarle a cinque ore settimanali (un'ora al giorno di mensa) per potenziare per le classi prime Primaria la matematica (sette ore anziché sei) e quattro ore di laboratorio (attività ricreative del dopo mensa). Le ore di Educazione motoria saranno due a settimana per tutte le classi, anche se non sempre sarà possibile utilizzare la palestra.

### ***Orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria alla primaria***

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di cui trattasi è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

### ***Obbligo di frequenza***

Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più, né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012.

### ***Curricolo di educazione motoria***

In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curriculum di





“educazione motoria” per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina “educazione fisica” dalle citate Indicazioni nazionali per il curriculum. Le istituzioni scolastiche provvedono, pertanto, alla rimodulazione del Piano triennale dell’offerta formativa e del curriculum di istituto con l’inserimento di educazione motoria per le sole classi quinte. La contitolarità e la valutazione degli apprendimenti I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

### **Valutazione**

La valutazione dell’insegnamento dell’educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l’educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall’ordinanza ministeriale n. 172/2020. È opportuna, quindi, l’individuazione degli obiettivi di apprendimento del curriculum di educazione motoria, che saranno oggetto di valutazione e che saranno riportati nel documento di valutazione. I docenti specialisti di educazione motoria partecipano anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017.

### ***Scuola Secondaria di Primo Grado (Plessi B. Croce - G. Deledda)***

L’orario settimanale è articolato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, ed è composto da unità orarie di 60 minuti.

Sono attivi corsi a:

- tempo normale: 30 ore settimanali su 5 giorni, con orario 08:00/14:00
- tempo prolungato: 33 ore settimanali di lezione + 3 ore di mensa, con tre prolungamenti (lunedì, mercoledì e venerdì).

L’anno scolastico è diviso in due quadrimestri: 1° quadrimestre con termine al 31 gennaio di ogni anno e 2° quadrimestre fino al termine delle lezioni.

La scuola ha fatto richiesta di attivazione del percorso ad indirizzo musicale ai sensi del Decreto





Ministeriale n.176/22 .

Pertanto, è possibile inserire richiesta del percorso ad indirizzo musicale (Clarinetto - Pianoforte - Strumenti a percussione), nelle more di autorizzazione del percorso da parte degli Uffici competenti.



## Curricolo di Istituto

### I.C. ALPI/TORINO I - TO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

I docenti dell'IC Ilaria Alpi di Torino, riuniti in apposite commissioni, attraverso il confronto e la consultazione di diverso materiale, nel 2019/2020 hanno elaborato un Curricolo Verticale dinamico, sulla base delle Indicazioni Nazionali, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti attraverso le discipline, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale rispetto allo sviluppo cognitivo, affettivo sociale e relazionale dei bambini/e, dei ragazzi/e e verticale fra i tre ordini di scuola.

#### CHE COS'È ?

Il curriculum verticale è uno strumento disciplinare e metodologico realizzato dai docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali, che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti, cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi.

#### Esso perciò

- è espressione del P.T.O.F del nostro Istituto ed è parte integrante del progetto educativo in esso delineato;
- è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà;
- descrive l'intero percorso formativo dello studente;
- è costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.



FINALITÀ (Come espresso dalle Indicazioni Nazionali)

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art. 30) nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art.2). Pertanto riteniamo che il Curricolo Verticale abbia le finalità di:

- dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- lavorare in modo coordinato al fine di costruire "obiettivi cerniera", nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola;
- favorire un confronto tra professionisti della scuola;
- realizzare una migliore formazione disciplinare e metodologica;
- produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento-apprendimento, nonché di autovalutazione dell'Istituto;
- confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;
- costruire rapporti di collaborazione con le famiglie.

## **Allegato:**

3.2 Curricolo Verticale Trasversale.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



## Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le classi di scuola primaria del nostro I.C., nell'ambito EC, hanno i seguenti obiettivi generali: promuovere il rispetto delle regole e delle norme sociali; far comprendere l'importanza della solidarietà, della giustizia e dell'uguaglianza.; insegnare la cittadinanza come partecipazione attiva e consapevole nella vita della comunità; sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali, sviluppare un senso di identità collettiva, inclusiva e rispettosa delle differenze.

Contenuti per le classi della Scuola Primaria:

Classe 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>:

- Conoscenza delle regole di convivenza: cos'è una regola e perché è importante rispettarla.

Classe 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>:

- La Costituzione italiana: principi di base come l'uguaglianza e la libertà (con linguaggio semplice).

Classe 5<sup>a</sup>:

- La Costituzione italiana: approfondimento dei principi fondamentali, il diritto al voto, la libertà di espressione.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Nucleo Costituzione,

Classe 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>:

- Il rispetto reciproco: imparare a rispettare gli altri, i luoghi e le cose.
- Solidarietà e aiuto reciproco: valorizzare la cooperazione e l'aiuto tra compagni di classe.

Classe 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>:

- I diritti e i doveri dei cittadini: il concetto di cittadinanza e le responsabilità personali.
- I valori della democrazia: elezioni scolastiche, discussioni in classe come momento di partecipazione.

Classe 5<sup>a</sup>:

- Il volontariato e la cittadinanza



attiva: esempi di azioni solidali e partecipative nel territorio.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia





### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### **Classe 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>**

- Il Governo della nostra città e della nostra scuola: la figura del Sindaco e del Consiglio Comunale (semplice introduzione); il concetto di comunità locale: il Comune come istituzione che si prende cura dei bisogni di tutti i cittadini. Attività: Creazione di un "governo scolastico" simulato per discutere e prendere decisioni collettive su piccole tematiche scolastiche.

#### **Classe 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>**

- Le funzioni principali dello Stato : il Parlamento (legge), il Governo (governa) e la Magistratura (giudica). Attività: Creazione di una mappa semplice dello Stato e delle sue funzioni, con disegni che rappresentano il Parlamento, il Governo e i Tribunali.

#### **Classe 5<sup>a</sup>**

- Il funzionamento delle istituzioni italiane: Il Parlamento : come vengono fatte le leggi in Italia (Senato e Camera dei deputati). - Il Presidente della Repubblica : chi è e quali sono i suoi compiti. Attività: Organizzazione di una "simulazione di Parlamento" dove i bambini creano leggi per la scuola o la comunità.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classe Classe 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>

- L'Unione Europea e la sua influenza: l'UE e il mercato comune, cosa significa per i cittadini (libertà di movimento, scambio, un'unica moneta - l'euro). L'UE e i diritti dei bambini, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.
- Gli organismi internazionali: cos'è l'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite): la pace e i diritti umani.
- La protezione dell'infanzia : i diritti dei bambini nel mondo e l'UNICEF.

### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

L'educazione stradale nella scuola primaria è essenziale per sviluppare una cultura della sicurezza e del rispetto delle regole tra i giovani. L'obiettivo è fornire ai bambini gli strumenti per diventare pedoni, ciclisti e passeggeri consapevoli, responsabili e rispettosi degli altri utenti della strada, creando così le basi per una società più sicura e civile.

##### **Classe 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>**

- Introduzione alla sicurezza stradale: □ Cos'è una strada? Perché è importante conoscerla e rispettarla.
- Sicurezza come pedoni: come attraversare la strada in sicurezza (attraversamento sulle strisce pedonali, fermarsi e guardare prima di attraversare).



- I segnali stradali principali: □ Riconoscere e comprendere i segnali di pericolo (segnali rossi, triangolari) e i segnali di obbligo (ad esempio, il semaforo).

- Educazione al semaforo : cos'è e come si rispetta (stop, passaggio pedonale).

#### Classe 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>

- Il comportamento sicuro come pedoni, ciclisti e passeggeri: come camminare in sicurezza (sui marciapiedi, attraversare solo sulle strisce pedonali, stare lontano dalla strada); come indossare il casco e usare correttamente la bicicletta (andare sul lato giusto della strada, fermarsi ai semafori); comportamenti da tenere in auto (uso delle cinture di sicurezza, rimanere seduti, non distrarsi durante il viaggio).

- I principali segnali stradali: semaforo, strisce pedonali, curve pericolose, limite di velocità, senso unico, obbligo di fermarsi.

#### Classe 5<sup>a</sup>

- Il traffico e la sicurezza stradale: come ci muoviamo in città (camminando, in bicicletta, con i mezzi pubblici, in auto) e la responsabilità di ogni utente della strada; cosa fare in caso di traffico, come muoversi in sicurezza nelle situazioni di grande affollamento.

- Educazione alla responsabilità collettiva: l'importanza di non correre, di non giocare vicino alla strada e di essere sempre attenti, la cortesia e il rispetto tra pedoni, ciclisti e automobilisti.

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-



sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Per sensibilizzare gli studenti al tema della sostenibilità alimentare e dei rischi dello spreco, la scuola organizza, con l'aiuto di alcune associazioni umanitarie, l'evento "CORSA CONTRO LA FAME". Gli studenti affrontano, con il sostegno di esperti e docenti, il fenomeno della fame nel mondo e organizzano una maratona per contrastarlo. I fondi raccolti durante la corsa vengono inviati tramite le associazioni coinvolte a centri di assistenza.



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica





- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il Sistema regionale di orientamento del Piemonte ha svolto un'analisi sui bisogni emergenti e futuri ed ha dichiarato che nelle moderne società basate sull'economia e contraddistinte da una sempre maggiore dinamicità la progettazione e la gestione della propria carriera è un compito complesso. Con le Linee guida regionali per l'orientamento permanente (2023-2026) si punta a far emergere e valorizzare i talenti e il potenziale di ognuno per migliorare l'efficienza dei sistemi economici territoriali e per garantire maggiore inclusione e mobilità sociale.

Le Linee guida regionali citate sono risultate strategiche per il nostro I.C., nella misura in cui sono divenute supporto a bambini, ragazzi, giovani e famiglie attraverso percorsi di educazione alla scelta. Tale educazione è stata così suddivisa dalla terza classe in poi:

#### **Classe 3<sup>a</sup>**

- Avvicinare i bambini al tema della scelta;
- Introdurre al concetto di criteri di scelta;
- Promuovere la riflessione sull'importanza di essere protagonisti responsabili delle proprie scelte.

#### **Classe 4<sup>a</sup>**

- Conoscere se stessi;
- Scoprire le proprie capacità;
- Identificare i propri punti di forza, anche attraverso i pari;





- Stimolare i bambini a pensare al loro futuro.

#### Classe 5<sup>a</sup>

- Avvicinare i bambini alla conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni;
- Ampliare il concetto di lavoro;
- Incrementare i comportamenti esplorativi;
- Aumentare le conoscenze delle professioni contrastando gli stereotipi.

### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia



## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

La tematica dell'alimentazione è un argomento importante che può essere trattato in



modo differenziato a seconda delle classi della scuola primaria. Ogni anno si può sviluppare il tema in modo da rispondere ai bisogni di apprendimento degli studenti, stimolando una maggiore consapevolezza sulla salute e il benessere legato a una corretta alimentazione

#### Classe 1<sup>a</sup>

- Riconoscere i principali alimenti e le loro caratteristiche (frutta, verdura, cereali, proteine)
- Sviluppare abitudini alimentari positive (come mangiare a orari regolari e non saltare i pasti)

#### Classe 2<sup>a</sup>

- Approfondire la conoscenza dei gruppi alimentari (carboidrati, proteine, grassi, vitamine e minerali)
- Sviluppare consapevolezza sui benefici dell'acqua e dell'organismo

#### Classe 3<sup>a</sup>

- Introduzione del concetto di energia contenuta negli alimenti e alle calorie.
- Sviluppare consapevolezza su come leggere le etichette nutrizionali
- Conoscere le basi per una colazione sana.

#### Classe 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>

- Riflettere sull'impatto ambientale e sociale delle scelte alimentari (sostenibilità), sulle abitudini alimentari legate alle pubblicità e alla cultura

### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La tutela del risparmio è un tema cruciale nell'educazione civica, poiché riguarda la consapevolezza delle scelte economiche individuali e collettive, il rispetto per il denaro e la gestione responsabile delle risorse. L'educazione al risparmio è anche un'opportunità per insegnare ai bambini valori come la prudenza, la responsabilità e il rispetto per le risorse economiche, sia personali che collettive. In un contesto di crescente



globalizzazione e innovazione, è fondamentale preparare i giovani a comprendere e gestire le risorse in modo sostenibile e intelligente.

#### Classe 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>

- Cos'è il denaro e come lo usiamo: conoscenza delle monete e banconote in uso, i valori e la loro funzione, lavoro e scambio di beni o servizi.
- Come si guadagna il denaro: introduzione al denaro come mezzo di scambio, cos'è e perché serve.
- La spesa e la necessità di risparmiare: differenza tra desideri (cose che vogliamo) e necessità (cose di cui abbiamo bisogno).

#### Classe 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>

- Il risparmio e la pianificazione delle spese: mettere da parte una parte dei soldi per il futuro. Esempi di piccole azioni quotidiane per risparmiare (ad esempio, evitare gli sprechi, comprare solo ciò che serve).
- Creare un piccolo budget: come pianificare una piccola spesa settimanale (ad esempio, per un'uscita o per l'acquisto di un libro). □
- Comportamenti responsabili per risparmiare: per esempio, spegnere le luci quando non servono, non lasciare il rubinetto aperto inutilmente.

#### Classe 5<sup>a</sup>

- Il valore del risparmio per il futuro: importanza di avere risparmi per affrontare imprevisti o per grandi sogni (ad esempio, un viaggio, gli studi futuri). Esempi di come l'assenza di risparmio può portare a difficoltà economiche.
- La tutela del risparmio: introduzione ai concetti di "truffa" e come proteggere i propri risparmi.
- Educazione alla sicurezza economica: come riconoscere i rischi di cattivi investimenti o spese impulsive.



## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le "Giornate Speciali sulla Legalità" rappresentano un'opportunità per sensibilizzare studenti, famiglie e la comunità sull'importanza del rispetto delle leggi, dei diritti umani e dei valori civili. Nella nostra scuola, queste giornate vengono dedicate alla riflessione e all'educazione sui temi della giustizia, della responsabilità sociale, del contrasto alla



criminalità e della promozione dei diritti.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia





### **Tematiche affrontate / attività previste**

L'educazione alla cittadinanza digitale nella scuola primaria è essenziale per formare cittadini consapevoli e responsabili nell'era digitale. Attraverso questo curricolo, i bambini imparano non solo a usare in modo sicuro e consapevole gli strumenti digitali, ma anche a rispettare gli altri e a prendersi cura della propria privacy. La formazione su questi temi è fondamentale per crescere in un mondo sempre più interconnesso, dove il digitale non è solo uno strumento di apprendimento ma anche un ambito in cui sviluppare competenze relazionali e civiche.

#### **Classe 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>**

- Introduzione al mondo digitale: quando usare i dispositivi per imparare (es. giochi educativi, ricerca di informazioni) e quando utilizzarli per il tempo libero (video, giochi, ecc.).
- Differenza tra uso educativo e ricreativo della tecnologia: accendere e spegnere correttamente i dispositivi, riconoscere quando è il momento di fare una pausa dal digitale.
- Utilizzo sicuro di dispositivi digitali: cos'è un computer, un tablet, uno smartphone e come si usano nella vita quotidiana.

#### **Classe 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>**

- Navigare in modo sicuro: cosa significa "navigare in internet", come fare una ricerca online in modo efficace e sicuro.
- Riconoscere i pericoli in rete: introduzione ai pericoli di internet, come virus, link sospetti e siti non sicuri.

#### **Classe 5<sup>a</sup>**

- Sicurezza avanzata e gestione della privacy: il concetto di privacy digitale, perché è importante proteggere i propri dati (come foto, video e informazioni personali) e come farlo.



- Strumenti di privacy online: come impostare correttamente la privacy su social media e altre piattaforme online.

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Classe 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>

- Pericoli online: cyberbullismo, fake news e dipendenza da internet: come riconoscere un comportamento di bullismo online e come reagire in modo corretto (se stesso o aiutare altri); come distinguere tra informazioni vere e false su internet.



## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Il nucleo tematico "Costituzione" nell'ambito dell'educazione civica è fondamentale per la formazione di cittadini consapevoli, che conoscano i principi e i diritti sanciti dalla Carta costituzionale della Repubblica Italiana. La Costituzione non è solo un documento giuridico, ma una guida che orienta la vita sociale, politica e civile di ogni individuo. Conoscere la Costituzione significa comprendere i valori di democrazia, uguaglianza, libertà, giustizia, e solidarietà, e applicarli nel quotidiano. Questo curricolo intende fornire agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per diventare cittadini attivi e responsabili, con una forte consapevolezza dei diritti e dei doveri che ne derivano.

Gli Obiettivi generali del curricolo in questa sezione sono:

- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana , le sue origini e la sua



importanza per la vita democratica.

- Comprendere i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione , con particolare attenzione ai diritti inviolabili dell'uomo, alla libertà di espressione e alla partecipazione politica.
- Promuovere la riflessione sulla cittadinanza attiva , con un focus sull'importanza della partecipazione politica e sociale.
- Analizzare i principali articoli della Costituzione in relazione alla loro applicazione pratica nella vita quotidiana.
- Sviluppare la consapevolezza delle istituzioni che tutelano i diritti costituzionali e delle loro funzioni (Parlamento, Governo, Presidenza della Repubblica, Corte Costituzionale).

I contenuti sono così suddivisi:

Classe 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>

- Introduzione alla Costituzione: cos'è la Costituzione e perché è fondamentale per la vita di ogni cittadino.
- La nascita della Costituzione Italiana : il periodo storico della sua redazione, la fine della Seconda Guerra Mondiale, e l'importanza della Costituente.
- Principi fondamentali della Costituzione : la dignità umana, l'uguaglianza, la libertà, e la giustizia.
- I primi articoli della Costituzione (Art. 1, Art. 2, Art. 3): la Repubblica, i diritti e doveri dei cittadini, il principio di uguaglianza.
- Diritti e doveri dei cittadini: la libertà di espressione, la libertà di associazione, il diritto al lavoro, l'istruzione.
- Doveri di solidarietà e partecipazione : rispettare le leggi, contribuire alla difesa della patria, partecipare alla vita pubblica e politica.

Classe 3<sup>a</sup>

- La struttura della Costituzione: i principi fondamentali e i diritti inviolabili, il funzionamento delle istituzioni politiche e giuridiche della Repubblica (Parlamento,





Governo, Presidenza della Repubblica, Corte Costituzionale).

- I diritti civili, politici e sociali : una panoramica sui principali diritti previsti dalla Costituzione (dalla libertà di pensiero ai diritti sociali). □
- Il principio di uguaglianza e non discriminazione: □ Art. 3 della Costituzione: il principio di uguaglianza davanti alla legge e il principio di non discriminazione (razza, sesso, religione, opinioni politiche, etc.).
- Discriminazioni e pari opportunità : esplorare il significato di uguaglianza nelle diverse sfere della vita (lavoro, istruzione, giustizia).
- Le elezioni e la democrazia : come la Costituzione regola il diritto di voto, le elezioni politiche e l'elezione dei rappresentanti.
- Partecipazione politica e responsabilità civica : come partecipare attivamente alla vita politica e sociale.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica





- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere gli organi e le funzioni del Comune , degli Enti Locali e della Regione è un passo fondamentale per formare cittadini consapevoli e attivi, che possano partecipare in modo informato alla vita democratica. Comprendere come le istituzioni locali operano, quali servizi offrono e come i cittadini possono influire sulle decisioni politiche a livello locale è essenziale per stimolare una cittadinanza attiva e responsabile. La formazione su questi temi aiuta gli studenti a sviluppare una visione critica e partecipativa del loro ruolo nella comunità e nella società

Gli Obiettivi Generali per Classe 1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> 3<sup>a</sup> all'interno di questa sezione sono:

- Comprendere la struttura e il funzionamento delle amministrazioni locali (Comune, Provincia, Regione) e i loro rapporti con lo Stato centrale.
- Conoscere i principali organi e le funzioni del Comune , delle Province e delle Regioni, nonché le competenze e i servizi che questi enti gestiscono.
- Riflettere sull'importanza della partecipazione civica nella gestione del territorio, attraverso la comprensione del funzionamento delle istituzioni locali.
- Sviluppare una consapevolezza critica riguardo al sistema politico e amministrativo locale, includendo la comprensione delle modalità con cui le scelte pubbliche vengono prese a livello locale.



- Capire come i cittadini possono influire sulle decisioni locali attraverso il voto, la partecipazione a consigli comunali, iniziative di consultazione pubblica e altri strumenti di democrazia partecipativa.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli obiettivi di questa sezione mirano a formare studenti consapevoli, responsabili e pronti a contribuire attivamente alla vita sociale, rispettando le regole che governano la convivenza civile.

Classe 1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup>

- Comprendere i diritti e i doveri in famiglia e nella società : Approfondire i concetti di diritti e doveri all'interno della famiglia, in ambito scolastico e nella comunità, promuovendo un atteggiamento di rispetto e collaborazione.
- Riconoscere l'importanza della cooperazione e della negoziazione: Sviluppare competenze per collaborare in modo efficace con gli altri, sia in famiglia che a scuola, imparando a negoziare per il bene comune e a prendere decisioni condivise.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli obiettivi di questa sezione mirano a formare studenti consapevoli dei pericoli e delle responsabilità legati alla circolazione stradale, promuovendo una cultura della sicurezza, del rispetto delle norme e della responsabilità civica sulla strada.

Classe 1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup>

- Adottare comportamenti sicuri come pedoni : sensibilizzare gli studenti sull'importanza di attraversare la strada solo sulle strisce pedonali, prestando attenzione al semaforo e al traffico.
- Promuovere l'uso del casco e della cintura di sicurezza: rafforzare l'importanza dell'uso di dispositivi di protezione come il casco per i ciclisti e il motorini, e la cintura di sicurezza per i passeggeri di veicoli.
- Sviluppare la consapevolezza dei pericoli derivanti dalla velocità : insegnare l'importanza di rispettare i limiti di velocità e le condizioni stradali, evidenziando il legame tra velocità e incidenti stradali.
- Educazione alla mobilità sostenibile: educare gli studenti all'utilizzo di mezzi di trasporto ecologici come la bicicletta, i mezzi pubblici e la camminata, per ridurre l'impatto ambientale e i rischi legati al traffico.

### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Le giornate speciali contro le droghe rappresentano un'importante occasione per sensibilizzare gli studenti della scuola secondaria sui pericoli legati all'uso di sostanze stupefacenti, promuovendo uno stile di vita sano e consapevole. Tali giornate vengono organizzate per educare i ragazzi sui rischi fisici, psicologici e sociali derivanti dall'abuso di droghe, ma anche per rafforzare i valori della responsabilità, dell'autocontrollo e del rispetto per se stessi e gli altri.



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese





- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

In questa sezione è possibile trovare alcune attività individuate partendo dall'Atto di indirizzo regionale (2023-2026) per il Sistema di Orientamento permanente. Tutte le classi della scuola secondaria saranno una palestra per lo sviluppo di competenze necessarie alla gestione della carriera. L'intento è quello di avvicinare gli studenti alle professioni mostrando loro per ogni attività le competenze che la persona potrà sviluppare e come le utilizzerà in contesti reali.

Le attività proposte hanno il fine di:

- sostenere i ragazzi e le loro famiglie attraverso percorsi di educazione alla scelta e di orientamento ai sistemi di istruzione e formazione;
- promuovere azioni per lo sviluppo di competenze orientative;
- promuovere azioni di recupero di insuccessi e scelte sbagliate per arginare l'abbandono scolastico.

### **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei





diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

L'educazione alla sostenibilità alimentare è un tema fondamentale per sensibilizzare gli studenti della scuola secondaria riguardo all'impatto delle loro scelte alimentari sull'ambiente e sulla società. L'obiettivo è fornire agli studenti gli strumenti per comprendere come le loro abitudini alimentari possano influenzare la salute, l'ambiente e l'economia globale, promuovendo scelte più consapevoli e sostenibili.

##### **Classe 1<sup>a</sup>**

-Comprendere il concetto di sostenibilità alimentare, i suoi legami con la salute, l'ambiente e la società.

##### **Classe 2**

-Educare gli studenti sull'importanza di una dieta sana e nutriente che sia anche



ecologicamente sostenibile

-Incentivare la riduzione dello spreco alimentare e sensibilizzare sull'importanza di una corretta gestione delle risorse

Classe 3<sup>a</sup>

-Conoscere le politiche globali ed europee in materia di agricoltura sostenibile e sistemi alimentari resilienti

-Comprendere come la produzione e il consumo alimentare siano tra i principali responsabili dell'inquinamento ambientale (acqua, suolo, aria).

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli obiettivi di questa sezione mirano a preparare gli studenti a una gestione responsabile e consapevole delle proprie risorse economiche, mettendo in evidenza l'importanza del risparmio come strumento per il benessere individuale e collettivo.

Obiettivi trasversali (per tutte le classi):

- Favorire la consapevolezza delle proprie risorse economiche : Far sì che ogni studente diventi consapevole del proprio potere d'acquisto e della necessità di gestire in modo oculato le proprie risorse, senza cadere nell'errore di credere che il denaro sia qualcosa di facilmente accessibile o illimitato.
- Promuovere la cultura della responsabilità economica : Il risparmio non è solo un valore individuale, ma una responsabilità sociale. Insegnare agli studenti che il modo in cui gestiscono il proprio denaro può influire sulla loro vita e sulla società, stimolando in loro un senso di responsabilità verso la collettività.

#### **Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**



Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Sensibilizzare i ragazzi sui temi della legalità, della giustizia e del rispetto reciproco è uno degli aspetti che più sta a cuore alla nostra scuola. Promuoviamo la consapevolezza del valore delle leggi e della loro applicazione. Stimoliamo gli studenti a riflessioni sul contrasto a fenomeni di illegalità (come mafia, corruzione, bullismo), sull'importanza della partecipazione attiva alla vita civile e del rispetto dei diritti umani e delle norme che



regolano la vita in una comunità.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

La rielaborazione digitale dei contenuti nella scuola secondaria è una competenza fondamentale per sviluppare negli studenti capacità critiche, creative e pratiche nell'utilizzo delle tecnologie digitali. Questo tipo di attività consente agli studenti di comprendere, rielaborare e produrre nuovi contenuti a partire da risorse digitali, stimolando sia l'acquisizione di nuove conoscenze che il miglioramento delle stesse competenze digitali.

### **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative





- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli studenti dovrebbero imparare a esprimere opinioni e rispondere ai compagni e ai docenti in modo chiaro, gentile e rispettoso, evitando toni aggressivi, sarcasmo o offese, sia in contesti reali che digitali. In questa sezione è possibile prender visione dei principi che ispirano le attività promosse all'interno del nostro I.C. al fine di garantire tale sviluppo.

Tra i principi trasversali a tutte le classi della scuola secondaria troviamo:

- Conoscere e rispettare la netiquette: introdurre agli studenti le regole fondamentali della netiquette, che includono l'uso di un linguaggio appropriato, il rispetto dei turni di parola, l'evitare di inviare messaggi inappropriati e la cura nell'invio di materiale (come link, allegati e contenuti multimediali).
- Gestire la privacy e la sicurezza online: sensibilizzare gli studenti sull'importanza di proteggere la propria privacy e quella degli altri. Insegnare a non condividere informazioni personali (come indirizzi, numeri di telefono, dati bancari) nelle classi virtuali o sui social.
- Educare al rispetto della proprietà intellettuale: Gli studenti dovrebbero imparare a rispettare i diritti d'autore, evitando di scaricare, copiare o distribuire materiale protetto senza autorizzazione. Questo include il corretto citare le fonti e utilizzare contenuti in modo etico.
- Promuovere un comportamento civile nelle discussioni online: Sostenere la partecipazione a discussioni virtuali in modo costruttivo, con attenzione al rispetto reciproco anche quando ci sono opinioni differenti, evitando comportamenti aggressivi o di isolamento.
- Favorire la collaborazione positiva: Utilizzare le classi virtuali per promuovere attività collaborative, come la condivisione di documenti e la cooperazione in gruppi di lavoro, rispettando le opinioni degli altri e contribuendo in modo costruttivo.
- Sviluppare la gestione del tempo e dell'autodisciplina nell'ambiente virtuale: aiutare gli studenti a gestire il proprio tempo durante le lezioni online, evitando distrazioni e migliorando la loro capacità di organizzarsi autonomamente nel lavoro a distanza.



## Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli obiettivi di questa sezione sono finalizzati a sensibilizzare gli studenti sul fenomeno del cyberbullismo, offrendo loro gli strumenti per prevenirlo, affrontarlo e intervenire in modo responsabile, promuovendo una cultura di rispetto e di solidarietà online.

Le attività proposte sulla base di tali obiettivi hanno l'intento di:

- favorire il dialogo e la consapevolezza: organizzare incontri, dibattiti o laboratori in cui gli studenti possano discutere apertamente delle problematiche legate al cyberbullismo e condividere esperienze, riflessioni e soluzioni.
- Sensibilizzare sugli aspetti legali del cyberbullismo: fornire agli studenti informazioni su come la legge affronta il cyberbullismo, comprese le conseguenze legali per chi compie atti di cyberbullismo, come le sanzioni penali e le misure di protezione per le vittime.
- Promuovere il benessere emotivo e sociale: Insegnare agli studenti l'importanza di un buon equilibrio emotivo e sociale, incentivando l'autoconsapevolezza e il rispetto di sé stessi e degli altri anche nel contesto online.

## **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza**



## responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ I DIRITTI DEI BAMBINI IN PAROLE SEMPLICI

NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà

In occasione della Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, tramite la lettura dell'opuscolo "I diritti dei bambini in parole semplici" edito dall'UNICEF, proviamo a parlare di diritti partendo dal loro particolare punto di osservazione del mondo. Parole semplici e divertenti spingono i bambini a riflettere su questo particolare tema. La rielaborazione consiste nel creare un cartellone dove i bambini "rappresentano", attraverso disegni, quelli che ritengono gli articoli più significativi e importanti e ai quali hanno dato un senso mediante l'attività di confronto con i compagni.

Classi coinvolte: alunni e alunne di tutte le sezioni del plesso Perempruner.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

### ○ SCOPRIAMO L'AUTUNNO AL PARCO DEL VALENTINO

NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Questa prima uscita sul territorio della nostra città ci permetterà di conoscere da vicino piante, animali e insetti in una prospettiva scientifica ed eco-sistemica, grazie al contatto diretto con la natura e con l'ambiente. Durante l'uscita i bambini avranno modo di osservare da vicino le trasformazioni della natura durante l'autunno e vivranno l'esperienza di avvicinare i numerosi scoiattoli presenti nel parco cittadino, offrendo loro le noci e le arachidi portate da casa. Verranno altresì raccolti e catalogati materiali scoperti sul territorio (foglie, fiori, terra, erba e, dove non sarà possibile reperire, foto e immagini di materiali e



oggetti). Rielaborazione in gruppo/sezione: Rielaborazione in classe: osservazione del materiale e verbalizzazione; manipolazione libera e guidata, giochi, classificazione e ordinamenti.

Sono coinvolti tutti gli alunni cinquenni del Plesso Perempruner.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

### ○ IL NOSTRO ORTO

NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Per i bambini della scuola dell'infanzia la terra è un elemento quasi magico, tutto da esplorare, scavare, travasare, trasportare, mescolare. "IL NOSTRO ORTO" non è volto alla trasmissione di conoscenze precostituite o di saperi specifici, ma ad una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con gli elementi, le cose, gli oggetti, gli animali, gli ambienti.

#### **Obiettivi:**

- avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare;
- promuovere tutte quelle esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze, tra le quali osservare, manipolare, cogliere somiglianze e differenze, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione;
- portare a maturazione nei bambini le tecniche di osservazione, di sperimentazione della realtà che li circonda fino alla graduale costruzione di pensieri scientifici e di atteggiamenti di cura utili alla realizzazione di un obiettivo finale (semina, piccole coltivazioni, cura dell'orto e delle sue piccole piante).

Le esperienze vengono realizzate sia in sezione che nell'orto della scuola, dove ogni gruppo



ha a disposizione cassoni per sperimentare la coltivazione. Le insegnanti conducono le attività privilegiando metodologie quali: l'esplorazione, la manipolazione degli elementi e l'uso degli attrezzi sia in forma libera che guidata.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## ○ SONO PROPRIO DA BUTTARE? - NOI E L'AMBIENTE

NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Questo percorso si avvale di uno strumento antico, il kamishibai, e si fonda sull'importanza dell'ascolto. La lettura della storia funge da suggestione per aiutare i bambini nella scoperta del mondo che li circonda, formando una coscienza civica consapevole. Successivamente, attraverso semplici attività, si sottolinea l'importanza di riciclare e riusare materiali, di rispettare l'ambiente che ci circonda e di conoscere le problematiche ambientali.

Quest'anno abbiamo pensato di focalizzare l'attenzione sul rispetto dell'ambiente in cui viviamo, per radicare negli alunni la consapevolezza che l'attenzione ed il rispetto di alcune regole, sono fondamentali per la tutela del mondo e delle sue risorse: naturali, energetiche, vegetali, animali. Educare a far nascere una coscienza ecologica nei bambini diventa facile quando, attraverso il gioco e l'espressività si attivano percorsi semplici ma molto significativi che diventano, con l'abitudine, stili di vita. Nei materiali di scarto possono nascondersi beni preziosi e se impariamo ad educare il nostro sguardo a guardarli in maniera originale, divergente dal solito, possiamo esprimere, attraverso di essi la creatività, progettando e realizzando prodotti nati da materiali altrimenti destinati ad essere buttati via.

Quindi: "Vietato buttare", cioè buttare nel modo sbagliato; la raccolta differenziata ci permette di buttare bene, ovvero di separare i rifiuti in modo da poterli rimettere in circolo e riutilizzare.





**Obiettivo:**

- favorire lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio e in particolare capire come una buona gestione dei rifiuti possa prevenire grosse conseguenze ambientali. Questa finalità sarà perseguita attraverso l'esplorazione, il contatto diretto con la natura, lo scambio di esperienze, la prevenzione, la cooperazione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## ○ LA FABBRICA DEI COLORI

Questa unità permette ai bambini di esplorare i campi di esperienza in modo trasversale, integrando arte, emozioni e relazioni in un percorso educativo significativo e stimolante.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ UN VIAGGIO NEL MONDO DELL'ALIMENTAZIONE





Le attività verranno dedicate all'alimentazione, per sottolineare l'importanza della sana e corretta alimentazione e del movimento per mantenersi in salute. La corretta alimentazione è un pilastro fondamentale per lo stato di salute ed è importante trasmetterla fin dall'infanzia. Le insegnanti favoriranno questi aspetti proponendo attività per far apprendere sane abitudini alimentari (piramide alimentare) e corretti stili di vita.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### ***RICHIESTA PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE - verticalità del curricolo musicale***

L'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi richiede all'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte l'attivazione del percorso ad indirizzo musicale sia come scuola singola (Consiglio di Istituto del 27/12/22, delibera n.64) sia, in subordine, in rete con l'IC Regio Parco, l'IC Torino2 e l'IC Gabelli (Consiglio di Istituto del 27/12/22, delibera n.65).

Le motivazioni della richiesta si possono così sintetizzare:

- possibilità di verticalizzazione del curricolo musicale di Istituto, attraverso la continuità



con laboratori e progetti musicali già esistenti nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo;

- perfezionamento della vocazione musicale dell'IC Ilaria Alpi, testimoniata dall'adesione alle reti e ai relativi progetti di sistema "La musica che cresce", "DM8", coro scolastico "R.E.B.U.S.";
- contributo significativo all'integrazione degli allievi non di origine italiana e dell'inclusione di tutti gli allievi, nelle loro diverse abilità, attraverso il linguaggio universale della musica;
- potenziamento delle abilità cognitive dei singoli allievi attraverso la pratica strumentale.

La scelta degli strumenti è stata operata in funzione della formazione dell'orchestra dell'istituto:

- arpa
- chitarra
- flauto traverso
- pianoforte

Questo organico strumentale contempla una tessitura sull'intero spettro armonico orchestrale, è ben amalgamato dal punto di vista timbrico e si addice sia ad un repertorio classico sia ad un repertorio più ampio. Esso inoltre si pone in continuità rispetto a laboratori musicali già attivi all'interno dell'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi (chitarra, pianoforte, arpa) e comprende uno strumento – il flauto traverso – che non è ancora presente in nessuna scuola ad indirizzo musicale del territorio circostante.

Nel caso di accoglimento della richiesta di percorso musicale in rete con gli altri tre Istituti Comprensivi del territorio, le specialità strumentali che si potranno apprendere e praticare all'interno dell'IC Ilaria Alpi saranno arpa e flauto traverso, che andranno ad integrarsi con gli strumenti scelti all'interno delle altre scuole, per l'armonica costituzione di un'orchestra di territorio.

L'impegno dell'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi nel sostenere le attività musicali in tutti gli ordini di scuola è testimoniato anche dalla realizzazione del curriculum verticale di musica,



reperibile all'interno del Curricolo Verticale.

L'Istituto ha altresì elaborato un regolamento specifico per i percorsi ad indirizzo musicale, deliberato dal Consiglio di Istituto in data 27/12/22, delibera n. 72.

## **Allegato:**

IC Ilaria Alpi regolamento-percorsi-a-indirizzo-musicale - 2023.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

#### ***MACRO-PROGETTO INTERCULTURALE LETTURA***

Nell'anno scolastico 22/23, l'Istituto comprensivo ha realizzato una biblioteca interculturale multimediale presso la Sede Centrale di Corso Novara, 26. Siamo altresì entrati a far parte della TRL Piemonte, attivando la modalità di catalogazione CLAVIS e la partecipazione al prestito interbibliotecario.

Queste azioni innovative sono state messe in campo per rispondere alla mutata percezione della scuola da parte delle famiglie e del territorio, vivendola con maggiore partecipazione e con crescente consapevolezza dei bisogni formativi dei propri figli. Il mutamento di mentalità ha portato all'avanzamento di richieste sempre più qualificanti da parte dei genitori, che fungono da stimolo per l'Istituto ad una ricerca di offerte formative sempre più differenziate e moderne.

La componente scolastica si caratterizza, dunque, per la propria interculturalità, caratteristica che il Progetto Lettura vuol andare a valorizzare attraverso nuove risorse e legami con il territorio, attraverso progetti, collaborazioni ed iniziative.

Il presente progetto mira a:

- Rendere la biblioteca luogo di incontro, comunicazione e integrazione;
- Costituire una positiva relazione tra insegnanti, alunni e la lettura a vantaggio



dell'apprendimento;

- Favorire la socializzazione di esperienze e di riflessioni fra i vari ordini di scuola;
- Favorire azioni interpersonali per attivare esperienze relative all'inserimento, alla socializzazione, allo star bene con se stessi e con gli altri;
- Attuare azioni di interventi volti al raggiungimento del successo scolastico e formativo, garantendo a ciascun alunno pari opportunità.

Il progetto è descritto in dettaglio in allegato.

## **Allegato:**

LETTURA\_ il macro-progetto\_.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

#### **MACRO PROGETTO ORTO**

Dall'Agenda 2030, l'istituto comprensivo mira a perseguire i seguenti Goal:

##### GOAL 2. SCONFIGGERE LA FAME

2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo.

##### GOAL 4. ISTRUZIONE DI QUALITÀ

4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.

4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro,



l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

#### GOAL 7. ENERGIA PULITA E SOSTENIBILE

7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.

#### GOAL 12. CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

12.3 Entro il 2030, dimezzare lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo lungo le filiere di produzione e fornitura, comprese le perdite post-raccolto.

#### **OBIETTIVI DEL MACRO PROGETTO:**

- Favorire un'educazione ambientale significativa e duratura;
- Favorire una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale;
- Promuovere la conoscenza e l'importanza dell'agricoltura e del sistema agroalimentare attraverso la comprensione delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi, consumi alimentari e sostenibilità e salvaguardia dell'ambiente;
- Favorire la conoscenza di prodotti agroalimentari di qualità, ottenuti secondo metodologie sostenibili, rispettose dell'ambiente;
- Stimolare l'acquisizione di nuovi stili di consumo sostenibile sia nell'ambito familiare sia nelle mense scolastiche, basati su relazioni di filiera corta e conoscenza diretta tra consumatori e produttori;
- Stimolare l'adozione di corretti comportamenti alimentari e nutrizionali ed educare al gusto e a stili di vita sani;
- Promuovere la trasversalità e l'interdisciplinarietà dell'educazione alimentare sugli aspetti scientifici, geografici, culturali, ecologici, sociali e psicologici legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo;
- Migliorare l'apprendimento cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.



In particolare:

- Stimolare la creatività e l'imprenditorialità degli alunni, rendendoli soggetti responsabili e proattivi del percorso seguito dai prodotti ottenuti con il proprio lavoro;
- Avviare gli alunni all'acquisizione di competenze spendibili in ambito lavorativo;
- Favorire il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Il progetto nel dettaglio è consultabile in allegato.

## **Allegato:**

ORTO\_ il macro-progetto\_.pdf

### **CURRICOLO DIGITALE**

Il curricolo digitale è un percorso didattico verticale nel quale vengono promosse buone pratiche nell'uso del digitale e presentate idee per attività o UDA di facile replicabilità, uso e applicazione affinché i docenti si sentano a proprio agio e spronati ad utilizzare sempre di più una didattica digitale in classe.

Il Curricolo Digitale è elaborato da docenti per i docenti e il percorso che vi è indicato, ha l'intento di aiutare la scuola ad individuare punti di riferimento, approfondire le aree della competenza digitale e agevolare un coerente percorso verticale.

## **Allegato:**

CURRICOLO DIGITALE.pdf

### **E - POLICY**

L'e-policy è un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un





uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'e-policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

L'E-policy ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico:

- l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;
- le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
- le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

## **Allegato:**

Documento\_E-Policy13\_11\_2023-12\_14\_32\_compressed.pdf

## **ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

Progettazione educativa didattica attività alternativa alla religione cattolica

Fermo restando il carattere di libera programmazione, le attività integrative devono concorrere al processo formativo della personalità degli allievi e saranno particolarmente rivolte all'approfondimento dei nuclei tematici di storia e di educazione civica più strettamente attinenti ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile.

### **TEMATICHE**





Gli argomenti relativi alle diverse Educazioni verranno ripartiti nel quinquennio/triennio e declinati affinché gli alunni sviluppino progressivamente le competenze di una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri nella sfera personale, familiare, nel territorio e nella più ampia società globale. I docenti della disciplina AA possono selezionare, all'interno dei nuclei tematici proposti, i percorsi più idonei alle esigenze formative degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica, mai prescindendo da una impostazione metodologica di potenziamento della lingua italiana:

Ø EDUCAZIONE MUSICALE

Ø ALFABETIZZAZIONE E CONSAPEVOLEZZA DIGITALE

Ø EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA CONVIVENZA CIVILE IN CONTESTI INTERCULTURALI

Ø EDUCAZIONE ALIMENTARE E ALLA SALUTE

Ø EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Ø EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto sarà elaborato dai consigli di classe e farà parte integrante della programmazione annuale.



## **Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

**Dettaglio plesso: I.C. ILARIA ALPI - CROCE (PLESSO)**

---

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

### **○ Attività n° 1: Laboratorio di Valorizzazione delle Eccellenze – Certificazioni Internazionali**

All'interno del progetto di Internazionalizzazione dell'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi Croce di Torino, il laboratorio di valorizzazione delle eccellenze è un percorso didattico volto a supportare gli studenti nel conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello B1, B2 e C1.

L'iniziativa mira a promuovere le competenze linguistiche di eccellenza attraverso un approccio metodologico innovativo, con attività interattive e personalizzate, simulazioni d'esame e approfondimenti culturali. Il laboratorio contribuisce a formare cittadini globali, fornendo agli studenti strumenti fondamentali per il loro futuro accademico e professionale in un contesto sempre più internazionale.

Il progetto sottolinea l'impegno dell'Istituto nella valorizzazione del plurilinguismo e nella preparazione degli studenti alle sfide del mondo contemporaneo, offrendo un'opportunità concreta di crescita personale e culturale.



Rispondi Inoltra

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Passepartout - Conoscere, Creare, Comunicare, Innovare e Orientare in una prospettiva digitale e internazionale

## ○ Attività n° 2: Accredimento Consorzio Erasmus+ USR Piemonte 2021\_27 / 2023-1-IT02-KA121-SCH- 000136067

Mobilità all Estero (Francia) docente di Lingua Francese presso AIX MARSEILLE UNIVERSITE  
SERVICE UNIVERSITAIRE DES LANGUES - Service Universitaire des Langues Section FLE



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

## Destinatari

- Docenti

## Approfondimento:

La formazione Erasmus rivolta ai docenti, che si è svolta presso l'Università di Aix en Provence, ha proposto agli insegnanti di lingua francese delle attività per incoraggiare gli adolescenti a sviluppare la competenza dell'orale con attività divertenti, accessibili ai livelli A1 e A2, che permettono agli studenti di collaborare e giocare usando il francese. Sono stati suggeriti esercizi per lavorare sulla fonetica, sulla grammatica o sul lessico, richiedendo talvolta agli studenti di muoversi in classe per rafforzare l'attenzione, il coinvolgimento e la memorizzazione.

## ○ Attività n° 3: Erasmus +: Scuola Ospitante un gruppo di alunni Polacchi

Dal 3 dicembre al 8 dicembre 2024, la Nostra Scuola ha ospitato un gruppo di studenti in mobilità con Erasmus +, proveniente da Opole, Polonia. Il tema generale della mobilità è stato "le Olimpiadi". Per incoraggiare i/le giovani a praticare attività fisica e a divertirsi per il bene della loro salute, sono state organizzate le "Olimpiadi degli Sport non Convenzionali".

Nello scambio, sono state coinvolte alcune classi della scuola secondaria di primo grado. I gruppi, condotti da coppie di docenti (italiani e polacchi) della stessa disciplina, hanno approfondito le seguenti tematiche:



#### SPORT e pratica sportiva

- Gioco dei cinque passaggi
- Basket
- Mobilità e riscaldamento funzionali alle attività sportive

#### LINGUA STRANIERA - INGLESE

- Presentazioni in lingua inglese riguardo CIBI TIPICI - PERSONALITA' FAMOSE ITALIANE E POLACCHE - LANDMARK DI OPOLE e TORINO

#### ITALIANO/POLACCO

- Analisi comparativo/contrastiva del lessico del Movimento Letterario Stilnovista con traduzione nelle tre lingue (ITA - POLACCO - INGLESE).
- Analisi della struttura e delle sequenze della fiaba; lettura di "Hansel e Gretel" in Lingua Inglese.
- Cultura polacca in pillole.
- Cultura italiana in pillole.
- La Musica come strumento di inclusione.
- Attività in laboratorio di Scienze: ampliamento lessicale e realizzazione di un modello di apparato respiratorio, utilizzando materiale di riciclo.
- Focus sul Sistema Solare in Lingua Inglese.

I partecipanti sono stati responsabili della preparazione di sessioni sulla cultura del proprio paese in pillole, oltre che sulla cultura dell'altro paese.



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

### Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Dirigente Scolastico
- Cooperativa
- Didaxe



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. ALPI/TORINO I - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Progetto Next Land - scuola secondaria**

Il progetto "Next Land" consistente in un ciclo di attività formative e orientative rivolte agli studenti delle scuole secondarie di primo grado attraverso l'implementazione di una modalità di apprendimento in cui lo sviluppo delle discipline tecniche (STEM) è attivato attraverso processi creativi, al fine di incentivare e sostenere i percorsi di studio in ambito scientifico con particolare attenzione alla popolazione femminile. Il Progetto si svolgerà in orario curricolare e sarà realizzato in collaborazione con l'Associazione "Next Level" di Torino e con i seguenti partner:

- Politecnico di Torino
- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Attività specifiche:

- Laboratori STEM;
- Attività di orientamento in classe.

Le attività progettuali sono avviate nelle classi seconde della scuola secondaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo





- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Sviluppo della capacità di pensiero critico e problem solving: gli studenti impareranno ad analizzare situazioni complesse, identificare problemi e sviluppare soluzioni innovative utilizzando i concetti scientifici e matematici.
2. Promozione della creatività e dell'innovazione: gli studenti verranno incoraggiati ad esplorare e sviluppare idee originali utilizzando la logica scientifica e matematica, allo scopo di creare nuove tecnologie e soluzioni innovative.
3. Collaborazione e comunicazione efficace: gli studenti impareranno a lavorare in team, comunicare in modo efficace e scambiare idee con i compagni di classe.

### ○ Azione n° 2: INNOVAMAT - scuola dell'infanzia

Il progetto Innovamat, rivolto agli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia, si prefigge di consolidare i prerequisiti per l'apprendimento in ambito logico-matematico e scientifico. Le attività basano l'apprendimento della matematica su esperienze concrete. Non si tratta di anticipare conoscenze strutturate e formali (per quello c'è la scuola primaria) ma di predisporre la mente del bambino nell'ottica di "seminare" per raccogliere negli anni a venire. Ecco quindi che i bambini approcciano l'universo della logica e dei numeri attraverso materiale strutturato o giochi costruiti appositamente.

Attraverso un approccio ludico e con sessioni di gruppo:

- la scoperta del mondo diventa una sfida matematica;
- si contribuisce a sviluppare l'intuizione, che è alla base dell'inizio del ragionamento matematico;
- si invita alla sperimentazione con l'uso del materiale manipolativo per costruire un apprendimento significativo.



Gli ambienti di apprendimento diventano protagonisti, attraverso:

- sfide interdisciplinari per promuovere l'autonomia;
- esplorazione attraverso il gioco, l'arte e l'architettura;
- l'uso dell'App Innovamat.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Cura dell'attitudine all'apprendimento, più che una mera trasmissione di contenuti.



2. Creare i presupposti per lo sviluppo di un'autonomia cognitiva e di uno sguardo aperto, curioso e non pregiudiziale sul mondo, indispensabili per i successivi gradi scolastici e per lo sviluppo di una cittadinanza attiva, libera e responsabile.

### ○ **Azione n° 3: INNOVAMAT - scuola primaria**

Il progetto Innovamat riprende uno dei temi centrali della pedagogia contemporanea: l'Evidence-Based Education (EBE). Questo ambito di studi promuove strategie didattiche che sappiano integrare le esperienze dei docenti con le evidenze empiriche prodotte dalla ricerca pedagogica. L'obiettivo del progetto Innovamat è quello di conciliare la matematica tradizionale (basata su numeri, calcolo e geometria) con un approccio trasversale alla stessa, associando ai contenuti curricolari nuclei tematici complementari: spazio e figure, pensiero computazionale e coding, relazioni, dati e previsioni. Nell'apprendimento, nelle strategie e nelle metodologie didattiche è posta particolare importanza ai processi cognitivi stimolati dalla disciplina: il simbolismo matematico, le attività manipolative con materiale strutturato e semi-strutturato e l'utilizzo di tecnologie rappresentano alcuni esempi di tale pluralità di linguaggi.

Principi didattici di un apprendimento per competenze

Innovamat, attraverso i materiali manipolativi e l'App, crea opportunità di apprendimento significative e per competenze in classe, tenendo a mente alcuni principi didattici basati sulla ricerca e sull'esperienza docente:

- Progettare sequenze di attività ricche;
- Incoraggiare la scoperta, la conversazione e la riflessione;
- Fornire contesti significativi;
- Utilizzare i materiali manipolativi per arrivare all'astrazione;
- Esercitarsi per sviluppare la fluidità;
- Affrontare la diversità;
- Mettere la valutazione al servizio dell'apprendimento;

Il progetto è attualmente applicato nelle classi prime e seconde della scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



### apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Sviluppare la capacità di pensiero critico e problem solving: gli studenti impareranno ad analizzare situazioni complesse, identificare problemi e sviluppare soluzioni innovative utilizzando i concetti scientifici e matematici.
2. Approfondire conoscenze scientifiche e matematiche: gli studenti acquisiranno una conoscenza approfondita delle discipline afferenti all'ambito logico- matematico per comprendere e applicare i concetti scientifici e matematici nella vita quotidiana.
3. Promuovere la creatività e l'innovazione: gli studenti verranno incoraggiati ad esplorare e sviluppare idee originali utilizzando la logica scientifica e matematica, allo scopo di creare nuove tecnologie e soluzioni innovative.
4. Potenziare le competenze tecnologiche: gli studenti acquisiranno competenze tecniche pratiche, come l'uso di strumenti digitali.

#### ○ **Azione n° 4: ACCELIUM - scuola primaria**

Le soluzioni educative della piattaforma Accelium utilizzano giochi di strategia per catturare l'immaginazione degli studenti, valutare le loro abilità e sviluppare il pensiero strategico, l'autoconsapevolezza, la concentrazione e la persistenza. L'esperienza coinvolgente e concreta riempie la "cassetta degli attrezzi" degli studenti con strategie



pratiche, preparandoli per le complesse sfide della loro vita. Al cuore della metodologia di Accelium, c'è l'idea che il modo più efficace per apprendere sia attraverso un'esperienza autentica e coinvolgente che lascia il desiderio di sperimentare sempre di più. I giochi forniscono esattamente questa esperienza: sono divertenti, accattivanti e creano un profondo senso di coinvolgimento, mentre portano alla mente una varietà di idee e riflessioni. Il gioco promuove, inoltre, l'esplorazione senza paura di errori e critiche. In altre parole, la metodologia stimola l'apprendimento e simula efficacemente situazioni di vita reale.

Il progetto è attualmente avviato nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Imparare le regole di un gioco di strategia e poi giocare.
2. Apprendere sperimentando modelli e strategie metacognitive per risolvere più efficacemente i problemi, prendere decisioni, analizzare informazioni e altro ancora.
3. Applicare, trasferendo le intuizioni e le strategie apprese dall'esperienza di gioco alle sfide personali e professionali del mondo reale.





## ○ **Azione n° 5: ACCELIUM - scuola secondaria**

Le soluzioni educative della piattaforma Accelium utilizzano giochi di strategia per catturare l'immaginazione degli studenti, valutare le loro abilità e sviluppare il pensiero strategico, l'autoconsapevolezza, la concentrazione e la persistenza. L'esperienza coinvolgente e concreta riempie la "cassetta degli attrezzi" degli studenti con strategie pratiche, preparandoli per le complesse sfide della loro vita. Al cuore della metodologia di Accelium, c'è l'idea che il modo più efficace per apprendere sia attraverso un'esperienza autentica e coinvolgente che lascia il desiderio di sperimentare sempre di più. I giochi forniscono esattamente questa esperienza: sono divertenti, accattivanti e creano un profondo senso di coinvolgimento, mentre portano alla mente una varietà di idee e riflessioni. Il gioco promuove, inoltre, l'esplorazione senza paura di errori e critiche. In altre parole, la metodologia stimola l'apprendimento e simula efficacemente situazioni di vita reale.

Il progetto è attualmente applicato in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

1. Imparare le regole di un gioco di strategia e poi giocare.
2. Apprendere sperimentando modelli e strategie metacognitive per risolvere più efficacemente i problemi, prendere decisioni, analizzare informazioni e altro ancora.
3. Applicare, trasferendo le intuizioni e le strategie apprese dall'esperienza di gioco alle sfide personali e professionali del mondo reale.

### ○ **Azione n° 6: MATABI' - scuola primaria**

La Fondazione Agnelli ha coinvolto il nostro Istituto in un intervento di innovazione didattica nell'area logico-matematica a beneficio di insegnanti, allievi e allieve delle classi III.

In partnership con Politecnico di Torino e Lego Foundation è stata messa a punto una strategia di intervento per contrastare l'emergere e il consolidarsi dei divari di genere nell'apprendimento della matematica e nell'inclinazione verso l'area STEM. Le evidenze scientifiche, infatti, sottolineano che i divari nell'apprendimento della matematica emergono molto precocemente con le bambine, le quali sin dalla scuola primaria fanno più fatica ad acquisire e consolidare alcuni saperi e abilità matematiche propedeutici alla comprensione e all'acquisizione di concetti più strutturati nei gradi scolastici successivi. Il gap emerge particolarmente nell'area delle abilità concreto-spaziali.

Per questa ragione, il Progetto Matabi propone un intervento di innovazione delle metodologie didattiche volte a favorire l'acquisizione delle abilità visuo-spaziali, basato sulla concretizzazione dei concetti più astratti attraverso il construction play, cioè l'uso dei mattoncini per le costruzioni.

L'intervento prevede:

- un percorso di formazione teorico-pratica per docenti di matematica delle classi III;
- la fornitura di kit LEGO individuali per ogni allievo e allieva nelle classi coinvolte;
- la realizzazione di attività guidate in classe con la collaborazione di educatori esperti.

Il progetto si svolgerà in due fasi: una prima sessione di formazione per i docenti durante il





periodo ottobre-dicembre ed una seconda fase di sperimentazione nel periodo febbraio-maggio.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Sviluppo della capacità di pensiero critico e problem solving: gli studenti impareranno ad analizzare situazioni complesse, identificare problemi e sviluppare soluzioni innovative utilizzando concetti scientifici e matematici.
2. Approfondimento delle conoscenze scientifiche e matematiche: gli studenti acquisiranno una conoscenza approfondita delle discipline STEM per comprendere e applicare concetti scientifici e matematici nella vita quotidiana.
3. Promozione della creatività e dell'innovazione: gli studenti verranno incoraggiati ad esplorare e sviluppare idee originali utilizzando la logica scientifica e matematica, allo scopo di creare soluzioni innovative.
4. Potenziamento delle competenze tecniche: gli studenti acquisiranno competenze tecniche pratiche, come l'uso di strumenti (mattoncini LEGO).

## ○ Azione n° 7: AREA9 LYCEUM - scuola secondaria e scuola primaria

Dall'anno scolastico 23/24, è stato avviato un progetto pilota sull'APPRENDIMENTO



ADATTIVO facilitato dall'intelligenza artificiale in ambito matematico attraverso la piattaforma Area9 Lyceum. Il progetto, promosso e sostenuto da Fondazione Per la Scuola e Fondazione Golinelli, coinvolge classi seconde della scuola secondaria di primo grado e alcune classi quinte della primaria.

I contenuti, all'interno della piattaforma sono organizzati per Obiettivo di Apprendimento (Proposizione che definisce l'obiettivo atteso di una lezione o attività in termini di competenze o conoscenze dimostrabili). Gli Strumenti di Verifica (domande, problemi o esercizi) misurano il livello di competenza dello studente, nonché quale tipo di Risorsa per l'Apprendimento è più utile per ogni individuo. Dispone infine di Risorse per l'Apprendimento per aiutare a imparare qualcosa di nuovo e/o di difficile.

Si caratterizza come un'esperienza di apprendimento personalizzata che applica la scienza e la tecnologia per migliorare l'apprendimento. Usabile tramite App mobili o un browser internet.

Il progetto pilota prevede:

- Un pre-pilota con 5 docenti per valutare insieme come perfezionare l'esperienza utente (sia studenti che docenti);
- Coinvolgimento dei docenti coinvolti nel pre-pilota e di formatori di FPS e FG per accordarsi sulla metodologia e i contenuti da usare nel pilota vero e proprio;
- Un pilota con 15 docenti a cui si accompagnerà una valutazione da parte delle Fondazioni, in base sia alle proprie metodologie indipendenti, sia ai dati forniti da Area9 .

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Aumentare la motivazioni nello studio di discipline scientifiche e logico-matematiche.
2. Raggiungere la piena padronanza in matematica, indipendentemente dal background o dalla esperienza pregressa.
3. Favorire la consapevolezza degli studenti sui propri punti di forza e di debolezza in ambito matematico.

### ○ **Azione n° 8: Progetto A.U.D.E.! Atelier Urbani Digitali Educativi - scuola secondaria**

In riferimento a quanto descritto per la scuola primaria, la proposta per le classi aderenti della scuola secondaria è la seguente:

- laboratori rivolti alle classi aderenti articolati in 5 incontri (a scuola e presso uno dei tre atelier).

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Potenziare lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, scientifiche e linguistiche.
2. Incoraggiare l'emergere delle meta-competenze e il rafforzamento delle competenze socio-emotive e di problem posing & solving.
3. Promuovere approcci didattici partecipativi, creativi e coinvolgenti, innescare processi di consapevolezza nella relazione con il medium digitale.

### ○ **Azione n° 9: Progetto A.U.D.E.! Atelier Urbani Digitali Educativi - scuola primaria**

La nostra scuola ha aderito al Progetto A.U.D.E! nel 24/25.

Il progetto propone alle scuole del 1° ciclo e ai CPIA percorsi didattici innovativi ispirati al modello di apprendimento della Maker Education e della robotica educativa, al fine di promuovere il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica e in virtù di una collaborazione progettuale collaudata e consolidata nell'ambito del Provacì ancora, Sam!

Le esperienze digitali sono calibrate per il successo formativo delle studentesse e degli studenti.

Incoraggiati a trasformarsi in veri e propri "artigiani digitali", ragazze e ragazzi, bambine e bambini delle classi aderenti, troveranno in 3 Atelier allestiti con infrastrutture digitali d'avanguardia, messi a disposizione dal progetto in 3 diversi territori cittadini (oratori salesiani Michele Rua e Agnelli e scuola paritaria Cottolengo), spazi accoglienti per innovative esperienze di apprendimento.

I percorsi di Maker Education e Apprendimento creativo sono realizzati con approcci partecipativi alla didattica e in particolare al pensiero computazionale, robotica educativa e discipline STEAM.

I laboratori sono co-programmati con i docenti e personalizzati attraverso una progettazione formativa condivisa tra educatori dei maker e docenti, per facilitare



l'integrazione della proposta con la didattica curricolare. Educatrici ed educatori digitali offrono inoltre supporto alle scuole per implementare l'uso didattico delle tecnologie che sono già in dotazione presso l'Istituto. A conclusione di ogni percorso laboratoriale saranno rivolte poche e semplici domande anonimizzate agli/alle allievi/e per valutare l'esperienza realizzata dalla classe.

La proposta per le classi della scuola primaria aderenti è la seguente:

- per le classi quarte e quinte della primaria, o per classi con esigenze specifiche da valutare congiuntamente, la proposta si articola in 2 incontri pomeridiani presso la scuola, grazie alla strumentazione di robotica educativa messa a disposizione dal progetto, nonché uscite didattiche presso gli Atelier.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Potenziare lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, scientifiche e linguistiche.
2. Incoraggiare l'emergere delle meta-competenze e il rafforzamento delle competenze socio-emotive e di problem posing & solving.
3. Promuovere approcci didattici partecipativi, creativi e coinvolgenti, innescare processi di consapevolezza nella relazione con il medium digitale.



## ○ **Azione n° 10: GREEN - scuola primaria**

Il progetto è stato finanziato dalla Fondazione CRT, coordinato dal Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino in collaborazione con AMIAT, Eduiren, AIACE, ITER e ANISN.

Il percorso educativo, rivolto alle quarte classi di tutti i plessi di scuola primaria e ai loro insegnanti è così articolato:

- formazione dei docenti e delle altre scuole coinvolte su tematiche di educazione ambientale e su metodi di didattica immersiva con i visori VR presso l'Educational Living Lab della Scuola Centro Civico;
- supporto su richiesta in aula alla progettazione dei videogiochi in realtà virtuale che verranno sviluppati dagli studenti delle classi coinvolte e assegnazione di un visore VR in comodato d'uso (uno per plesso);
- partecipazione alle giornate in piazza aperte alla cittadinanza a Barriera di Milano, in cui gli studenti saranno coinvolti in attività di divulgazione e sensibilizzazione su tematiche ambientali legate alla raccolta differenziata, al riuso, alle energie rinnovabili;
- partecipazione al Convegno per le Scuole nell'ambito della XXV ed. Sottodiciotto Film Festival & Campus e presentazione dei migliori videogiochi creati dagli studenti presso la Cavallerizza Reale.

---

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo





- Promuovere la creatività e la curiosità

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Sensibilizzare in modo capillare gli alunni verso le tematiche ambientali del riciclo e del riuso.
2. Creazione di videogiochi in realtà virtuale e in ambiente protetto.





## Moduli di orientamento formativo

### I.C. ALPI/TORINO I - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'intervento orientativo diventa necessario per aiutare il soggetto a meglio utilizzare le proprie competenze per ricercare, riconoscere e valutare le informazioni rilevanti, per scoprire le sue motivazioni più profonde e le effettive potenzialità per orientarsi anche verso il mondo del lavoro.

Particolare attenzione va posta alla centralità della persona, unica e indiscussa protagonista del processo orientativo, considerata quale 'soggetto' attivo.

Il lavoro di orientamento non può esaurirsi nei mesi precedenti l'iscrizione alla scuola secondaria, ma richiede un percorso da affrontare sin dalla scuola dell'infanzia, primaria e nei tre anni della scuola secondaria.

Il servizio di orientamento che la nostra scuola si propone di offrire agli studenti ed alle famiglie consiste nell'aiuto alla realizzazione di curricoli disciplinari e trasversali rivolti allo sviluppo integrale della persona.

In linea con la finalità del primo ciclo, cioè con l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base, nel nostro Istituto, fin dai primi anni, si promuove un percorso nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di



sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. Inoltre, si favorisce lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle, per porsi obiettivi non immediati e perseguirli, si promuove quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali.

attività		periodo previsto	n. ore
PIATTAFORMA FUTURI	con questionari conoscitivi e disciplinari e proposte di attività	ottobre/dicembre	6
INCONTRI CON OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE	attività in classe con orientatori e possibilità di colloqui individuali	dicembre	6
ORIENTADAY	giornata di incontro con docenti delle scuole secondarie di II grado	20 novembre	5
VISITA ALLE SCUOLE	a piccoli gruppi, con accompagnamento dei docenti	novembre/dicembre	4
CLASSROOM ORIENTAMENTO	raccolta informazioni su Open day scuole secondarie	settembre/gennaio	1
CONSIGLIO ORIENTATIVO	consegna agli alunni e alle famiglie con un momento di confronto	dicembre	2



DIDATTICA ORIENTATIVA	attività didattiche sul tema e momenti di riflessione e confronto in classe	settembre/dicembre	15
*Le attività potranno subire piccole variazioni in base alle scelte dei Consigli di classe.			

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	31	0	31

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I



Il Progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria.

Si tratta di costruire un ambiente sereno e socializzante, nella classe e nella scuola, che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica.

A tal fine, nell'ultimo biennio, l'istituto, prima dell'avvio dell'anno scolastico, organizza una giornata denominata "Welcome Day", durante la quale i docenti delle classi prime accolgono alunni e genitori, coinvolgendoli in attività laboratoriali e di conoscenza reciproca.

Inoltre essere un Istituto Comprensivo non può che agevolare il percorso della continuità, in quanto gli insegnanti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno, dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino al termine della secondaria, e quindi avere l'opportunità di confrontarsi sull'apprendimento degli alunni ed intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà.

Il progetto prevede altresì l'attivazione di laboratori ponte e laboratori a classi aperte.

attività		periodo previsto	n. ore
SETTIMANA ACCOGLIENZA	con presentazione di obiettivi e metodi della scuola secondaria	settembre	10
DIDATTICA ORIENTATIVA	Attività didattica curricolari, uscite, progetti promossi dai consigli di classe per promuovere la conoscenza di sé		14
PIATTAFORMA FUTURI	con questionari conoscitivi e disciplinari e proposte di attività	novembre/maggio	2



INCONTRI CON OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE	attività in classe con orientatori	aprile/maggio	4
---	------------------------------------	---------------	---

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Settimana dell'accoglienza

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II - NEXT LAND**

Il progetto "Next Land" consistente in un ciclo di attività formative e orientative rivolte agli studenti delle scuole secondarie di primo grado attraverso l'implementazione di una modalità di apprendimento in cui lo sviluppo delle discipline tecniche (STEM) è attivato attraverso processi creativi, al fine di incentivare e sostenere i percorsi di studio in ambito scientifico con particolare attenzione alla popolazione femminile.

Il Progetto si svolgerà in orario curricolare a partire da ottobre 2022 con scadenza a



maggio 2023 per un totale di 13 attività.

Il progetto sarà realizzato in collaborazione con l'Associazione "Next Level" di Torino e con i seguenti partner:

- Politecnico di Torino
- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

attività		periodo previsto	n. ore
PROGETTO NEXTLAND	attività laboratoriali STEAM con attività legate + incontri con orientatori in classe	ottobre/aprile	20
OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE			4
DIDATTICA ORIENTATIVA			4
PIATTAFORMA FUTURI	con questionari conoscitivi e disciplinari e proposte di attività	novembre/maggio	2

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	34	0	34

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Piano uscite e viaggi di istruzione

Realizzare visite guidate interagendo con l'ambiente studiato da sempre permette di ottenere esiti didattico-educativi positivi, in quanto favorisce la conoscenza diretta di luoghi, attività e beni appartenenti al patrimonio naturale ed artistico, promuovendo nel contempo processi di socializzazione e di autonomia degli allievi. Sul piano educativo esse consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere; sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, siano occasione ed espressione di inclusione e cittadinanza attiva, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica; infatti tra le competenze chiave europee, i viaggi di istruzione e le visite guidate, richiamati dalla competenza-chiave europea di "Consapevolezza ed espressione culturale", permettono di operare proficui e strategici agganci e per il raggiungimento dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze alla fine del primo ciclo di istruzione: - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Nuove opportunità di collaborazione tra il territorio e la Scuola derivano anche dalla Legge 107 / 2015. I riferimenti più interessanti in tal senso sono costituiti da: - apertura della comunità scolastica al territorio (comma 2); - indicazione degli obiettivi formativi indicati (comma 7) e in particolare quelli della lettera c (competenze nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, ecc.), importanza centrale attribuita alle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, (c.7, lett.f); - allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio e delle attività culturali (c.7, lett. e); - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio. L'acquisizione di tali competenze risulta vitale nell'ottica del "lifelong learning". Il nostro Istituto crede fortemente che tali attività, previste dal PTOF, siano preziosi momenti di crescita culturale e formativa degli alunni e aspetto centrale del percorso di apertura della scuola al territorio e alla conoscenza, alla tutela e alla valorizzazione delle sue risorse. Negli anni si sono consolidate collaborazioni



con EE.LL, singoli e associazioni attive a livello locale che spesso hanno offerto la loro collaborazione, anche a titolo gratuito, alla scuola, consentendo agli alunni di esplorare, conoscere, amare il loro territorio . Le conseguenti scelte operate dai Consigli di Classe/Interclasse/intersezione dovranno quindi tener presente il viaggio, come esperienza di crescita realizzato secondo criteri di sostenibilità, come modalità per apprezzare il patrimonio culturale locale, secondo criteri di economicità, sicurezza e rispetto ambientale e sociale. In tale ottica si inseriranno anche le proposte cinematografiche e teatrali in cui gli alunni diventeranno fruitori di un messaggio che varchi i confini dell'aula e si trasformi in un linguaggio artistico. L'obiettivo è quello di modificare l'atteggiamento delle giovani generazioni verso aree significative del sapere, accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti concreti. Per le visite in orario extra-curricolare, al fine di agevolare la partecipazione di tutti gli alunni, la scuola affida il servizio di trasporto autobus mediante procedure che consentono di coniugare affidabilità e sicurezza a costi concorrenziali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca Levi

Aule

Cinema, teatri, musei

Strutture sportive

Calcetto

Piscina

Polisportiva Massaro

## ● Intercultura e Protocollo Accoglienza alunni NAI

Le attività previste dal progetto sono volte a facilitare e supportare il processo di inserimento



scolastico degli alunni con background migratorio affinché gli allievi e le famiglie vengano sostenuti e si favorisca un clima di accoglienza e apertura interculturale nella scuola. E' uno strumento condiviso e deliberato dal Collegio dei Docenti ed inserito nel PTOF elaborato dalla Dirigente Scolastica, dalla Referente per l'intercultura, di concerto con la Commissione Intercultura e dai docenti Funzioni Strumentali dell'Area PTOF, Area Inclusione, Area Orientamento in ingresso e in uscita, Docenti collaboratori della DS. Al suo interno, sono definiti i ruoli e compiti del personale incaricato di dare attuazione al protocollo e vengono tracciate le diverse fasi di accoglienza, nonché proposte attività finalizzate all'inserimento dell'alunno/a nella nuova scuola. Nella stesura del protocollo, sono stati tenuti in considerazione i principi formativi e le finalità espressi dal P.T.O.F. e le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili nel nostro Istituto e messe a disposizione dal territorio. Sulla base di queste premesse, possiamo affermare che il protocollo d'accoglienza: RICONOSCE i bisogni degli alunni delle loro famiglie favorendo la costruzione di un contesto favorevole all'accoglienza, alla partecipazione e alla condivisione. CONSENTE alla scuola di promuovere un inserimento sereno e graduale. DEFINISCE pratiche condivise di carattere amministrativo, educativo e didattico e, inoltre, i ruoli, le funzioni, gli strumenti e le risorse a disposizione SOSTIENE le pratiche multiculturali e interculturali con il coinvolgimento dell'intera Comunità Educante

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Il protocollo si propone di: - Definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni stranieri; - Facilitare l'ingresso a scuola di ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale; - Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto; - Favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione; - Costruire un contesto favorevole all'incontro tra culture; - Favorire un rapporto collaborativo con la famiglia; - Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazi esterni

Aule

Cinema, teatri, musei, parchi

## Approfondimento

### PREMESSA





Negli ultimi 15 anni, l'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi di Torino ha visto un progressivo aumento di alunni con background migratorio e di fronte a tale fenomeno sono emerse alcune esigenze fondamentali che hanno determinato le linee guida del Progetto Intercultura all'interno del **Protocollo di Accoglienza**.

Il Protocollo di Accoglienza è un documento che rivolge un'attenzione particolare agli alunni di recente immigrazione, i cosiddetti studenti NAI (neo arrivati in Italia).

Contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti le diverse fasi dell'accoglienza e delle attività di inclusione e alfabetizzazione della lingua italiana, definisce i compiti e i ruoli dei docenti e del personale amministrativo.

Obiettivo del Protocollo è ripensare e condividere con il Collegio Docenti gli strumenti concettuali, didattici, normativi che ci permettono di far sì che la diversità di esperienze, conoscenze, visione del mondo, sistema di valori dei nostri alunni diventi una risorsa.

<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aiutare e favorire l'inclusione degli alunni con background migratorio all'interno della scuola e sul territorio.</li><li>• Offrire pari opportunità di istruzione superando l'ostacolo linguistico con un adeguato supporto.</li><li>• Creare in tutti gli alunni un'adeguata sensibilità rispetto a tematiche interculturali e offrire percorsi di educazione alla convivenza civile</li></ul>
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Stimolare la riflessione sull'educazione interculturale intesa come confronto, dialogo e reciproco arricchimento entro la convivenza delle differenze .</li><li>• Integrare gli alunni nel nuovo contesto scolastico.</li><li>• Orientare tutto il personale, prassi burocratiche e relazioni educativo- didattiche, verso un sistema integrato che comprenda obiettivi comuni nell'area INTERCULTURA.</li></ul>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi, con le loro famiglie.</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Referente Intercultura</li></ul>



<b>COMMISSIONE DI ACCOGLIENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Commissione Intercultura</li><li>• Referente per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica</li><li>• Referenti di plesso</li><li>• Un referente personale ATA</li><li>• Un referente per i collaboratori scolastici</li></ul> <p>I riferimenti per la commissione d'Accoglienza sono il Dirigente Scolastico e il Collegio dei Docenti.</p>
<b>PERSONALE COINVOLTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tutto il personale educante (docenti, personale di segreteria, personale Ata)</li><li>• Enti e associazioni del territorio</li><li>• Esperti esterni</li></ul>
<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	Tutto l'anno scolastico
	<b>AREA DI INTERVENTO AMMINISTRATIVA</b>
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Effettua uno o più colloqui con l'alunno e la sua famiglia con il supporto, se necessario, di un mediatore linguistico. Tale colloquio ha lo scopo di raccogliere elementi conoscitivi per l'inserimento dell'alunno nella classe più adatta.</li><li>• Consegna alle famiglie materiale in più lingue, per una informazione sul sistema scolastico italiano.</li><li>• Stabilisce i criteri per la scelta della classe facendo riferimento ai criteri normativi.</li></ul>
<b>PERSONALE AMINISTRATIVO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisisce, laddove esistente, la documentazione relativa alla precedente scolarità; comunica i dati al Dirigente scolastico e alla Commissione Accoglienza, iscrive gli alunni</li><li>• Acquisisce l'opzione se avalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica. In caso contrario, sollecita</li></ul>





	<p>l'attivazione dell'insegnamento alternativo, come consentito dalla Legge.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Consegna ai genitori la modulistica, in previsione del triennio bilingue, contenete informazioni sull'organizzazione, gli orari e una sintesi del Regolamento d'Istituto.</li></ul>
	<b>AREA DI INTERVENTO COMUNICATIVO- RELAZIONALE: ACCOGLIENZA- SUPPORTO-PROGETTAZIONE</b>
<b>FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INTERCULTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esamina la documentazione fornita dalla segreteria.</li><li>• Effettua un colloquio con l'alunno per valutare le abilità, le competenze, i bisogni specifici di apprendimento e gli interessi.</li><li>• Fornisce al team docente tutte le informazioni raccolte durante gli incontri con l'alunno e organizza il suo inserimento in classe.</li><li>• Formula proposte per le attività di formazione dei docenti e iniziative di Educazione Interculturale.</li><li>• Partecipa a progetti in rete con altri istituti scolastici.</li></ul>
<b>INTERVENTI E STRATEGIE</b>	<p><b><u>Fase progettuale:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni che necessitano di interventi</li><li>• Condivisione dei dati del monitoraggio e del progetto con lo Staff, le FFSS e con le referenti dei plessi e organizzazione dei laboratori di alfabetizzazione L2</li><li>• Somministrazione di prove d'ingresso agli studenti stranieri neo arrivati e creazione di gruppi di lavoro per livelli</li><li>• Progettazione di percorsi formativi per l'inclusione/integrazione/interazione degli alunni e delle famiglie degli alunni stranieri valorizzando le culture d'origine anche attraverso l'attivazione della figura del mediatore culturale e/o facilitatore linguistico.</li></ul>



	<p><b><u>Fase operativa:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Collaborazione con le altre FFSS, sotto la guida del Dirigente Scolastico, per l'attuazione di quanto previsto dal PTOF</li><li>• Realizzazione di laboratori di alfabetizzazione L2 (vari livelli) con docenti interni ed volontari esperti esterni</li><li>• Applicazione del Protocollo di Accoglienza</li><li>• Organizzazione della progettualità relativa all'alfabetizzazione degli alunni stranieri, individuando risorse interne ed esterne.</li><li>• Rappresentanza per l'Istituto presso altri Enti esterni; contatti con mediatori linguistici e culturali e con esperti e/o Associazioni per promuovere l'Educazione Interculturale con iniziative e progetti vari</li><li>• Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento in tale settore e diffusione di materiale di studio all'interno dell'istituto</li></ul>
	<b>AREA DI INTERVENTO EDUCATIVO- DIDATTICA</b>
<b>REFERENTE INTERCULTURA TEAM DOCENTE COMMISSIONE DI ACCOGLIENZA MEDIATORE LINGUISTICO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rileva i bisogni specifici d'apprendimento dell'alunno straniero utilizzando le schede di osservazione della competenza linguistica e relazionale, appositamente predisposta dalla Commissione di Accoglienza ed individua percorsi di facilitazione da attivare a livello didattico.</li><li>• Elabora una programmazione individualizzata e semplificata delle attività didattiche.</li><li>• Organizza momenti di coordinamento/confronto tra team docenti e referenti Commissione di Accoglienza.</li><li>• Informa la famiglia del percorso formativo predisposto per l'alunno.</li><li>• Quando possibile, prevedere la presenza del mediatore culturale / linguistico.</li></ul>



<b>INIZIATIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Biblioteca Interculturale</li><li>• Incontro con l'autore e con esperti esterni</li><li>• Storytelling con le famiglie</li><li>• Silent books</li><li>• Feste e manifestazioni interculturali – Feste multietniche</li><li>• Cinema interculturale</li><li>• Corsi di L2</li><li>• Corsi di lingue straniere</li><li>• Laboratori, workshop e attività ludiche interculturali</li><li>• educazione interculturale attraverso la musica e la danza</li><li>• mostre fotografiche su temi interculturali</li><li>• promozione del dialogo interculturale ed interreligioso</li><li>• Traditional Games Day dedicato alla rivalutazione dei Giochi popolari</li></ul>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Test d'ingresso</li><li>• Verifiche in itinere e finali</li><li>• Confronto con i team di docenti che operano con gli studenti stranieri.</li></ul> <p>Per quanto attiene alle modalità di valutazione degli studenti, si fa riferimento a quanto espresso nelle Linee Guida per l'accoglienza e integrazione di alunni con background migratorio (C.M. 24/03/2006)</p>

## ● Laboratori Multimediali

L'utilizzo delle nuove tecnologie in modo interattivo, costruttivo e collaborativo, trasforma gli strumenti informatici in ambienti per la ricerca, per la simulazione, per l'espressione e per la



comunicazione. La nostra scuola, in linea con il "piano per la scuola digitale" del Ministero, promuove l'uso delle più varie strumentazioni multimediali (Monitor Touch, LIM, tablet, computer) per migliorare la qualità dell'insegnamento. Partecipa altresì a concorsi e sfide tra squadre in cui le competenze digitali ed il pensiero computazionale sono messi in gioco.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI ATTESI Il modello didattico proposto ha come obiettivo primario il successo formativo dell'alunno e la definizione di metodologie didattiche innovative più funzionali alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi, nello specifico di capacità dirette a esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni. Un tipo di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali può garantire un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo. Gli obiettivi specifici che ci si prefigge di raggiungere con il presente progetto sono: □ - migliorare gli esiti degli alunni; □ - favorire l'apprendimento delle competenze chiave; □ - favorire l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online; □ - favorire una didattica personalizzata all'interno della classe con particolare attenzione a studenti con contesto sociale svantaggiato, DSA e DVA; □ - favorire una cultura aperta alle innovazioni; □ - favorire la centralità dell'alunno, nel quadro di una cooperazione tra scuola e genitori facilitando la comunicazione scuola-famiglia, (supporto all'utilizzo del registro online).

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	STEM
	Lab Informatica Openscuola
	Laboratori mobili con PC e Tablet

## ● Progetto musicale D.M.8/11

L'arricchimento e il potenziamento della pratica musicale nella Scuola Primaria è particolarmente sostenuto anche dalla L. 107/15, nella quale si ribadisce l'importanza di avvicinare gli alunni alla musica sin dall'avvio del loro percorso scolastico, promuovendo percorsi articolati in azioni e attività progressive adeguate alla loro età e sensibilità. Pertanto, un elemento prioritario del progetto DM8/11 è proprio quello di tendere, nella progettazione della pratica musicale, al superamento rigido dei confini disciplinari creando le migliori condizioni per educare al canto e alla coralità, "utilizzando" la lezione collettiva di strumento come spazio privilegiato per la formazione musicale e il coro come laboratorio di musica di insieme tra improvvisazione e composizione. Il progetto intende avviare e potenziare la pratica musicale partecipata, attiva e formativa, affinché gli alunni della primaria possano utilizzare la musica come linguaggio di comunicazione e come mezzo di sviluppo della creatività. I laboratori sono tenuti dal docente di potenziamento - Classe di concorso A030 Musica Scuola secondaria di primo grado - interno della nostra istituzione scolastica, in orario curricolare e in compresenza con il docente di classe. Le attività laboratoriali si dedicano particolarmente al potenziamento dei seguenti strumenti: - Voce - Body percussion - Chitarra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

-ampliamento dell'offerta formativa musicale nella SCUOLA PRIMARIA; -avviamento alla pratica musicale ai sensi del D.M.8/11; -avviamento alla pratica strumentale; -avviamento alla pratica vocale; -avviamento all'ascolto guidato

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula polifunzionale

## ● #GenerazioniConnesse

Il progetto nasce per promuovere un uso sicuro e responsabile di Internet e dei Nuovi Media da parte dei più giovani. È un progetto coordinato dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Safer Internet. La nostra scuola intende:

- promuovere l'utilizzo delle TIC, producendo materiali di supporto alle attività didattiche
- promuovere negli alunni lo svolgimento di attività di ricerca ed elaborazione dei contenuti mediante l'utilizzo critico delle fonti online
- incrementare l'utilizzo del sito web della scuola anche come piattaforma didattica
- incrementare l'utilizzo dei Byod in ambito scolastico
- organizzare corsi di autoformazione per docenti e alunni in merito all'utilizzo sicuro e positivo di internet e delle tecnologie digitali





promuovere il rispetto delle diversità con attività programmate, specifiche e/o trasversali • organizzare alcuni incontri o seminari sul tema della diversità, della cittadinanza digitale, con particolare attenzione alla prevenzione dei rischi online anche il coinvolgimento di esperti, stimolando una partecipazione attiva da parte degli studenti • implementare la Policy di e-safety fruibile sul sito della scuola • Identificare e attivare una procedura per la rilevazione delle problematiche derivanti da un uso non consapevole di internet e delle tecnologie digitali da parte degli studenti (ad es, Cyberbullismo, Sexting, Violazione della Privacy, Adescamento Online, ecc.)

**OBIETTIVI FORMATIVI** - Acquisire competenze nell'uso di nuove tecnologie - incrementare l'utilizzo sicuro e positivo di internet e delle tecnologie digitali - potenziare le competenze chiave di cittadinanza - utilizzare la rete rispettando se stessi e gli altri - acquisire strumenti per riconoscere e gestire i rischi online - usare Internet in modo sicuro e senza rischi per gestire in modo adeguato dati e informazioni - sensibilizzare e formare all'uso positivo e consapevole di internet - costruire relazioni positive e significative con i propri coetanei anche nella sfera virtuale - fornire strumenti per rilevare, gestire e monitorare episodi che riguardano i rischi online (cyberbullismo, sexting, adescamento, eccetera)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio





degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. - essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate - assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria - sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo - comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. - esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza - riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lab Informatica Openscuola
	Laboratori mobili con PC e Tablet
Aule	Aula polifunzionale

## ● Il giornalino online "Il sasso nello stagno"

La creazione di un giornalino della scuola o della classe consente agli studenti di partecipare a progetti interdisciplinari e di acquisire competenze di ricerca e di scrittura lavorando in modo collaborativo. Il giornalino scolastico "Il sasso nello stagno" rappresenta per la nostra scuola uno strumento capace "di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità" attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. E' uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico. Indispensabile vettore didattico-culturale, il giornalino online si ripropone in una nuova veste che promuove non solo l'esercizio della lettura e della scrittura, ma anche e soprattutto l'impiego di nuove possibilità come e-mail, wiki, blog, ecc. che il web mette oggi a disposizione gratuitamente e che così tanto fanno presa sull'universo mentale dei nostri alunni, nativi digitali. La realizzazione della nuova veste di "Il sasso nello stagno" coinvolgerà in modo trasversale tutte le classi e le relative discipline, in modo particolare coinvolgerà la redazione composta dai 20 alunni denominati "Supereroi Tenaci". Il progetto prevede anche la visita ad una redazione giornalistica e alcuni incontri con un giornalista che svelerà agli alunni i segreti e retroscena di una professione affascinante e complessa. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola, ai loro genitori e al personale. Obiettivi generali:

- Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi.
- Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale ed al giornale in particolare.
- Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale.
- Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo.
- Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto i diversi linguaggi mediali, in modo creativo e collaborativo, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità offerte dal web.
- Favorire l'inclusione, per l'integrazione di tutti gli alunni, che si misurano in attività creative consone alla propria individualità e personalità e che rispecchiano i loro



interessi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Conoscere le caratteristiche generali di un quotidiano; • Scoprire la funzione del titolo di un articolo; • Individuare le caratteristiche specifiche del linguaggio giornalistico; • Conoscere la struttura di un articolo; • Riconoscere le diverse forme di articolo; • Usare forme di scrittura diverse e altre forme di espressione in funzione comunicativa (descrizioni, riflessioni, relazioni, indagini, resoconti di attività scolastiche, interviste); • Utilizzare i diversi linguaggi in maniera



creativa; • Utilizzare programmi di grafica e di video-editing; • Comunicare mediante le tecnologie multimediali. Contenuti: I contenuti del giornalino sono vari e molteplici e permettono uno sguardo attento e critico alla contemporaneità. Le sezioni riguardano quindi l'attualità, la cronaca, lo sport, la cultura, la musica

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lab Informatica Openscuola

Laboratori mobili con PC e Tablet

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Aula polifunzionale

## ● Scuola attiva KIDS

Piano straordinario di sport e salute 1. CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO Il progetto presenta le seguenti caratteristiche generali: - coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1a alla 5a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie): - classi 1a, 2a e 3a: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe. - classi 4a e 5a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio- sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio- sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse



proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

- coinvolgimento di tutte le classi dalla 1^ alla 5^: - fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici; - realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Pista di atletica

### ● Progetto Continuità



Il Progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria. Si tratta di costruire un ambiente sereno e socializzante, nella classe e nella scuola, che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. A tal fine, nell'ultimo biennio, l'istituto, prima dell'avvio dell'anno scolastico, organizza una giornata denominata "Welcome Day", durante la quale i docenti delle classi prime accolgono alunni e genitori, coinvolgendoli in attività laboratoriali e di conoscenza reciproca. Inoltre essere un Istituto Comprensivo non può che agevolare il percorso della continuità, in quanto gli insegnanti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno, dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino al termine della secondaria, e quindi avere l'opportunità di confrontarsi sull'apprendimento degli alunni ed intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà. Il progetto prevede altresì l'attivazione di laboratori ponte e laboratori a classi aperte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa - Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola - Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione - Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti - Incoraggiare l'apprendimento cooperativo - Conoscere i propri punti di forza - Realizzare percorsi in forma di laboratorio - Promuovere pratiche inclusive - Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico - Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico. - Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele





Risorse professionali

Interno

---

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
	Scienze
	STEM
	Laboratori mobili con PC e Tablet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula polifunzionale
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista di atletica

## ● Progetto Orientamento

---

L'intervento orientativo diventa necessario per aiutare il soggetto a meglio utilizzare le proprie competenze per ricercare, riconoscere e valutare le informazioni rilevanti, per scoprire le sue motivazioni più profonde e le effettive potenzialità per orientarsi anche verso il mondo del lavoro. Particolare attenzione va posta alla centralità della persona, unica e indiscussa protagonista del processo orientativo, considerata quale 'soggetto' attivo. Il lavoro di orientamento non può esaurirsi nei mesi precedenti l'iscrizione alla scuola secondaria, ma richiede un percorso da affrontare sin dalla scuola dell'infanzia, primaria e nei tre anni della scuola secondaria. Il servizio di orientamento che la nostra scuola si propone di offrire agli studenti ed alle famiglie consiste nell'aiuto alla realizzazione di curricula disciplinari e trasversali





rivolti allo sviluppo integrale della persona. In linea con la finalità del primo ciclo, cioè con l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base, nel nostro Istituto, fin dai primi anni, si promuove un percorso nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. Inoltre, si favorisce lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle, per porsi obiettivi non immediati e perseguirli, si promuove quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali. Il progetto si rivolge in particolare a tutti gli alunni delle classi I - II - III della scuola secondaria di I grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

FINALITA' - maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro - prevenire le cause dell'insuccesso scolastico OBIETTIVI - Sviluppare e poi potenziare nell'alunno la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali - Educare alla realtà come conoscenza e assunzione di ruoli attivi e responsabili - Potenziare nell'alunno la consapevolezza di sé, sviluppare atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione) - Educare al lavoro come espressione e valorizzazione di sé - Favorire un'informazione corretta e completa del sistema istruzione-formazione professionale superiore - Sostenere una scelta scolastica coerente e responsabile

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
	STEM
	Lab Informatica Openscuola
	Laboratori mobili con PC e Tablet
	Serra Innovativa a tecnologia fotoluminescente
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Aula polifunzionale
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista di atletica

## Approfondimento

La scuola secondaria di primo grado aderisce a tre progetti di orientamento , in collaborazione con Enti e Fondazioni.

Di particolare rilievo sono i seguenti progetti o momenti specifici:

- Settimana dell'accoglienza, con presentazione di obiettivi e metodi della scuola secondaria



- Progetto Next Land, patrocinato da Fondazione San Paolo per la scuola e enti del terzo settore
- Progetto FUtuRI, patrocinato dalla Fondazione Agnelli
- Progetto Orientamento Piemonte, patrocinato dalla Regione Piemonte
- ORIENTADAY, giornata di incontro con docenti delle scuole secondarie di II grado
- VISITA ALLE SCUOLE, a piccoli gruppi, con accompagnamento dei docenti

## ● Centro Sportivo Studentesco

Dall'anno scolastico 21/22, presso il nostro Istituto è stato formalmente istituito il Centro Sportivo Studentesco. Il progetto prevede due modalità operative: □- corsi interni tenuti da Istruttori della Polisportiva "Gandhi" e della Polisportiva "Massari" in orario extrascolastico. □- corsi interni/esterni da offrire gratuitamente ai nostri allievi grazie a convenzioni tra la scuola e le associazioni sportive. L'idea centrale del progetto è quella di fornire a tutti gli allievi dell'Istituto tempi maggiori per la pratica costante di attività motorie e sportive, con la speranza che questi ne possano interiorizzare lo spirito e il "saper fare", affinché l'attività fisica possa continuare ad essere parte integrante del loro percorso di vita. Attraverso tale progetto la Scuola cercherà quindi di: - fornire una preparazione atta alla partecipazione alle gare dei Campionati Studenteschi; - promuovere la pratica e l'acquisizione di attività motorie finalizzate al perseguimento del "Benessere". Tutto ciò sarà realizzato organizzando, su congruo numero di richieste, corsi delle discipline volley, basket, calcio a 5, atletica, tennis tavolo ed eventualmente altri su richiesta e verificatane la fattibilità. Si attiveranno inoltre tornei interclassi e interistituti dei più comuni giochi sportivi (es. pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, ecc.). Si cercherà altresì di favorire l'inclusione di TUTTI gli allievi dell'Istituto. La Scuola potrà così trasformarsi sempre più in polo di attrazione nel tempo libero, fornendo agli studenti la possibilità di ritrovarsi insieme per divertirsi e fare attività motoria-sportiva e accompagnandoli verso l'acquisizione di valori e stili di vita positivi. Contenuti: Allenamenti, gare e campionati delle discipline sportive praticate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

- Avviare alla pratica sportiva; - coinvolgere gli alunni non solo in attività sportive, ma anche nella organizzazione delle attività ; - coinvolgere le altre realtà scolastiche del territorio ed enti locali; - stabilire rapporti con le società sportive locali affinché la scuola sia punto di riferimento per la pratica e la cultura sportiva in modo da creare un percorso continuo che va dalla scuola primaria all'università; - stabilire rapporti con altre scuole per il raggiungimento degli obiettivi comuni; - favorire soprattutto l'aspetto educativo, formativo e ludico dello sport. - contribuire alla formazione del carattere e della personalità; socializzazione ed aggregazione; - educare al rispetto delle regole e degli avversari;

Destinatari

Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Pista di atletica

## ● Sportello di ascolto



Servizio di consulenza e sostegno psicologico organizzato e coordinato dall'associazione "Parole in Movimento", rivolto a studenti della Scuola Secondaria di primo grado, genitori, docenti e personale Ata. L'attività è prevista nelle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo e si esplica in due linee di intervento: - Sportello per confronto multi-professionale con i docenti > Si configura come uno spazio in cui psicologo e docenti si confrontano in merito a situazioni scolastiche, di singoli studenti o di gruppi classe, sentite come problematiche o di difficile gestione. In quest'ottica, psicologo e insegnanti possono lavorare insieme per capire che tipo di strategia sia più utile mettere in pratica con i singoli o con i gruppi che sono stati motivo di confronto; - Sportello d'ascolto per genitori di studenti e per studenti > È possibile, per i genitori che lo ritengano opportuno, disporre di una possibilità di ascolto psicologico relativo a preoccupazioni sul rapporto genitori-figli-Istituzione Scuola. Lo Sportello d'ascolto può svolgere, inoltre, tra le sue funzioni, quella di facilitare la comunicazione Scuola- Famiglia, in particolar modo in quelle situazioni in cui la sofferenza psicologica di uno studente ravvisata dall'Istituzione Scuola ad opera degli insegnanti o del professionista psicologo stesso richieda il coinvolgimento dei genitori. Gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di primo grado possono accedere autonomamente allo sportello psicologico, previa autorizzazione da parte dei genitori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

- Identificare e condividere gli elementi finalizzati a creare le migliori condizioni per la prevenzione del disagio, anche scolastico; □ - Definire e sperimentare modalità appropriate di intervento; □ - Realizzare gli interventi finalizzati allo sviluppo del benessere e alla crescita dell'alunno.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sportello di ascolto

Aule

Aula generica

Aula ascolto

## ● Provaci ancora, Sam!

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti e contrastare la dispersione scolastica a Torino: per questo fin dal 1989 è attiva l'iniziativa "Provaci ancora, Sam!", un progetto integrato e interistituzionale, unico nel suo genere, promosso da Servizi Educativi, Servizi Sociali e Servizi di Integrazione Sociale della Città di Torino, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Compagnia di San Paolo, Ufficio Pio e Fondazione per la Scuola che collaborano con una rete territoriale di organizzazioni con finalità sociali ed educative per creare sinergie significative tra scuole, servizi e territorio. Il progetto "Provaci ancora, Sam!" ha come finalità generale quella di sperimentare nuovi modelli di didattica, garantendo l'acquisizione delle competenze





irrinunciabili del primo ciclo di istruzione e l'inclusione di tutte le alunne e tutti gli alunni del gruppo classe e favorendo l'integrazione tra la realtà scolastica e la realtà extrascolastica creando condizioni di dialogo costante tra la scuola e il territorio in cui si trova. A tale scopo, il progetto ricorre al tessuto connettivo delle associazioni senza scopo di lucro, agli oratori e alle parrocchie, avvalendosi delle potenzialità sociali ed educative delle stesse. Scuola e attori del territorio, in un lavoro congiunto, possono così favorire processi di apprendimento che, tenendo conto della storia di ciascuna ragazza e di ciascun ragazzo, diano a ognuno uno spazio di ascolto e di espressione di sé, offrendo luoghi e ambiti in cui poter rafforzare la propria autostima e trovare sostegno per il successo scolastico, nella logica più generale del contrasto alla dispersione scolastica. Gli obiettivi del progetto:

- Rafforzare il nuovo modello di intervento preventivo sperimentato nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, a partire dalla costruzione di un curriculum verticale e trasversale, fondato sul framework delle competenze, tra le quali quelle di cittadinanza;
- Favorire il successo formativo di tutte le allieve e gli allievi, sperimentando nuove metodologie didattiche finalizzate all'apprendimento e all'inclusione, e favorendo in ogni modo e in ogni occasione il protagonismo di allieve e allievi nei processi di socializzazione e di apprendimento;
- Potenziare la sinergia con le risorse dell'extra scuola e stimolare l'inter-professionalità, sostenendo l'integrazione tra il lavoro delle e dei docenti, quello delle operatrici educative e degli operatori educativi del contesto scuola e quello delle volontarie e dei volontari al fine di consolidare la "comunità educante";
- Diffondere l'approccio del PAS anche alle classi non direttamente coinvolte nel Progetto, in un'ottica di contaminazione, avvalendosi dell'alleanza tra scuola e Organizzazioni territoriali come motore capace di proporre a studentesse e studenti un'offerta ricca di potenziamento educativo e didattico fondato sull'inclusione;
- Reinserire le ragazze e i ragazzi che si sono allontanati dai circuiti formativi, nei percorsi scolastici e sociali, favorendo il conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Realizzare specifiche azioni di orientamento avvalendosi della collaborazione di Agenzie di formazione professionale, artigiani, COSP.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della





ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Il progetto Provaci ancora, Sam! ha come finalità generale quella di sperimentare nuovi modelli di didattica, con l'obiettivo di garantire l'acquisizione delle competenze irrinunciabili del primo ciclo di istruzione e l'inclusione di tutte le alunne e tutti gli alunni del gruppo classe, favorendo l'integrazione tra la realtà scolastica e la realtà extrascolastica e creando condizioni di dialogo costante tra la scuola e il territorio in cui si trova. A tale scopo, il progetto ricorre al tessuto connettivo delle associazioni senza scopo di lucro, agli oratori e alle parrocchie, avvalendosi delle potenzialità sociali ed educative delle stesse. Scuola e attori del territorio, in un lavoro congiunto, possono così favorire processi di apprendimento che, tenendo conto della storia di ciascuna ragazza e di ciascun ragazzo, diano a ognuno uno spazio di ascolto e di espressione di sé, offrendo luoghi e ambiti in cui poter rafforzare la propria autostima e trovare sostegno per il successo scolastico, nella logica più generale del contrasto alla dispersione scolastica. Gli obiettivi del progetto Rafforzare il nuovo modello di intervento preventivo sperimentato nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, a partire dalla costruzione di un curriculum verticale e trasversale, fondato sul framework delle competenze, tra le quali quelle di cittadinanza; Favorire il successo formativo di tutte le allieve e gli allievi, sperimentando nuove metodologie didattiche finalizzate all'apprendimento e all'inclusione, e favorendo in ogni modo e in ogni occasione il protagonismo di allieve e allievi nei processi di socializzazione e di apprendimento; Potenziare la sinergia con le risorse dell'extra scuola e stimolare l'inter-professionalità, sostenendo l'integrazione tra il lavoro delle e dei docenti, quello delle operatrici educative e degli operatori educativi del contesto scuola e quello delle volontarie e dei volontari al fine di consolidare la "comunità educante"; Diffondere l'approccio del PAS anche alle classi non direttamente coinvolte nel Progetto, in un'ottica di contaminazione, avvalendosi dell'alleanza tra scuola e Organizzazioni territoriali come motore capace di proporre a studentesse e studenti un'offerta ricca di potenziamento educativo e didattico fondato sull'inclusione; Reinserire le ragazze e i ragazzi che si sono allontanati dai circuiti formativi, nei percorsi scolastici e sociali,



favorendo il conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;  
Realizzare specifiche azioni di orientamento avvalendosi della collaborazione di Agenzie di formazione professionale, artigiani, COSP.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Mus-e

Il Progetto MUS-E (Musique Europe) è un Progetto multiculturale europeo che si propone di contrastare l'emarginazione e il disagio sociale nelle scuole in contesti vulnerabili, proponendo laboratori artistici triennali e gratuiti come mezzo per favorire l'inclusione. Inoltre il progetto propone di far emergere e valorizzare la creatività e le capacità artistiche che i bambini possiedono. Il progetto si articola in tre anni, caratteristica fondamentale perché permette di avere una incidenza più profonda sulla formazione dei bambini oltre a offrire lo spazio adeguato per creare rapporti di fiducia con il gruppo classe e con gli insegnanti. Ogni anno, gli artisti entrano nelle classi e imparano a conoscere i loro ritmi e le loro esigenze, creando un rapporto sinergico con gli insegnanti con i quali si confrontano continuamente; i bambini, anno dopo anno, si lasciano andare e scoprono il piacere della relazione, della creatività e della fantasia. All'inizio dell'anno scolastico il coordinatore locale e il coordinatore artistico selezionano gli artisti con cui collaborare e a ottobre si organizza il primo incontro con i dirigenti scolastici e gli insegnanti delle scuole coinvolte nel progetto. I laboratori si tengono una volta a settimana, da ottobre a maggio. Tra le discipline sperimentate dai bambini ci sono: - la musica; - il canto; - il teatro; - la danza; - le arti visive; - le arti circensi. In molti casi, soprattutto nel corso del terzo anno di percorso, i bambini sperimentano due discipline nello stesso momento (es. danza e musica, o canto e teatro), con la compresenza degli artisti che modellano la loro "materia" collaborando tra loro. Gli insegnanti sono sempre presenti nelle ore di laboratorio. Anzi, la loro partecipazione è fondamentale, perché molto spesso li aiuta a vedere i bambini con occhi nuovi. Anche le famiglie sono coinvolte, partecipando all'inizio del percorso ma soprattutto



alla fine, in occasione delle "lezioni aperte" che si tengono a fine anno, veri momenti di incontro tra i bambini, i genitori e gli artisti.

## Risultati attesi

---

- accompagnare il bambino alla scoperta di sé e dell'altro - favorire l'inclusione - aiutare gli alunni a scoprire la bellezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Disegno

Musica

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Aula polifunzionale

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

## ● AgroDoposcuola

---

AgroDoposcuola è un progetto di doposcuola negli orti urbani di AgroBarriera, realizzato da RE.TE. ONG e MAIS e attivo dal 2015 nel contesto territoriale di Barriera di Milano. Il progetto è realizzato da Rete ONG insieme agli istituti comprensivi Ilaria Alpi e Gabelli, con cui è stato fatto un percorso di co- progettazione e di definizione delle metodologie di intervento più appropriate, creando così una connessione tra attività curricolari ed extrascolastiche e modalità



educative. Le attività saranno indirizzate ad un gruppo eterogeneo di studenti. Verranno coinvolti alunni con difficoltà di apprendimento, basso rendimento scolastico, difficoltà relazionali, elevate assenze scolastiche e difficili condizioni familiari o sociali ed alunni che non presentano particolari difficoltà ma interessati a tematiche ambientali. Questo approccio favorirà la creazione di percorsi di inclusione sociale efficaci ed attivi anche fuori dall'orto urbano. I laboratori di doposcuola, a cadenza settimanale, saranno soprattutto esperienziali e destrutturati per stimolare passioni e creatività dei bambini. Durante gli incontri del doposcuola all'orto verranno realizzati laboratori ludici, creativi e di autocostruzione, per stimolare le capacità cognitive, sensoriali e relazionali dei partecipanti. Ad esempio, verranno realizzati laboratori per la creazione di compostiere, bugs hotel, cassette per uccelli e altri manufatti realizzati con materiale di recupero; laboratori sensoriali su gusto, tatto, olfatto; creazioni con pigne, bacche, decorazione con corteccia, autocostruzione e recupero, semina, ecc.. In caso di pioggia le attività saranno spostate all'interno delle scuole, in un'aula dedicata. In questi pomeriggi si realizzeranno laboratori manuali e percorsi di co-progettazione degli spazi esterni della scuola. Il coinvolgimento degli alunni in merito alla riorganizzazione degli spazi scolastici è un'azione che promuove il diritto alla partecipazione dei bambini, in linea con quanto enunciato nella Convenzione sui diritti del fanciullo. Le attività di doposcuola verranno condotte da facilitatori esperti e accompagnate da giovani studenti delle scuole superiori del territorio. Ciò contribuirà a formare nuovi promotori e operatori sociali che potranno intervenire direttamente sul quartiere in futuro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- ridurre lo stato di isolamento dei minori, inserendoli in presidi sociali del territorio, gli orti urbani del progetto AgroBarriera, dove potranno giocare e imparare a guardare con occhio ecologico l'ambiente che li circonda; - ritrovare la fiducia nel contatto. Si riporterà fiducia attraverso la manipolazione del terreno ed il contatto con le piante. Le piante e la natura aiuteranno i bambini a ricreare un ambiente che percepiscono come sicuro; - sviluppare



benessere psicofisico, utilizzare i sensi, riappropriarsi degli odori, del tatto, riattivare le papille gustative dei bambini, modificare stili di vita scorretti; - integrare la formazione e l'educazione dei bambini, realizzando attività esperienziali di qualità a contrasto delle povertà educative molto accentuate nei quartieri della periferia nord di Torino; - favorire il coinvolgimento, la partecipazione e l'ascolto dei bambini nell'organizzazione degli spazi scolastici e nella definizione degli interventi urbanistici, realizzando spazi nel quartiere a misura di bambino; - saper gestire le frustrazioni e le delusioni: l'orto didattico aiuta il bambino ad affrontare e comprendere le difficoltà. Partendo dall'osservazione delle piante e delle varie problematiche, si imparerà a saper gestire gli insuccessi e proporre azioni per migliorarsi, attivando capacità di analisi e problem solving; - ridurre episodi di devianza ed abbandono scolastico, creando un filo conduttore tra la comunità educante scolastica in uno spazio naturale percepito come sicuro;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Serra Innovativa a tecnologia fotoluminescente
	Orti in cassetta
Aule	Serra e orti scolastici

## ● Il blog scolastico RadioNote.

Comunicazione, condivisione, collaborazione, interazione : in virtù di tali peculiarità il blog RadioNote è entrato, a pieno titolo, da circa due anni, nella prassi documentale del nostro Istituto. L'alfabetizzazione digitale è ormai parte integrante dell'alfabetizzazione. In un contesto scolastico che sta cambiando, l'introduzione delle tecnologie nella didattica non può più essere negata o ignorata, in quanto l'utilizzo di tali risorse offre agli alunni nuove opportunità di partecipare attivamente al processo educativo all'interno di comunità virtuali che apprendono collaborativamente. In tale ambiente si impara in molti modi diversi contemporaneamente: osservando cosa fanno gli altri e come lo fanno, facendo da soli o sperimentando, chiedendo





aiuto o consigli. L'alunno partecipa al processo dell'organizzazione delle informazioni, della costruzione, maglia dopo maglia, della immensa rete che costituisce la conoscenza, incrementando e favorendo il dialogo con gli altri. Anche il docente, nel blog, trova un terreno fertile per attivare o consolidare una fitta collaborazione con i colleghi o con altre agenzie educative esterne alla scuola. Al di là delle singole definizioni o funzioni che possiamo attribuire a tale nuovo strumento didattico, diario di bordo, della classe, della scuola, giornale on line, bacheca degli avvisi ecc. il blog è sicuramente uno spazio privilegiato nel web che permette la comunicazione interattiva favorendo la relazione biunivoca di apprendimento/insegnamento. Le dinamiche docente/studente si modificano radicalmente: l'alunno diventa soggetto attivo del proprio percorso di apprendimento, è in grado, con pochi e semplici gesti, di implementare on line i testi, il docente diventa un tutor, un regista, un amministratore dei "post", cioè dei commenti. Si modifica anche la fisionomia del tradizionale luogo di apprendimento, cioè della scuola: le mura della classe vengono "abbattute". Anche la famiglia può partecipare attivamente al percorso didattico/formativo. Inserito in un progetto di formazione scolastica più ampio, il weblog permette di avvicinare gli studenti con coscienza critica alla multiforme realtà di internet, stimolare la capacità di selezione e vaglio delle informazioni on line. Il blog consente: - la crescita conoscitiva e cognitiva comune; - il potenziamento delle capacità linguistiche; - l'apprendimento cooperativo e la collaborazione tra pari; - la conseguente possibilità di innalzare la qualità del prodotto; - l'aumento dell'autostima e del senso di responsabilità attraverso la collaborazione on line; - l'incremento della motivazione. Competenze L'alunno acquisisce competenze nell'uso degli strumenti di comunicazione on line, competenze di tecniche comunicative (necessarie per l'efficacia e la comprensione di un messaggio), capacità di relazionarsi (accettazione e rispetto dei pari), percezione del gruppo, senso di responsabilità, spirito collaborativo. Attraverso il blog l'alunno diventa esperto nell'analisi di informazioni rilevanti, nel raccogliere e vagliare con senso critico materiali e siti, confrontare ipotesi, sviluppare pensiero critico e argomentativo. Effetti Gli effetti prodotti e documentati dall'uso del blog in classe sono molteplici. In particolare favorisce l'uso non passivo di internet, la possibilità di cogliere le profonde interconnessioni delle informazioni, la ricerca e la selezione di materiali, l'analisi critica delle informazioni, la condivisione di progetti con altre scuole o altre comunità educative, lo scambio di informazioni, una diversa interazione con il docente, l'autovalutazione dell'apprendimento. Soprattutto, aumenta la visibilità dei lavori svolti dalle scuole.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Attraverso i processi di documentazione e condivisione delle attività scolastiche permettete l'apertura al territorio, coinvolgere il mondo della scuola, le famiglie e il territorio in un processo virtuoso di verifica, autovalutazione e rigenerazione delle azioni educative.

## Risorse materiali necessarie:

### Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Laboratori mobili con PC e Tablet

### Aule

Sito web





## ● Il podcast scolastico Le voci di Ilaria.

Attraverso la realizzazione di un podcast scolastico d'Istituto, si intendono promuovere: 1. una partecipazione attiva alla vita della scuola delle alunne e degli alunni; 2. il miglioramento della competenze relative alla lingua scritta e orale, alla capacità di riflettere, analizzare e comunicare, alla sintesi del pensiero; 3. percorsi che favoriscano l'utilizzo critico, consapevole e responsabile della tecnologia e dei social; 4. l'acquisizione di competenze autorali, editoriali e rispetto della privacy e dei diritti d'autore.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il miglioramento della competenze relative alla lingua scritta e orale, alla capacità di riflettere, analizzare e comunicare, alla sintesi del pensiero; percorsi che favoriscano l'utilizzo critico, consapevole e responsabile della tecnologia e dei social; l'acquisizione di competenze autorali, editoriali e rispetto della privacy e dei diritti d'autore.

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Laboratori mobili con PC e Tablet
	Sito web

## ● Manifestazioni interculturali

---

Manifestazioni scolastiche periodiche (festa di inizio d'anno, carnevale e manifestazione di fine anno scolastico). Feste e modi differenti di far festa con un'attenzione alle feste "degli altri".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

- Rinforzare il senso di appartenenza alla Comunità scolastica (partecipazione) - Condivisione attraverso elaborati di vario tipo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardini Alimonda
Aule	Aula polifunzionale Aula generica Spazi del territorio delle Circoscrizioni 6 e 7
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

### ● NOE - Una comunità che educa

Costruire nuove opportunità educative extrascolastiche per i ragazzi del quartiere di Barriera di Milano grazie alla forte sinergia fra scuola e privato sociale: questo è l'obiettivo di N.O.E. Un



progetto integrato che disegna un quartiere con al centro la comunità: dai più piccoli agli adolescenti passando attraverso scuola, famiglia e opportunità territoriali. Un quartiere in cui il senso di appartenenza diventa motore di cambiamento positivo. Un quartiere aperto e connesso, un luogo dove sperimentare nuovi orizzonti educativi, attivare energie e favorire partecipazione. Tutti insieme. Il progetto, di durata triennale (2021-2023), ha dato il via al confronto tra i numerosi attori presenti nel quartiere (associazioni, scuole, imprese sociali, enti, istituzioni, comunità, servizi territoriali, ...) con l'obiettivo di costituire una comunità educante coesa e interconnessa. Un confronto in cui ciascuna di queste realtà ha un ruolo paritario e che sta portando alla creazione di un Patto educativo con la Fondazione Compagnia di San Paolo, la Città di Torino – Assessorati alle Politiche educative e giovanili e alle Politiche sociali – la Circoscrizione VI e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte. N.O.E. integra, coordina e mette a sistema più di 36 soggetti del territorio che si impegnano a costruire un percorso educativo territoriale di lunga durata rivolto all'intera comunità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Creare nuovi spazi di partecipazione e di co-progettazione per creare con i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, e le famiglie, occasioni di confronto e di condivisione al fine di stimolare la partecipazione e produrre un cambiamento verso una comunità nella quale tutti siano ascoltati e in ascolto reciproco. - mantenere un focus sulla dimensione interculturale degli interventi, modificando le esperienze di segregazione e di separazione tra le varie culture,



promuovendo invece inclusione e coesione sociale, per costruire ponti e non muri all'interno di una Comunità territoriale inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Outdoor education

Aule

Laboratori esterni

## ● Macro-progetto lettura

Il macro-progetto lettura si articola in una serie di micro progetti e attività volte a: □ Rendere la biblioteca luogo di incontro, comunicazione e integrazione. □ Costituire una positiva relazione tra insegnanti, alunni e la lettura a vantaggio dell'apprendimento. □ Favorire la socializzazione di esperienze e di riflessioni fra i vari ordini di scuola. □ Favorire azioni interpersonali per attivare esperienze relative all'inserimento, alla socializzazione, allo star bene con se stessi e con gli altri. □ Attuare azioni di interventi volti al raggiungimento del successo scolastico e formativo, garantendo a ciascun alunno pari opportunità. □ Promuovere attività collaborative per consentire l'integrazione di tutti gli alunni, per prevenire e/o ridurre il disagio a livello relazionale, cognitivo, metacognitivo. □ Realizzare percorsi espressivo – corporeo, espressivo - musicale, espressivo - teatrale per favorire nei bambini e nei ragazzi la consapevolezza del valore del corpo, inteso come espressione della propria personalità. □ Sviluppare ulteriormente la risorsa culturale della scuola. □ Avvicinare i genitori alla realtà scolastica anche attraverso incontri di lettura/drammatizzazione con i propri figli. I progetti che afferiscono a questa macro-area sono: - #Ioleggoperché - Salone del Libro - Biblioteques sans frontières - Il sasso nello stagno - Torino che legge - Check IT out Al progetto, è collegata l'adesione alla Rete TRL Piemonte, che prevede altresì la formazione dei docenti sui temi della catalogazione e della



gestione delle biblioteche scolastiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali





## Risultati attesi

- Sviluppo e accrescimento del lessico - Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. - Partecipazione a percorsi e concorsi creativi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratori mobili con PC e Tablet
	Micro-biblioteche di classe
Biblioteche	Classica Informatizzata Biblioteche del territorio
Aule	Aula generica Biblioteche del territorio

### ● Macro-progetto orto

La scuola ha recentemente acquistato una serra innovativa a tecnologia fotoluminescente, ubicata nel giardino del Plesso Deledda. A partire da questo nucleo innovativo, ogni plesso sta implementando l'orto scolastico su terra o cassette. Il macro-progetto Orto mira pertanto a:

- Favorire un'educazione ambientale significativa e duratura.
- Favorire una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale.
- Promuovere la conoscenza e l'importanza





dell'agricoltura e del sistema agroalimentare attraverso la comprensione delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi, consumi alimentari e sostenibilità e salvaguardia dell'ambiente. □ Favorire la conoscenza di prodotti agroalimentari di qualità, ottenuti secondo metodologie sostenibili, rispettose dell'ambiente. □ Stimolare l'acquisizione di nuovi stili di consumo sostenibile sia nell'ambito familiare sia nelle mense scolastiche, basati su relazioni di filiera corta e conoscenza diretta tra consumatori e produttori. □ Stimolare l'adozione di corretti comportamenti alimentari e nutrizionali ed educare al gusto e a stili di vita sani. □ Promuovere la trasversalità e l'interdisciplinarietà dell'educazione alimentare sugli aspetti scientifici, geografici, culturali, ecologici, sociali e psicologici legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo. □ Migliorare l'apprendimento cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. In particolare: □ Stimolare la creatività e l'imprenditorialità degli alunni, rendendoli soggetti responsabili e proattivi del percorso seguito dai prodotti ottenuti con il proprio lavoro. □ Avviare gli alunni all'acquisizione di competenze spendibili in ambito lavorativo. □ Favorire il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

1. Coltivazione di piante aromatiche; 2. Coltivazione di fiori; 3. Coltivazione di ortaggi; 4. Produzione di compost; 5. Preparazione di campioni vegetali e microbiologici da osservare; 6. Solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Serra Innovativa a tecnologia  
fotoluminescente

Orti scolastici

## ● Assistenza specialistica

---

Il servizio di "Assistenza Specialistica" è realizzato, tramite il comune, presso le Scuole Primarie e Secondarie di I grado. L'assistenza specialistica per gli alunni DVA si inquadra nel più generale obiettivo del Progetto Educativo Individualizzato che la scuola e le agenzie territoriali formulano in sinergia, al fine di promuovere l'integrazione dell'alunno nella sua interezza e specificità potenziando capacità di autonomia personale e comunicativa, all'interno e all'esterno della scuola. L'assistenza specialistica affianca il lavoro di tipo educativo-didattico dei docenti ed è svolto da personale qualificato che si muove nell'area psico-educativa.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Gli obiettivi pertanto sono: - favorire, in collaborazione con la scuola e le famiglie, l'armonico sviluppo evolutivo di tutti i minori; - prevenire situazioni di rischio, valorizzando modelli di comportamento positivi; - offrire disponibilità al confronto sinergico con la rete degli interventi previsti per i minori: ASL, centri di riabilitazione, scuola, associazioni ecc; - elaborare o rimodulare, dove si ritiene necessario percorsi educativi individualizzati; - supportare i docenti in percorsi formativi ed informativi riguardo problematiche specifiche di gestione della disabilità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula polifunzionale
	Aula generica

## ● Istruzione domiciliare

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. E prevista, altresì, nei casi di alunni DVA con gravi patologie che non consentono la frequenza scolastica, il progetto di istruzione domiciliare con intervento a casa del docente di sostegno, senza oneri a carico della scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

- supporto dell'alunno/a ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie difficoltà di salute e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati; - sostegno all'alunno/a affinché conosca le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati al proprio stile cognitivo e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti; - collaborazione sinergica con i docenti per quanto riguarda la pianificazione degli interventi e le modalità di valutazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Laboratori integrati scuola formazione

Questi laboratori sono rivolti ad alunne e alunni della scuola secondaria di primo grado e vengono effettuati con l'Associazione Scuole Tecniche San Carlo, Coop Valdocco, Immaginazione e Lavoro. Si eseguono attività che riguardano la formazione professionale preparando gli allievi per inserirsi con successo nel mondo dell'artigianato artistico, dei beni culturali e della cura alla persona, con particolare interesse ai comparti della falegnameria, del restauro (ligneo, della carta e dei dipinti), dell'abbigliamento-moda, della decorazione d'ambiente, delle costruzioni scenografiche, dei trattamenti estetici e dell'acconciatura.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

In base alla specializzazione lo studente i risultati attesi saranno: - lavoro prevalentemente autonomo; - acquisizione di abilità di traduzione del progetto in oggetto/manufatto; - esecuzione di lavorazioni diverse tra loro; - sapersi relazionare con una possibile committenza e interpretandone le specifiche e le esigenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno





## ● Fuoriclasse in movimento - Save the children

Fuoriclasse in Movimento è una rete di 200 scuole in tutta Italia unite per favorire il benessere scolastico degli studenti e garantire il diritto all'istruzione di qualità per tutti, con l'ambizione di contribuire, partendo dall'esperienza concreta del programma Fuoriclasse, al rinnovamento di metodologie e strumenti con cui si affronta il fenomeno della dispersione scolastica in Italia. Il Movimento è caratterizzato a livello trasversale dall'attività del Consiglio Fuoriclasse, percorso di partecipazione gestito da rappresentanze di docenti e studenti, volto a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola. I rappresentanti lavorano su quattro ambiti: spazi scolastici, didattica, relazioni tra pari e con gli adulti, collaborazione con il territorio. Fuoriclasse in Movimento si avvale inoltre dei docenti e dirigenti supporter, che intervengono in prima persona come agenti di cambiamento sui propri contesti di riferimento e svolgono una funzione di supporto alla formazione degli altri docenti, alla sperimentazione di attività innovative, alla promozione del Movimento a livello territoriale e nazionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Il cuore delle attività di Fuoriclasse in Movimento sono i Consigli Fuoriclasse, percorsi di partecipazione gestiti da rappresentanze di docenti e studenti, volti a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola. Studenti e docenti cooperano per una scuola che sia "a misura di bambini e ragazzi" concentrandosi su: - Riqualficazione degli spazi scolastici: biblioteche, giardini, aule laboratoriali... - Rinnovamento



della didattica: outdoor education, lezioni a classi aperte, ora del gioco... - Rafforzamento delle relazioni tra pari e con gli adulti di riferimento: circle time, laboratori di educazione sentimentale, percorsi di contrasto al bullismo... - Ampliamento delle alleanze tra scuola e territorio: riqualificazione di spazi pubblici, dialogo con le istituzioni, sensibilizzazione della cittadinanza sui temi dei diritti dell'infanzia... - La partecipazione attiva degli studenti è una vera e propria forza generatrice di cambiamento capace di incidere sul benessere della scuola e della comunità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula polifunzionale
------	---------------------

## ● Racchette di classe KIDS

Il Progetto "Racchette in Classe Kids" è rivolto agli alunni e alle alunne della scuola primaria. Nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel), e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con "JOY OF MOVING". Tenendo in alta considerazione quanto previsto per la scuola dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e rispettando lo sviluppo fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale del bambino, sulla base di quanto indicato nell'ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'alunno, nella scuola primaria, questo progetto contribuisce a: - Nel primo biennio (1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Classe) • Riconoscere il proprio corpo nelle azioni motorie sperimentate e conoscere il concetto di destra e di sinistra; • Conoscere e verbalizzare semplici esperienze di controllo tonico-posturale; • Conoscere l'orientamento del corpo in relazione ai concetti spaziali (punti di riferimento, distanze, dimensioni); • Conoscere le principali funzioni fisiologiche collegate al movimento, respiro, battito cardiaco, sudorazione; • Conoscere le modalità di comunicazione non verbale attraverso il corpo ed analizzare e verbalizzare le modalità di espressione corporea; • Conoscere semplici ritmi e riconoscere le sequenze temporali delle azioni; • Conoscere i nessi temporali e causali



delle azioni di gioco; • Conoscere le modalità di collaborazione sperimentata nel gioco motorio, evidenziando i punti di forza e criticità; • Conoscere il concetto di regola e sanzione; • Conoscere le modalità ed i criteri base per muoversi in sicurezza rispetto a se e agli altri e conoscere le sensazioni di benessere psicofisico generate dal movimento e dal gioco. - Nel triennio (3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> Classe) • Conoscere le varie abilità motorie di base nelle azioni ed il concetto di lateralizzazione; • Conoscere la relazione tra movimento e spazio (traiettorie, distanze e punti di riferimento) in rapporto anche agli altri e agli oggetti; • Conoscere le modificazioni fisiologiche e strutturali del corpo (peso e altezza), in rapporto alla crescita e al movimento; • Conoscere il ritmo e riconoscere le sequenze temporali nelle azioni proprie e dei compagni; • Conoscere strutture e regole dei giochi motori e gioco-sport specifici del mini-tennis, mini-padel e mini-beach tennis; • Conoscere diverse modalità di soluzioni motorie nella realizzazione del gioco; • Conoscere modalità diverse di relazione nel rispetto dell'altro e riconoscere i vari ruoli nel gioco; • Conoscere le regole, il regolamento e i comportamenti da tenere nel gioco; • Conoscere i criteri base per muoversi in sicurezza anche in presenza di altri e di attrezzi; • Conoscere il rapporto tra attività ludico-motoria e le sensazioni di benessere che ne derivano.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Obiettivi Specifici Gli Obiettivi Specifici del progetto riprendono quelli perorati dalla Scuola e esplicitati nelle Indicazioni Nazionali per i Curricoli della scuola primaria, ed in particolare: - Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Coordinare e utilizzare diverse azioni motorie di base combinate tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea, con attenzione alla lateralità (correre, saltare, afferrare, lanciare, ecc.); • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri e agli oggetti (alfabetizzazione motoria, multilateralità, variabilità, attività a coppie, piccolo e grande gruppo). - Il gioco, lo sport, le regole e il fair play • Utilizzare gli schemi motori di base per partecipare alle attività proposte comprendendo la struttura del gioco (campo, tempo, giocatori, attrezzi); •



Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport; • Individuare le azioni motorie più utili per risolvere semplici problemi motori (problem solving); • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con i compagni per raggiungere un obiettivo comune; • Collaborare con i compagni accettando le diversità e i vari ruoli (peer education) e dare il proprio contributo al gruppo per la cooperazione (cooperative learning); • Riconoscere e rispettare le regole, i regolamenti, la sanzione, nella competizione sportiva e saper accettare la sconfitta. - Salute e benessere, prevenzione e sicurezza • Conoscere e assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti in presenza di altri e di attrezzi; • Saper applicare autonomamente le principali regole alimentari e di igiene; • Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita; • Acquisire consapevolezza che attività motoria e gioco inducono al benessere e alla conoscenza dei cambiamenti delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) in relazione all'esercizio fisico; • Sicurezza attiva e passiva, educazione posturale, educazione alla prevenzione, educazione al rischio, interdisciplinarietà, esempi di buone pratiche vissute, esperienze di percezione della fatica e benessere, educazione respiratoria e rilassamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Racchette di classe JUNIOR

---

Il Progetto "Racchette in Classe Junior" è rivolto agli alunni e alle alunne della scuola secondaria di primo grado. Nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel) e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con "JOY OF MOVING". Tenendo in alta considerazione quanto previsto per la scuola dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e rispettando lo sviluppo fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale del ragazzo, sulla base di quanto indicato nell'ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'alunno, al



termine della scuola secondaria di 1° grado, questo progetto contribuisce a:

- Conoscere gli schemi motori di base anche combinati e il loro utilizzo in ambito sportivo;
- Capire gli elementi che caratterizzano l'equilibrio statico, dinamico e di volo e il disequilibrio;
- Imparare gli elementi relativi alle strutture temporali e ritmiche dell'azione motoria;
- Conoscere gli elementi relativi all'orientamento nello spazio dell'azione motoria;
- Conoscere il linguaggio specifico motorio e sportivo;
- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti;
- Conoscere i gesti fondamentali di gioco e sport individuali e di squadra;
- Conoscere il concetto di strategia e tattica;
- Distinguere le modalità relazionali per valorizzare differenze di ruoli e favorire l'inclusione al fine di raggiungere un obiettivo comune;
- Conoscere le regole indispensabili per la realizzazione del gioco e/o sport anche con finalità di arbitraggio;
- Distinguere le modalità mediante le quali l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Gli obiettivi specifici del progetto riprendono quelli perorati dalla Scuola e specificati nelle Indicazioni Nazionali per i Curricoli della scuola secondaria di 1° grado, ed in particolare:

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
- Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche (coordinazione) progressivamente complesse;
- Adattare l'azione dei vari segmenti corporei in situazioni di equilibrio e disequilibrio;
- Utilizzare le strutture temporali e ritmiche nelle azioni motorie;
- Utilizzare e trasferire le abilità acquisite (schemi motori di base anche combinati) per risolvere problemi motori nelle variabili legate allo spazio;
- Utilizzare i piani di lavoro proposti per migliorare le proprie abilità motorie riconoscendo la relazione tra l'intensità dell'attività e i cambiamenti fisiologici e morfologici anche rispetto all'età in evoluzione.
- Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
- Utilizzare le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni, anche in modo personale;
- Mettere in atto strategie di gioco e tattiche sperimentate;
- Svolgere un ruolo attivo mettendo in atto comportamenti collaborativi per raggiungere l'obiettivo comune;
- Relazionarsi positivamente con l'altro e con il gruppo nel





rispetto di ruoli, regole, persone e risultati; • Mantenere la propria efficienza, essere attivi fisicamente in molteplici contesti ed essere anche in grado di dosare lo sforzo ed applicare alcune tecniche di riscaldamento e di defaticamento. - Salute e benessere, prevenzione e sicurezza • Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita; • Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita; • Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico; • Sicurezza attiva e passiva, educazione posturale, educazione alla prevenzione, educazione al rischio, interdisciplinarietà, esempi di buone pratiche vissute, esperienze di percezione della fatica e benessere, educazione respiratoria e rilassamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● Diario della salute

Il programma "Diario della Salute - Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti"- promosso dal Ministero della Salute e coordinato dalla Regione Piemonte e dall'ASLCN2, in collaborazione con l'Istituto di Ricerca e Formazione Eclectica e con il contributo di Fondazione CRT e Fondazione CRC, ha l'obiettivo di promuovere i fattori che svolgono un ruolo protettivo rispetto all'implicazione in alcuni comportamenti a rischio per la salute e il benessere psico-sociale. Tale programma è rivolto agli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di I grado e coinvolge alcune Regioni del territorio nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati





- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

- riflettere sul significato della valutazione scientifica degli interventi nella pratica lavorativa; • illustrare i risultati emersi dallo studio di valutazione, condividere le questioni aperte e discutere le prospettive future. • mettere in comune le esperienze fatte e le criticità incontrate a livello territoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Italiano L2

La nostra scuola da diversi anni accoglie un numero sempre crescente di alunni di cittadinanza non italiana, ponendosi in un'ottica interculturale. Molti dei nuovi arrivati non conoscono la lingua italiana e richiedono di essere accolti e di veder soddisfatti i loro bisogni elementari. Diventa così compito prioritario della scuola predisporre interventi didattici mirati al recupero del deficit di partenza, compensando e arricchendo la lingua seconda, fornendo relazioni ed esperienze significative. La comunicazione, infatti, è fondamentale veicolo di accesso all'altro e alle sue necessità. Le attività hanno come finalità l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale degli alunni non italofoni.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

-Sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante; - Avviare un percorso di nuova alfabetizzazione o di ri-alfabetizzazione nella seconda lingua; - Sviluppare una prima riflessione sulla seconda lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori mobili con PC e Tablet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula polifunzionale

Aula generica



## ● Potenziamento italiano

Con questa attività si mira a rafforzare l'acquisizione della lingua come strumento che consente al bambino l'autoaffermazione e l'estrinsecazione degli stati emotivi, dei desideri e dei vissuti personali, auspicando l'incremento dell'acquisizione di strutture e modelli linguistici, mediante il processo di interazione con gli adulti e con i coetanei auspicando, infine, che tale percorso aiuti il riconoscimento e la sana gestione delle emozioni. L'attività di scrittura creativa è un'esperienza che ha lo scopo di stimolare la creatività attraverso un uso consapevole del linguaggio, è un modo di scrivere diverso da quello comunicativo e comprende diverse attività di manipolazione dei testi. La scrittura ludica è la scrittura per "gioco". Giocando con le parole l'alunno impara i segreti della lingua, si appropria dei meccanismi che la regolano e scopre le potenzialità del linguaggio. Esso intende offrire, agli alunni del nostro istituto, un percorso laboratoriale per sperimentare i processi, gli strumenti, le tecniche dello scrivere, atti a favorire l'espressione della fantasia e della creatività di ciascuno. Si adotterà una metodologia che faciliti la comunicazione tra pari incentivando l'ascolto, il rispetto delle idee altrui e il confronto con gli altri, l'originalità, la capacità di collaborazione e la valorizzazione di abilità diverse.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Ci si attende a favore dei destinatari del progetto di: - rafforzare, consolidare e potenziare gli obiettivi curriculari; - consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare; - acquisire una maggiore padronanza strumentale; - incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche; - migliorare le disparità, tra classi, nelle competenze linguistiche; - ridurre il gap nei risultati delle prove INVALSI di italiano rispetto alla media nazionale.



Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Laboratori mobili con PC e Tablet

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula polifunzionale

Aula generica

## ● Potenziamento matematica

Nell'ambito del Piano di Miglioramento per l'intervento sulle criticità di logica e matematica emerse dai risultati delle Prove Invalsi degli anni precedenti, viene definito un percorso di potenziamento tenendo conto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria e in accordo con quanto definito nella progettazione disciplinare. Il progetto di potenziamento matematico per gli alunni avrà una organizzazione laboratoriale. La didattica proposta sarà quella per competenze mirata a potenziare le strategie di apprendimento e proponendo compiti in maniera ludica attraverso le avanguardie educative e con una speciale attenzione al pensiero computazionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

- Incrementare la motivazione ad apprendere; - Potenziare e recuperare le abilità logico-matematiche; - Innalzare i livelli di competenza logico-matematica; - Migliorare le capacità intuitive e di problem solving; - Sviluppare il pensiero computazionale; - Ridurre il gap nei risultati delle prove INVALSI di matematica rispetto alla media nazionale; - Innalzare i livelli di autostima; - Partecipazione più consapevole e attiva; - Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

STEM

Lab Informatica Openscuola

Laboratori mobili con PC e Tablet

Aule

Aula polifunzionale

## ● Potenziamento inglese

Con questo progetto di recupero della lingua inglese si intendono migliorare le abilità di base per gli alunni che presentano difficoltà soprattutto nella comprensione e nella produzione in lingua straniera. A tale scopo, si cercherà di attivare delle strategie didattiche adeguate agli effettivi bisogni degli allievi, tenendo conto dei diversi ritmi di apprendimento e delle loro reali capacità. Attività: - Ascolto di semplici dialoghi, ripetizione e memorizzazione degli stessi; -



Attività di reimpiego linguistico; -Questionari Vero\Falso, a scelta multipla, griglie da completare per verificare la comprensione globale di messaggi orali ascoltati; -Produzione di frasi semplici, di brevi messaggi o di mini-dialoghi ed esercizi da completare con elementi grammaticali, frasi da riordinare, ecc.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

I risultati attesi relativi al potenziamento di inglese sono i seguenti: - sviluppare le abilità di reading, listening e speaking (lettura, ascolto e parlato); - ampliare e consolidare le conoscenze lessicali in lingua inglese degli alunni; - ridurre il gap nei risultati delle prove INVALSI di inglese rispetto alla media nazionale; - ampliare le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Laboratori mobili con PC e Tablet

**Aule**

Aula polifunzionale

Aula generica





## ● Re.B.U.S.

Re.b.u.s. è un progetto multidisciplinare che vede come capofila l'Accademia dei Folli, che si avvale di una rete di supporto costituita da diverse realtà ben radicate sul territorio torinese. 1. Estemporanea - Arte, Musica, Teatro, associazione culturale che si dedica all'organizzazione di eventi con valenza sociale oltre che artistica e che uniscano varie espressioni, spaziando da concerti a spettacoli e masterclass. Estemporanea in occasione di Re.b.u.s ha coinvolto inoltre l'Orchestra Filarmonica di Torino. 2. Piemonte Movie, associazione che promuove la cultura cinematografica attraverso l'ideazione e l'organizzazione di rassegne ed eventi – tra cui il Glocal Film Festival - mostre e laboratori, favorendone la diffusione in tutto il Piemonte. 3. Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, l'associazione ambientalista più presente su tutto il territorio nazionale, che ogni giorno dedica il proprio tempo e la propria passione a prendersi cura dei territori attraverso azioni, vertenze, proposte, informazione e proponendo occasioni di partecipazione attiva 4. Indice dei Libri del Mese, uno dei più autorevoli e longevi mensili italiani di informazione culturale, che cura gli appuntamenti letterari. Sono inoltre collaboratori operativi le Scuole primarie della Circoscrizione 6, il Centro Interculturale di corso Taranto e le Biblioteche Civiche torinesi. Il progetto stimola così un nuovo network di quartiere e un link tra la Circoscrizione 6 e la Città di Torino, favorendo una nuova consapevolezza sulle potenzialità del fare rete sul territorio. Per le scuole aderenti, l'attività consiste in laboratori musicali e teatrali, completamente gratuiti, rivolti sia agli insegnanti sia ai ragazzi delle Scuole Primarie di Primo Grado della Circoscrizione 6.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

- Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo



consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca; - Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale; - Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri; - Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima; - Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente; - Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale; - Prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica; - Favorire l'inclusione sociale, l'integrazione tra varie culture, la valorizzazione delle differenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula polifunzionale Aula generica

## ● Open day

Laboratori di diversa tipologia (artistico, digitale, motorio, etc) che danno la possibilità di presentare la scuola, come si lavora, quali sono le esperienze che gli alunni possono fare e come è strutturata. L'open day è caratterizzato dalla presenza di insegnanti che conducono il laboratorio e offre ai genitori un piccolo stralcio di come lavora l'I.C. Ilaria Alpi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Evitare diminuzione delle iscrizioni scolastiche nell'Istituto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	STEM
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula polifunzionale
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista di atletica



## Perchè nessuno si perda

---

Il progetto è destinato sia alla scuola secondaria e prevede la realizzazione di azioni modulari e laboratoriali, presso la scuola e/o presso la fondazione "Piazza dei Mestieri", sia in orario scolastico sia in orario extra scolastico. L'obiettivo di questo progetto è quello di sviluppare sugli allievi partecipanti: competenze scolastiche e personali e sensibilizzarli sulle opportunità formative, lavorative e ricreative. Le attività proposte sono volte, inoltre, al miglioramento del benessere psicologico ed alla prevenzione della dispersione/abbandono scolastico.

Indicativamente i temi che possono esser affrontati riguardano: - Benessere psico fisico con, laboratori dedicati allo sport ma anche con laboratori sulle emozioni e/o su problematiche di interesse per la classe (alimentazione, social media, bullismo..); - Arte ed espressione si sé con azioni dedicate alla cura dello spazio scolastico e/o attività di scoperta di talenti e passioni; - Digitale e coding con azioni che possano sviluppare il pensiero computazionale; - Rinforzo linguistico e attività di alfabetizzazione per alunni NAI e/o con background migratorio; - Supporto alle prove invalsi; - Supporto alla preparazione dell'esame di licenza media; Di volta in volta, vengono valutati con la scuola i seguenti percorsi: - Laboratori ludici di panificazione/pasticceria presso la Fondazione (durata massima 4 ore) - Attività per la mobilitazione delle soft skills attraverso il gioco e l'esperienza. Al nostro Istituto Comprensivo saranno dedicate un massimo complessivo pari a 60 ore per l'anno scolastico 22/23. In aggiunta a queste ore è possibile aderire alle ad attività individualizzate o in piccolo gruppo, è possibile dedicare 32 ore con un educatore individuale in situazioni estremamente complesse su cui costruire un progetto educativo condiviso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

- Realizzazione di attività di rete volte alla prevenzione della dispersione scolastica. - Coprogettazione di percorsi finalizzati al monitoraggio e alla prevenzione di possibili forme di disagio giovanile. - Potenziamento della competenza di comprensione del testo. - Sostegno nell'apprendimento dell'italiano come lingua seconda. - Supporto allo studio delle discipline. - Miglioramento degli esiti di apprendimento di studenti e studentesse.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori mobili con PC e Tablet

Aule

Aula polifunzionale



Aula generica

## ● Laboratorio di body percussion e ritmo

Il laboratorio di body percussion e di strumenti musicali percussivi è volto a implementare le competenze, musicali e relazionali dei discenti. Attraverso una metodologia basata sulle filastrocche regionali italiane, si crea una opportunità immediata di suonare insieme in modo coordinato e competente. Il percorso è pensato per essere motivante: risulta adatto anche ai ragazzi con difficoltà scolastiche, affinché possano trovare un ambiente accogliente e stimolante, dove sviluppare la fiducia in se stessi. Durante il laboratorio, si avrà la possibilità di esplorare il corpo come strumento e altri strumenti percussivi come cajon, legnetti, triangoli, piatti, nacchere, sonagli, djembé, tamburelli.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

- Implementazione delle competenze musicali dei discenti; - Sviluppo delle capacità relazionali e socio/affettive di discenti; - Potenziamento delle capacità di memorizzazione e di coordinazione senso/motoria; - Creazione di una piccola orchestra di percussioni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





## Risorse materiali necessarie:

---

### Laboratori

#### Aule

### Musica

Aula polifunzionale

Aula generica

## ● Attività sportive extrascolastiche

---

La scuola annualmente emana un bando per le attività sportive extrascolastiche. Le associazioni sportive del territorio concorrono con una ricca proposta formativa. I laboratori sportivi attivati sono: - Micro-basket (infanzia) - Mini - basket (primaria) - Basket (secondaria di primo grado) - Hip hop (infanzia e primaria) Il servizio viene attivato su richiesta delle famiglie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---



- educare a corretti stili di vita - prevenire il disagio e la dispersione scolastica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Giardino infanzia

## ● Laboratori extracurricolari di Lingua Inglese

Corso di lingua inglese di 36 ore: - inizio corso: possibilmente a ottobre, massimo novembre - frequenza: 1 volta alla settimana al pomeriggio dopo la fine dell'orario scolastico, previa pausa di mezz'ora per break merenda/svago; - durata lezione: 1/1,5 h per scuola primaria; 1,5 h per scuola secondaria di 1° grado; Obiettivo: \_ - miglioramento della comunicazione in lingua inglese finalizzata alla preparazione degli Esami Internazionali di Certificazione Linguistica Cambridge (YLE – KET) Il servizio viene attivato su richiesta delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

Il laboratorio extracurricolare si pone come obiettivi specifici: □ - Sviluppo del vocabolario di base e corretta dizione in lingua straniera; □ - Sviluppo dell'ortografia e spelling in lingua straniera; □ - Avvicinamento alle nozioni di base della grammatica inglese; □ - Comprensione di istruzioni e abitudine alla comunicazione in lingua inglese; □ - Ripetizione e riproduzione di dialoghi e situazioni comunicative quotidiane; □ - Tecniche di lettura e scrittura in lingua straniera e creazione di una logica di continuazione del racconto; □ - Esercitazione delle competenze di comprensione orale (in particolare per le classi quarte e quinte in vista delle prove invalsi). □ - Approfondimento e consolidamento degli argomenti affrontati in classi con esercitazioni pratiche di utilizzo della lingua.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori mobili con PC e Tablet

Aule

Aula polifunzionale

Aula generica

## ● Laboratori extracurricolari di chitarra e tastiera per la scuola primaria

L'obiettivo dei corsi di chitarra e tastiera è quello di dare forma, espressione e contenimento alle istanze emotive e creative del bambino, attraverso l'utilizzo dello strumento musicale, creando un percorso che sappia sviluppare in ciascuno una propria "identità musicale". Il servizio viene



attivato su richiesta delle famiglie.

## Risultati attesi

---

Il linguaggio rivolto ai bimbi rispetto i diversi aspetti tecnici di impostazione, diteggiatura, postura, ecc. è sempre utilizzato in senso immaginativo per favorire immedesimazioni gradevoli, facenti parte del mondo interiore del bambino. Verifica informale dei pre-requisiti: il docente verificherà l'interesse e l'attitudine del bambino al fine di seguire un percorso didattico che sia in linea con le sue capacità. Manipolazione ed esplorazione sonora: partendo da un approccio tattile e fisico nei confronti dello strumento, il bambino scoprirà gradualmente l'oggetto sonoro senza forzature aprioristiche (l'impostazione prima dell'esplorazione). Quindi strumento come mezzo e non come fine per fare musica. L'allievo deve sentirsi protagonista attivo dell'esperienza musicale fin dal primo contatto sonoro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

### ● Laboratori extracurricolari di strumento - Scuola Secondaria di primo grado

---

In quartieri come quello in cui si trova ad operare l'Istituto, dove la scuola pubblica è uno degli spazi più importanti per la crescita sociale, educativa, multiculturale, fondata sull'uguaglianza e sulle pari opportunità, è fondamentale dare una risposta positiva con forza e determinazione, utilizzando la Musica e il suo linguaggio come motore termoregolatore per i ragazzi protagonisti di questa realtà. Il servizio viene attivato su richiesta delle famiglie.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

I Contenuti ed Obiettivi si strutturano come segue: - verranno attivati corsi extracurriculari di strumento composti da chitarra, pianoforte, arpa e ukulele che prevedono - trenta lezioni tra i quattro strumenti selezionati per i partecipanti comprensive di uno spazio dedicato alla musica d'insieme e previsto quindi di attrezzare delle aule della scuola, destinate allo studio della musica, con gli strumenti necessari; - creare una rete scolastica nel plesso I. Alpi che consenta di avvicinarsi allo studio della musica alla scuola primaria, costruendo un prezioso legame con alunni e famiglie nello stesso Istituto; - contribuire a creare un percorso virtuoso e coerente per sostenere e rilanciare gli studi musicali ed il mondo del lavoro che ne deriva; - proporre un nuovo modello sia educativo che sotto il profilo dei contenuti, con musica a 360 gradi (dal classico, al jazz al pop), attivando così una riflessione sulle musiche da tutto il mondo e intrecciando i valori delle singole culture, spostando il centro da una visione prettamente eurocentrica ad una multiculturale; - sperimentare la musica proveniente da tutto il mondo come strumento per armonizzare e per dare un valore etico al complesso fenomeno della globalizzazione, non intesa solo dal punto di vista economico; - arte e musica possono cambiare, infatti, la qualità di vita di un quartiere. Prendendo coscienza infatti dell'enorme potenziale dei linguaggi non verbali si può spostare il piano della comunicazione privilegiando il versante delle emozioni, comune a tutti gli uomini. Così facendo si abbattano le barriere linguistiche, uno degli aspetti cruciali per quartieri particolarmente multietnici.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

---

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori****Musica****Aule****Aula generica**

## ● Pre e Post Scuola

---

• IL PRE-POST scuola è un servizio proposto dalla scuola ed è per questo che particolare attenzione deve avere l'aspetto educativo e la coerenza con le attività scolastiche. Questo elemento presuppone nel nostro l'approccio il superamento del concetto di mera offerta a "consumo", per trasformare quest'orario prolungato in un contesto di creazione di valore. • il servizio di pre e post scuola nasce come offerta per le famiglie, come integrazione al normale orario curriculare. La funzione dell'educatore e/o dell'educatrice non è però di baby sitting, né tantomeno d'intrattenimento estemporaneo, bensì di co-costruzione di un contesto dove l'accoglienza e il dialogo diventano fonte di benessere. • Il "pre scuola" rappresenta un momento guidato e sostenuto dagli educatori e dalle educatrici, che può diventare importante anche per contribuire a migliorare i rapporti affettivi e di relazione con i compagni e con la figura dell'adulto-animatore. Si potrà svolgere in classe per le attività laboratoriali e in palestra/cortile (a seconda della stagione) per le attività motorie. • Il "post scuola" rappresenta un momento alla fine della giornata per ritrovare le relazioni e il gioco interrotti il giorno precedente. E' comunque prevista, anche in questo momento, laddove vi sia una richiesta da parte della famiglia o del committente scolastico, la possibilità di proseguire lo studio. Il servizio viene attivato su richiesta delle famiglie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le





organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Migliorare il dialogo e la collaborazione con le famiglie

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Musica diffusa

---

MUSICA DIFFUSA è un progetto articolato in 3 STEP. STEP 1 – Corsi di formazione e laboratori per maestri e professori STEP 2 – Laboratori di canto e body percussion nelle Scuole Primarie di Torino (con contenuti digitalizzati). Argomenti trattati: uso della voce, esercizi di riscaldamento in forma di body percussion e di canzoni, brani tratti proposti dai docenti ma anche dai bambini cercando di valorizzare al massimo la musica delle varie etnie che caratterizzano i bambini coinvolti; le attuali condizioni sociali in Italia stanno portando ad un progressivo sviluppo di una società multietnica e ad un interesse globale che vada nell'ottica di comprendere e valorizzare le differenze di linguaggio, religione, cultura e tradizione. I maestri delle scuole primarie possono, in base alla formazione svolta, lavorare anche in modo autonomo con i bambini oltre alle 10 lezioni svolte dai nostri esperti attraverso la digitalizzazione di tutti i materiali (presenti su un canale YouTube privato messo a disposizione dei docenti che, tramite la LIM, possono fare svolgere tutti i tutorial in classe). STEP 3 – Orchestra Giovanile TAKKA BAND, TAKKA BAND Junior e Corus in Fabula. Molti bambini, dopo il periodo di avvicinamento al canto e alla musica svolto nella propria Scuola Primaria, entrano a far parte stabilmente di Corus in Fabula (coro di voci bianche per bambini dai 5 anni in su). I corsi sono organizzati e gestiti da ESTEMPORANEA con



gli stessi docenti e le lezioni svolte presso la sede: la frequenza rimane gratuita per tutti. I ragazzi provenienti dalle Scuole Secondarie ad Indirizzo Musicale vengono invece selezionati per entrare a far parte dell'Orchestra Giovanile TAKKA BAND (formata ad oggi da oltre 90 musicisti semiprofessionisti, che vanta collaborazioni stabili con i professori del Teatro Regio, della Filarmonica e dell'Orchestra RAI di Torino). I giovani musicisti che si trovano in una formazione musicale intermedia (cioè suonano uno strumento da poco tempo) vengono inseriti nella TAKKA BAND Junior, orchestra propedeutica. Sottolineiamo l'operazione di inclusione sociale che è la prima finalità del progetto anche in questo STEP 3: la maggior parte dei ragazzi che studiano musica sono sostenuti da borse di studio che coprono i costi della loro formazione negli anni. Lo strumento principale per il mantenimento di questi giovani è dal 2020 la campagna di raccolta fondi Suono per Te, con la quale ESTEMPORANEA ha raccolto oltre €19.000,00 da destinare a bambini e ragazzi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Colmare il vuoto riguardante la formazione musicale di base nelle scuole elementari (vuoto più grave nelle zone disagiate);
- Offrire una partecipazione gratuita a tutti i bambini di ogni classe.
- Elaborare le attività su misura: canto corale, body percussion, attività attraverso strumentari appositi (strumentario Orff, tubi sonori, costruzione di strumenti con materiali di riciclo e, naturalmente, l'uso del canto) e con l'uso in classe dei materiali digitalizzati appositamente.
- Formare i maestri a queste attività, in modo che durante l'anno possano lavorare da supporto al progetto;
- Favorire e incrementare l'aggregazione e l'inclusione che va oltre le differenze di cultura e religione in zone ad altissima presenza migratoria;
- Cercare di valorizzare le famiglie dei bambini con background migratorio;
- Presentare gli strumenti e la possibilità di entrare a far parte di un'orchestra alle Scuole Secondarie di Primo Grado con un ciclo di lezioni concerto in cui gli allievi conoscano direttamente gli strumenti musicali;



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula polifunzionale

Aula generica

## ● Sfilata di carnevale

---

Rappresentazione di un prodotto di diversa tipologia (artistico, digitale, motorio, etc) che dà la possibilità di presentare la scuola, come si lavora, quali sono le esperienze che gli alunni possono fare e come è strutturata. La sfilata è caratterizzata dalla presenza degli insegnanti e offre ai genitori un piccolo stralcio di come lavora l'I.C. Ilaria Alpi poichè il tema della manifestazione è strettamente collegato alle UDA effettuate in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Partecipazione attiva dell'IC ILARIA ALPI



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica

## ● Scuole in festa

Rappresentazione di un prodotto di diversa tipologia (artistico, digitale, motorio, etc) che dà la possibilità di presentare la scuola, come si lavora, quali sono le esperienze che gli alunni possono fare e come è strutturata. La festa è caratterizzata dalla presenza degli insegnanti e offre ai genitori un piccolo stralcio di come lavora l'I.C. Ilaria Alpi poichè il tema della manifestazione è strettamente collegato alle UDA effettuate in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione attiva dell'IC ILARIA ALPI



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

STEM

## ● TABELLA ELENCO PROGETTI

---

TABELLA ELENCO PROGETTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
  - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli





studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

### TUTTE LE PRIORITA' DEL RAV

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

STEM

Lab Informatica Openscuola



	Laboratori mobili con PC e Tablet
	Serra Innovativa a tecnologia fotoluminescente
Biblioteche	Classica
Aule	Aula polifunzionale
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista di atletica

## ● aulArte

Il progetto "aulArte", finanziato dalla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, ha l'obiettivo di favorire la conoscenza e la divulgazione dell'arte contemporanea all'interno dei programmi scolastici grazie alla collaborazione dei Dipartimenti Educazione dei Musei di Arte contemporanea piemontesi. Al progetto aderiscono le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Favorire l'accesso ai luoghi di cultura da parte degli studenti e delle studentesse e la formazione degli insegnanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Museo GAM e Museo di Arte Contemporanea  
Castello di Rivoli con annessi spazi didattici

## ● MUSEO EGIZIO A/R

---

- Soddisfare le curiosità degli studenti sulla cultura egizia e confrontarsi sugli aspetti ancora poco esplorati del mondo faraonico. - Scoprire i reperti egizi più significativi, a partire dagli stimoli emersi durante il collegamento live. Con l'aiuto dell'egittologo/a, gli studenti recuperano informazioni preziose non solo sull'uso e sulla funzione di alcuni oggetti ma anche sulle storie che essi raccontano. Attività in classe e presso il Museo egizio

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Museo Egizio di Torino
Aule	Aula generica

## ● NEXTLAND

NEXT-LAND è nato dalla collaborazione tra i docenti e l'associazione Next-level ed è proposto agli alunni delle scuole secondarie di primo grado, con l'obiettivo di IMPARARE LA MATEMATICA, LE SCIENZE, LA TECNOLOGIA ATTRAVERSO L'ARTE, e soprattutto ATTRAVERSO LE OPPORTUNITA' CHE LA CITTA' DI TORINO OFFRE, con una attenzione particolare alle ragazze, perché abbiano pari opportunità negli studi di carattere scientifico- tecnologico. Inoltre si propone di offrire occasioni di orientamento per la scelta del percorso di studi successivo alla scuola secondaria di



I grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Musei cittadini

**Aule**

Aula polifunzionale



Aula generica

## ● ACCELIUM

È una metodologia didattica innovativa sviluppata dal Centro Studi Accelium di Israele. Il metodo utilizza il gioco come simulatore di situazioni di vita reale, creando così il contesto ideale per l'apprendimento di processi di pensiero fondamentali per gli studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

- Rafforzare i risultati relativi agli ambiti linguistico e matematico - Internalizzare e trasferire le competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:





Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratori mobili con PC e Tablet

## ● INNOVAMAT

Programmi di apprendimento basati sulla ricerca e sull'esperienza per promuovere la comprensione e il ragionamento nell'ambito della didattica della matematica

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Promuovere la comprensione e lo sviluppo del pensiero critico: risolvere problemi, creare collegamenti, sviluppare il pensiero critico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratori mobili con PC e Tablet
Aule	Aula generica

## ● MATABI'

Un intervento di innovazione delle metodologie didattiche per favorire l'acquisizione delle abilità visuo-spaziali, alla base dell'apprendimento della matematica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

- Rafforzare i risultati relativi all'ambito matematico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	STEM
Aule	Aula generica



## ● AREA9 LYCEUM

La matematica di AREA 9 è un programma adattivo sviluppato in collaborazione con Thomas's London Day Schools e Harper Collins. L'apprendimento adattivo è un metodo di apprendimento che si adatta automaticamente ai bisogni di ogni studente, ricrea su larga scala l'approccio didattico di un tutor personale individuale e utilizza analisi dei dati comprovate e tecnologie intelligenti per adattarsi in tempo reale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

Rafforzare i risultati relativi all'ambito matematico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Laboratori mobili con PC e Tablet

**Aule**

Aula generica



## ● PON Piano estate

---

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità. Laboratori generativi di pensiero e divertimento attraverso socialità e accoglienza per il benessere cognitivo, emotivo e relazionale di ciascuno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze di base

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratori mobili con PC e Tablet
Aule	Aula polifunzionale
	Aula generica

## ● AGENDA NORD

---

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, inclusione e socialità. Aree tematiche di riferimento: Lingua inglese, Lingua madre, Matematica, Scienze, Sviluppo del pensiero computazionale e creatività digitale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

#### Raggiungimento delle competenze di base

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet





## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Laboratori mobili con PC e Tablet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula polifunzionale
	Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Un ponte sull'acqua

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli  
sconvolgimenti climatici sono anche  
un problema economico

## Risultati attesi

---

- educazione ambientale: riflessione sulla risorsa acqua e sulla nostra responsabilità come cittadini ad un uso consapevole;
- comunità: accrescimento negli alunni del senso di appartenenza alla nostra comunità scolastica.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



## Descrizione attività

Le tematiche saranno affrontate con diverse attività.

- laboratori ponte con classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> sul tema dell'acqua, dal punto di vista:
  - chimico/fisico: esperimenti semplici con materiali di recupero;
  - storico/geografico: attività con carte e mappe;
  - ecologico/ambientale: esperienze e riflessioni sull'uso dell'acqua come cittadini;
- artistico/culturale: poesie e testi sull'acqua; costruzione di un ambiente marino con le ombre cinesi.
- open day ambientale: in ogni aula un'attività a tema (es. lab. informatica quiz sull'ecologia dell'acqua e nuvola di parole con acqua in tutte le lingue; lab. scienze molecola acqua con Geomag ed esperimenti; aule nomi di mari e fiumi da inserire sulla carta geografica in LIM)
- consegna ad ogni alunno di una borraccia con logo della scuola, da utilizzare al posto delle bottigliette di plastica (con finanziamento ATO3 torinese).

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Bando ATO3 Piemonte



## ● La scuola di carta

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



### Risultati attesi

---

- educazione ambientale: riflessione sull'uso della carta e sulla nostra responsabilità per un corretto smaltimento e recupero;
- appartenenza: accrescimento negli alunni il senso di appartenenza alla nostra comunità scolastica.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Le tematiche saranno affrontate con diverse attività:

- laboratori ponte con classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> sul tema della carta, dal punto di vista  
TECNOLOGICO/SCIENTIFICO : attività con diversi tipi di carta; ciclo di produzione e recupero; STORICO/GEOGRAFICO: attività con monitor touch;  
ECOLOGICO/AMBIENTALE: esperienze e riflessioni sulla raccolta differenziata;  
CULTURALE/ARTISTICO: produzione di manufatti artistici con carta di recupero e





cartapesta;

- open day ambientale: in ogni aula un'attività a tema, che ripercorra le proposte laboratoriali.

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica

### ● Murales agenda 2030

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

## Risultati attesi

- conoscere il quartiere e valorizzare le iniziative proposte;
- conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- riflettere insieme sull'Agenda 2030, per crescere come cittadini consapevoli.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

- Gli alunni di numerose classi, in particolare nelle prime settimane di scuola, hanno visitato il quartiere alla scoperta dei murales che illustrano gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- Attività didattiche di educazione civica collegate a questo argomento (vedasi curriculum di ed. civica).

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## ● Progetto montagna

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



### Risultati attesi

---

- approfondimento di scienze e fisica a tema ambientale;
- uso delle nuove tecnologie;
- approfondimenti di didattica digitale;
- esperienze pratiche in ambiente montano.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

- partecipazione al concorso per la scuola secondaria di I grado indetto dal liceo "Pellico-Peano" di Cuneo, per la didattica digitale e per lo studio delle scienze applicate alla scoperta dell'ambiente montano;
- partecipazione al soggiorno in montagna con laboratori ed attività esperienziali di educazione ambientale.



## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

### ● Sir-orto

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a





vantaggio dalla cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- approfondimento delle conoscenze botaniche;
- riflessioni sulla produzione diretta di cibo;
- utilizzo di fonti rinnovabili di energia;
- riflessioni sull'economia circolare;
- condivisione dei prodotti ottenuti.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

#### Descrizione attività

Le attività saranno collegate all'installazione di una serra con pannelli fotovoltaici nel giardino di uno dei plessi scolastici:

- installazione di agricoltura biologica
- attività didattiche specifiche riguardanti l'organizzazione, la gestione e la fruizione della serra;
- progetti per la condivisione dei prodotti ottenuti.

#### Destinatari



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

### ● Fit - TO - Park

---

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

### RIELABORAZIONE DELL'ESPERIENZA

In seguito all'attività outdoor, le classi potranno rielaborare quanto appreso mediante la "COSTRUZIONE DI IDEE GREEN" da portare all'attenzione della Circoscrizione e della Città di Torino, affinché il "verde pubblico sia VISSUTO, GESTITO e MANTENUTO" con rispetto e consapevolezza.

### MANIFESTAZIONE CONCLUSIVA

Le migliori proposte saranno premiate nel corso della manifestazione finale che coinvolgerà le classi aderenti al progetto e le loro famiglie e che si terrà nel mese di maggio 2023 presso il Parco della Colletta.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

A fronte dell'adesione del nostro Istituto al Bando "Sportivi per Natura", finanziato dalla Fondazione della Compagnia di San Paolo e patrocinato dalle Circoscrizioni 1 - 3 - 4 - 7 - 8, nell'anno scolastico è in fase di realizzazione il progetto da noi presentato, denominato FIT-TO-PARK (Fitness in Torino Park).

Per il progetto è stato creato un apposito sito web raggiungibile al seguente link: [www.fit-to-park.it](http://www.fit-to-park.it)

#### A CHI E' RIVOLTO

Alle classi 3<sup>a</sup> - 4<sup>a</sup> - 5<sup>a</sup> della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado appartenenti al nostro I.C.

Nello specifico, per il Nostro I.C. è stata riservata la partecipazione a n. 18 classi , individuate in seno al Collegio dei Docenti

#### LE ATTIVITA' OUTDOOR

Fulcro del progetto sarà svolgere attività didattiche di tipo sportivo-naturalistico-ambientale che si effettueranno a partire da metà febbraio nel parco Colletta.

Le attività impegneranno ogni singola classe per 3 ore (due dedicate ad attività sportive e una ad attività naturalistico-ambientali), dalle ore 9,00 alle ore 12,00, e saranno condotte da tecnici specializzati SAFATLETICA.

### Destinatari

- Studenti



## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

Bando Sportivi per Natura, finanziato  
dalla Fondazione della Compagnia di  
San Paolo e patrocinato dalle  
Circoscrizioni 1 - 3 - 4 - 7 - 8

## ● Green-Inclusion

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'





Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.

Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi (concimi naturali, rotazioni..), sensibilizzando gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono.

Osservazione sistematica di un habitat naturale: il terreno, esperienza, studio e realizzazione del compostaggio in orto.

Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo.

Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.

Promuovere e diffondere nuovi e più sostenibili stili di vita attraverso la conoscenza e il rispetto dei canoni dell'agricoltura biologica.

Recuperare spazi scolastici con finalità sociali, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune.

Conformare la scuola alla vita reale.

Educare al bello, all'armonia, all'ordine.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Creazione di un orto scolastico.

Tutti i docenti coinvolti nel progetto hanno affiancato l'esperto e nello specifico hanno svolto:

- creazione di un semenzaio
- preparazione del terreno
- trapianti di piantine - pacciamatura
- raccolta di erbe infestanti
- cura e manutenzione dei cassoni contenenti piante, bulbi, piantine

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Gli ambienti di apprendimento come terzo educatore  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Uno spazio di apprendimento innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Gli strumenti e gli arredi di questi ambienti didattici devono garantire:

- flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità;
- connessione continua con informazioni e persone;
- accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud;
- apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

La nostra scuola interviene nella cura degli ambienti di apprendimento a vari livelli e con diversi interventi:

Attività 1: Accesso ad internet. L'istituto ha completato nel mese di dicembre 2022 la connessione al web con banda ultra larga di tutti i plessi scolastici e ha fornito una connessione wireless e il cablaggio fisico di tutte le aule e gli spazi laboratoriali o adibiti ad utilizzo didattico.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Attività 2: Ambienti. L'istituto ha implementato il numero e l'utilizzo degli spazi per la didattica innovativa e per la DDI. Sono state create, oltre all'aula 3.0 già in uso, un'aula per le STEM, e portata da 2 a 4 le aule Open scuola in collaborazione con il Politecnico di Torino.

Distribuiti in tutti i plessi dei Kit per le STEM e la Robotica Educativa. Portati da 3 a 6 i laboratori leggeri costituiti da carrelli cablati contenenti notebook, chromebook, tablet, sono presenti in tutti i plessi.

Attività 2bis: Ambienti. L'istituto ha realizzato una nuova biblioteca innovativa dotata di arredi modulari. E' un ambiente di apprendimento che consente di integrare le pratiche didattiche, anche in ambito digitale, con le attività di informazione, documentazione e partecipazione a progetti di promozione della lettura realizzati dalla scuola.

Attività 3: Piattaforma cloud per la didattica e DDI. Particolare attenzione viene prestata a incentivare ed aumentare l'utilizzo della piattaforma d'Istituto (spazi repository, applicativi office e app. per la didattica, classi virtuali) al fine di realizzare gli intenti e gli obiettivi del Piano per la Didattica Digitale Integrata d'Istituto superando il concetto emergenziale di DaD a favore di una scuola ed una didattica realmente innovative.

Attività 4: Digitalizzazione amministrativa della scuola: l'Istituto ha aderito ai progetti ministeriali per la transizione al cloud. Gli applicativi di uso amministrativi sono gestiti online e in cloud secondo le norme di sicurezza ed efficienza richieste; il sito scolastico sta terminando la migrazione ad una piattaforma ed una struttura che garantisca interazione con l'utenza, sicurezza e privacy, risponda ai criteri di accessibilità che in passato mostravano alcuni punti di debolezza.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Attività 5: Registro elettronico. L'Istituto utilizza per tutti gli ordini di scuola il registro elettronico per la rilevazione delle presenze e dell'attività didattica, le comunicazioni ufficiali tra i vari attori: dirigenza, docenti, famiglie. Anche il supporto alle famiglie nell'utilizzo del R.E. viene garantito dal personale di segreteria preposto, dai docenti, dal Team per l'innovazione digitale e dall'Assistente Tecnico disponibile in Istituto per una giornata al settimana.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: InnovaMenti  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Attività 1: framework europeo per le competenze digitali degli studenti. L'istituto, nella stesura dei documenti che confluiscono e integrano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa fa continuo riferimento ai framework europei DigCompEdu e DigComp 2.2.

In particolare sono in fase di analisi e strutturazione gli aspetti che riguardano il curriculum verticale per le competenze digitali con l'obiettivo di arrivare a riscrivere o integrare le attuali indicazioni.

Attività 2: portare il pensiero computazione a tutta la scuola primaria. Pillole Digitali e formazione interna organizzata dall'A.D.; Formazione Riconessioni per il personale docente e ATA; Formazione proposta dalla Rete P.I.R.I.A.

Attività 3: aggiornamento curriculum di Tecnologia per la scuola secondaria di primo grado: in aggiornamento

Attività 4: promozione delle Risorse Educative aperte (OER) e linee





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

guida su autoproduzione dei contenuti didattici. Da alcuni anni, i docenti hanno avuto la possibilità di frequentare corsi di formazione su queste tematiche e, dallo scorso anno, la formazione d'Istituto ha previsto e realizzato percorsi formativi sulla documentazione, i diritti di autore e la privacy, le Creative Commons, i software e le app per la produzione di contenuti digitali, la ricerca e la selezione delle risorse e le OER, l'Open Source. Il Gazzettino web e il blog d'Istituto impongono di fatto il rispetto di alcune linee guida condivise con studenti e docenti.

Attività 5: Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione: adesione alla Rete TRL Piemonte per la digitalizzazione del sistema di catalogazione dei libri.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Costruire insieme  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Attività 1: rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

L'istituto ha investito energie e i fondi deputati al fine di favorire la continua formazione del personale docente su queste tematiche, attraverso:

- percorsi formativi proposti dal Ministero: piattaforma Sofia ed ora Scuola Futura; iniziative dell'USR Piemonte; percorsi formativi EFT Piemonte



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- poli di formazione regionali e nazionali (Polo Steam Cuneo)
- adesione a poli formativi nazionali (rete P.I.R.I.A.)
- Adesione alla rete di Scuola del progetto Riconessioni (Compagnia di San Paolo di Torino), progettazione di corsi di formazione in rete (in attuazione)
- corsi di formazione interna destinati a tutti i docenti e a docenti di nuovo ingresso, che prevedono percorsi in diverse aree d'interesse.

Attività 2: assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo: è presente in Istituto, con la frequenza di un giorno la settimana, l'assistente tecnico previsto. E' di supporto per le esigenze tecniche degli apparati e degli strumenti dell'istituto e svolge un ruolo di supporto alle famiglie.

Attività 3: l'animatore digitale. E' stato nominato a seguito di un bando interno e, in Collegio Docenti, sono stati individuati e nominati i componenti del Team per l'innovazione digitale. Il team è attivo e persegue gli obiettivi riferiti al piano annuale dell' A.D., la realizzazione delle azioni progettate dal Team stesso, risponde alle esigenze manifestate e provenienti da studenti, famiglie e docenti.

Attività 4: accordi territoriali: V Rete Riconessioni (Scuola Capofila) - Fondazione Piazza dei Mestieri

Attività 5: osservatorio per la scuola digitale. La scuola ha partecipato all'osservatorio redigendo l'ultimo rapporto richiesto.

Titolo attività: Pillole digitali/caffè  
digitali

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

I laboratori (in presenza e/o online), organizzati e condotti dal nostro Animatore Digitale, sono rivolti al personale della scuola (docenti e ATA):

- Brevi incontri formativi e supporto per l'uso di cartelle e documenti condivisi, e/o per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz ecc.;
- Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni online per la creazione di classi virtuali (Classroom), social network e percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD );
- Prosecuzione del percorso formativo sull'uso del coding nella didattica (uso del linguaggio Scratch);
- Sviluppo del pensiero computazionale e robotica educativa.

Le ricadute del piano, sicuramente positive valutate a lungo termine, saranno:

- Miglioramento della didattica e, conseguentemente, del profitto degli studenti;
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti;
- Percorsi personalizzati per gli studenti;
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze;
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo nel loro apprendimento e nella loro crescita;
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata;



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Gli studenti matureranno non semplici conoscenze ma competenze. Impareranno non un sapere astratto e teorico ma un sapere concreto, un saper fare;
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. ALPI/TORINO I - TO - TOIC8BD00X

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Si tratta essenzialmente di una valutazione formativa che si avvale di momenti di valutazione iniziale (anche attraverso la registrazione delle osservazioni fatte dagli insegnanti), in itinere e al termine dell'anno scolastico. La comunicazione alle famiglie avviene attraverso un colloquio di fine anno condotto con una griglia di certificazione delle competenze che viene condivisa con i genitori e resta agli atti della scuola.

I criteri di osservazione afferiscono agli ambiti periodicamente presi in esame:

- situazioni di partenza e potenzialità;
- impegno, interesse e partecipazione, ritmi di apprendimento e autonomia di lavoro;
- interazione con insegnanti e compagni;
- padronanza dei mezzi espressivi;
- progressi e atteggiamento verso il cambiamento.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

SCUOLA DELL'INFANZIA:

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto,



così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

#### SCUOLA PRIMARIA:

In base al decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e all'Ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020, anche per l'insegnamento di Educazione civica è prevista l'attribuzione di un giudizio descrittivo. Per ciascuno degli obiettivi di apprendimento individuati per la disciplina, nella scheda di valutazione dell'alunno verranno riportate l'indicazione del livello raggiunto e la relativa descrizione.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la valutazione delle competenze maturate dall'alunno nell'ambito dell'Educazione civica saranno presi in considerazione tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Per ognuno di questi aspetti sono formulati voti in decimi. Il voto finale sarà il risultato della media dei voti attribuiti per ognuno dei tre aspetti sopra citati.

## **Allegato:**

RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA INFANZIA.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Per la valutazione delle capacità relazionali vengono utilizzati strumenti (rubriche valutative) idonei a rilevare periodicamente, per ogni alunno:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

DESCRIPTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità;
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze;
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni;





- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita;
- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni;
- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione è un processo complesso che necessita di più momenti e di più strumenti, che il Collegio Docenti ha stabilito in:

- individuazione di obiettivi di apprendimento realmente calibrati sulle potenzialità dell'allievo;
- messa a punto di obiettivi e contenuti adeguati;
- osservazione sistematica del comportamento dell'allievo in tutte le attività scolastiche;
- esame accurato di ogni lavoro prodotto dall'allievo;
- messa a punto di strumenti valutativi (rubriche valutative) idonei a rilevare periodicamente, per ogni alunno: situazioni di partenza e potenzialità, impegno, interesse e partecipazione, ritmi di apprendimento e autonomia di lavoro, interazione con insegnanti e compagni, padronanza dei mezzi espressivi, progressi e atteggiamento verso il cambiamento.

### **Allegato:**

Protocollo valutazione primaria e SSPG.docx.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il percorso formativo degli alunni passa attraverso l'acquisizione di strumenti di autovalutazione. La capacità di riflettere sul proprio comportamento e sul modo di far fronte ai propri doveri e alle proprie responsabilità, costituisce un importante indice di maturazione dell'identità personale nell'ambito delle relazioni con gli altri.

Tenendo conto di quanto previsto dai regolamenti approvati dall'Istituzione Scolastica per la valutazione del comportamento si osservano i seguenti indicatori:

- Il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico;
- L'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti;



- L'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni;
- La partecipazione alla vita comunitaria;
- La regolarità della frequenza.

Questi elementi, che vengono presi in considerazione nella valutazione del comportamento e nell'espressione del giudizio globale, vengono consolidati e formalizzati attraverso la condivisione e sottoscrizione da parte di Docenti - Famiglie - Alunni del cd "Patto educativo di corresponsabilità", firmato da studenti e famiglie al momento dell'iscrizione, e rimandano a quanto definito nei regolamenti dell'Istituto.

La valutazione del comportamento si riferisce, pertanto, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento non concorre all'ammissione alla classe successiva.

## **Allegato:**

3.7 Griglia Valutazione Comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Sulla base delle prove di verifica e di altri elementi osservativi quanto più oggettivi possibile (esecuzione dei compiti a casa, approfondimenti individuali, cura del materiale di studio...), il docente responsabile della disciplina attribuisce una valutazione in decimi per la SSPG e per livelli per la scuola primaria.

Per quanto riguarda la decisione circa la promozione alla classe successiva (art. 3 legge 169/2008), l'eventuale non ammissione deve avere carattere eccezionale ed essere motivata. La decisione di non ammissione deve comunque essere assunta all'unanimità.

Criteri e modalità della valutazione sono definiti dal Regolamento di coordinamento delle norme sulla valutazione degli alunni (dpr 122/2009).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**



Per poter affrontare l'esame terza media 2024/2025, gli studenti devono prima di tutto essere ammessi all'esame.

I criteri per l'ammissione all'esame di terza media sono i seguenti:

- aver frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale. Il Collegio dei Docenti, con delibera n. 33 del 5 Novembre 2024, ha individuato i criteri per le deroghe alla validità dell'anno scolastico (vedi allegato);
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato alle prove Invalsi 2023.

Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico dello studente e viene espresso in decimi. Può anche essere inferiore a sei decimi infatti, a partire dall'esame di terza media del 2018, si viene ammessi anche con insufficienze. La non ammissione all'esame è un'eccezione a cui i docenti possono ricorrere in casi particolari. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria sono ammessi all'esame di stato anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

Con decisione assunta all'unanimità, i docenti, in sede di scrutinio possono ammettere/non ammettere l'alunna o l'alunno alla fase conclusiva del primo ciclo d'istruzione.

## **Allegato:**

Deroghe validità anno scolastico 2024\_2025 ..pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola organizza, progetta e monitora interventi di inclusività: articolazione di orari di servizio che consentano la gestione di attività in piccolo gruppo e contitolarità della classe con reciprocità di ruolo tra insegnante di classe e di sostegno; individuazione e gestione di risorse economiche e professionali esterne per aumentare le possibilità di inclusione disponibili per i ragazzi; applicazione di efficaci protocolli di inserimento ed accoglienza, che prevedano sempre la partecipazione dei compagni di classe. Nella scuola secondaria si attua un buon coordinamento tra i progetti di recupero e di potenziamento con le attività curriculari ordinarie, grazie all'impegno corale e alla coprogettazione degli interventi.

Per favorire contesti didattici inclusivi risulta fondamentale l'attivazione di risorse materiali, umane e procedurali, nonché di ulteriori forme di supporto metodologico (apprendimento cooperativo, tutoring, didattica metacognitiva, didattica laboratoriale, ecc.), organizzativo e morale. Particolare attenzione richiedono barriere e facilitatori, ovvero tutte quelle azioni, procedure, materiali e anche quelle idee e preconcetti che si configurano come ostacoli, o al contrario che funzionano da positivi strumenti di accesso e fruizione delle opportunità che la scuola e il contesto sociale offrono allo studente.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nuovo modello PEI, elaborato ed approvato dal gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, con particolare riguardo all'indicazione di facilitatori e barriere secondo la prospettiva bio-psico-sociale. Esso viene redatto ogni anno e riporta tutte le indicazioni dettagliate degli interventi educativo-didattici, degli obiettivi e dei criteri di valutazione del percorso didattico dell'alunno.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO, strumento essenziale per la definizione del PEI, è composto da: - genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; - consiglio di classe; - figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione; - unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, che partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza; - eventuali esperti autorizzati dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperti che partecipano solo a titolo consultivo e non decisionale.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Per garantire la piena inclusione dell'alunno la famiglia ha un ruolo fondamentale; essa é, infatti, fonte di informazioni preziose e luogo di continuità tra educazione formale ed educazione informale.



Per tale motivo è necessario che scuola e famiglia collaborino in sinergia per definire il progetto di vita del bambino. La famiglia, dunque, ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Descrittivo di Funzionamento e del PEI, nonché alle loro verifiche. Notevole rilevanza rivestono anche, in linea con tale prospettiva, i colloqui periodici per condividere le informazioni sull'andamento del percorso educativo dell'alunno.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Funzione strumentale e gruppo di lavoro per l'inclusione
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie





simili)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Istruzione domiciliare

Progetti specifici

Gruppo osservativo  
formazione classi prime

Osservazione alunni e colloqui con docenti e famiglie

Commissione formazione  
classi prime

Formazione equi-eterogenea delle classi

## Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rete UTS-NES

Formazione docenti e sussidi didattici

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando i punti di forza e di criticità. La funzione strumentale inclusione rileva i BES presenti nella scuola, previo colloquio con gli insegnanti delle classi, e dà l'avvio alle procedure di intervento e di redazione di un PDP o di segnalazione al servizio di Neuropsichiatria Infantile, in accordo con i genitori. Per quanto riguarda la verifica e la valutazione, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. I Consigli di classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze ed estrapolano i nuclei concettuali di ogni disciplina per permettere a ciascun alunno di acquisire le basi teoriche disciplinari. Nel caso in cui i risultati raggiunti dagli allievi non rispecchino i risultati desiderati, è prevista una riprogrammazione del percorso didattico o di qualche sua parte. Nell'ottica inclusiva la programmazione degli obiettivi e delle attività per tutti gli alunni viene stilata congiuntamente dagli insegnanti curricolari e dagli insegnanti di sostegno e vengono adottate strategie e metodologie specifiche quali l'apprendimento cooperativo, i lavori di gruppo, i lavori per classi aperte, l'utilizzo di mediatori didattici e di ausili informatici e, talvolta, anche l'utilizzo dei libri in formato elettronico. La valutazione è finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno e va effettuata in rapporto alle potenzialità nonché ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono gli obiettivi cognitivi, educativi e relazionali tenendo presente potenzialità e competenze personali, calibrando le richieste in relazione ai singoli casi.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Vengono predisposte attività di accoglienza e orientamento in modo da permettere agli alunni di vivere con serenità il momento di passaggio tra i diversi ordini di scuola. Il PAI trova, nel concetto di "continuità", il suo sfondo integratore: la volontà è quella di accompagnare il bambino, sostenendolo nella crescita personale e sociale, formandolo come persona responsabile e come cittadino consapevole. Fondamentale risulta essere l'orientamento inteso come processo funzionale atto a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di effettuare scelte consapevoli, dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione delle proprie capacità. Prioritario risulta, quindi, permettere a ciascun alunno di sviluppare un progetto di vita futura. Particolare attenzione verrà data ai momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola, al fine di garantire un percorso di crescita il più possibile sereno e significativo. Si prevedono incontri con gli insegnanti degli altri ordini di scuola, per avere una visione più esaustiva dell'alunno DVA e per approntare percorsi di apprendimento reali, che possano essere inclusi nel progetto di vita dell'allievo.

## Approfondimento

---

### Servizi per le disabilità

La scommessa che Torino ormai da tempo porta avanti è quella dell'inclusione, nella convinzione che la diversità, di qualunque natura essa sia, contenga elementi di arricchimento per coloro che con essa vengono a contatto.

La presenza di bambini con difficoltà di adattamento o con esigenze specifiche per motivi culturali, sociali o sanitari, può portare nelle scuole a ripensamenti rispetto ai propri modelli di insegnamento e ad iniziative che, ideate per "i diversi", vanno poi a vantaggio di tutti.

Se ciò è assolutamente vero, non si può, però, neppure dimenticare la sofferenza e la difficoltà di chi ha ridotti margini di autonomia oppure di chi deve integrarsi in una realtà nuova che chiede il rispetto di regole e modelli sconosciuti ed estranei. Né si può ignorare la difficoltà delle scuole a rispondere alle molteplici esigenze che si pongono loro.

Per cogliere e valorizzare le potenzialità contenute nelle diversità è fondamentale il lavoro comune delle istituzioni coinvolte nel processo educativo, dalla famiglia, alla scuola, all'ente locale, al fine di costruire progetti che rispondano alle esigenze di tutti, rispettando le caratteristiche di ciascuno. In quest'ottica si introduce il trasporto alunni disabili e nello specifico l'autorizzazione, riguardante il plesso "Deledda", per gli insegnanti che accompagneranno un alunno fino all'angolo di via Bologna con corso Novara. E' secondo questo spirito che noi intendiamo muoverci.



Per approfondimenti, si rimanda alla pagina

<http://www.comune.torino.it/servizieducativi/disabilita/index.html>

LINEE GUIDA EDUCATIVE E DIDATTICHE PER L' INCLUSIONE DEGLI ALLIEVI CON AUTISMO

Vedi allegato

### **Allegato:**

LINEE GUIDA EDUCATIVE E DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE DEGLI ALLIEVI CON AUTISMO.pdf



## Aspetti generali



### Istituto comprensivo Ilaria Alpi





## Figure Strumentali



### **ORGANIZZAZIONE**

Come già anticipato nell'introduzione del documento, l'Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi" è composto da quattro plessi:

Scuola dell'Infanzia G. Perempruner - Via Bersezio, 11

Scuola Primaria G. Perotti - Via Mercadante, 68/8

Scuola Primaria G. Deledda - Via Bologna, 77 ( in cui trova sede un corso a tempo normale di SSPG)

Scuola Secondaria di primo grado B. Croce - Primaria S. D'Acquisto - Corso Novara, 26

Gli Uffici di Presidenza e di segreteria sono situati nella sede centrale di corso Novara 26

Il Dirigente Scolastico si avvale del supporto di due collaboratori (primo e secondo collaboratore del DS) e di uno Staff di direzione, composto dai referenti di plesso, dalle funzioni strumentali e dai referenti delle aree specifiche.





### **ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA**

L'Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi" di Torino, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia, in tutto l'Istituto, delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Funzionigramma e l'Organigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli Organismi Gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le Figure di Sistema (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma in particolare costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'Istituto con l'identificazione delle specifiche funzioni per una governance partecipata.

È definito annualmente. In esso sono indicate le risorse professionali dell'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

### **LA SICUREZZA NELLA SCUOLA**

L'organizzazione della sicurezza nella scuola ha la finalità di attivare comportamenti responsabili ed adeguati in una scuola sicura.

In particolare:

- la scuola deve diventare sicura nelle strutture, negli impianti e nella gestione;
- gli alunni devono essere formati ad una cultura della tutela della salute e della sicurezza che potrà poi essere da loro trasportata nella vita quotidiana.



Per garantire la sicurezza, il D. Lgs 81/2008 prevede strumenti gestionali specifici:

- il documento sulla sicurezza, aggiornato periodicamente, che contiene la valutazione dei rischi e le relative misure di prevenzione e protezione;
- il piano di evacuazione rapida;
- la partecipazione dei lavoratori alla gestione di tutte le fasi del processo.

Va ricordato che gli studenti, durante le attività che comportano l'uso di apparecchiature e attrezzature di lavoro, sono equiparati ai lavoratori.

### **LA PRIVACY NELLA SCUOLA**

Le istituzioni scolastiche, durante lo svolgimento dei loro compiti, hanno il dovere di rispettare la privacy e tutelare e proteggere i dati personali che trattano, in particolare perché afferiscono a soggetti generalmente minorenni.

Il trattamento dei dati da parte delle istituzioni scolastiche, compreso i dati a protezione speciale, è giustificato per motivi di interesse pubblico rilevante. L'art. 2 sexies del Codice Privacy aggiornato precisa che "I trattamenti delle categorie particolari dei dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento, necessari per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi del paragrafo 2, lettera g, del medesimo articolo, sono ammessi qualora siano previsti dal diritto dell'Unione Europea ovvero, nell'ordinamento interno, da disposizioni di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento che specifichino i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato".

Fermo quanto previsto dal comma 1, si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri.

### **ORGANI COLLEGIALI, CONSIGLIO D'ISTITUTO E COMMISSIONI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'I.C.**

#### **ORGANI COLLEGIALI**

Gli Organi Collegiali sono organismi di governo e gestione dell'attività scolastiche.



### Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto è l'organo di indirizzo e di gestione degli aspetti economici ed organizzativi generali della scuola. In esso sono rappresentate tutte le componenti dell'Istituto (docenti, studenti, genitori e personale non docente) con un numero di rappresentanti variabile a seconda delle dimensioni della scuola.

Nel nostro I.C. i componenti del C.d.I. sono:

- rappresentanti del personale docente
- rappresentanti del personale A.T.A.
- rappresentanti dei genitori

Il Dirigente scolastico è membro di diritto del C.d.I. che, secondo l'attuale normativa, è presieduto da un genitore e si rinnova con cadenza triennale.

### **COSA FA IL C.D.I.**

Le attribuzioni del Consiglio sono descritte dal Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n.° 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado" (art. 10). In particolare il C.d.I.:

- a) Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di AUTOFINANZIAMENTO della scuola
- b) Delibera il PROGRAMMA ANNUALE, ex bilancio, e il conto consuntivo; stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico
- c) Delibera in merito all'adozione e alle modifiche del REGOLAMENTO INTERNO dell'istituto
- d) Stabilisce i criteri generali in merito a:
  - acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici (audio-televisivi, libri) e di tutti i materiali necessari alla vita della scuola;
  - attività negoziale del Dirigente Scolastico (contratti, convenzioni, utilizzo locali scolastici da parte di Enti o Associazioni esterne, assegnazione di borse di studio);
  - partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali;



- organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola, comprese le attività para/inter/extrascolastiche (calendario scolastico, programmazione educativa, corsi di recupero, visite e viaggi di istruzione, ecc.), nei limiti delle disponibilità di bilancio;

e) Definisce gli INDIRIZZI GENERALI DEL PTOF elaborato dal Collegio Docenti (DPR 275/99);

f) ADOTTA il PTOF;

g) Indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti alle classi (D. Lgs. 59/03 Art. 7 comma 7) e al coordinamento organizzativo dei consigli di classe;

h) Stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi (orari di sportello, tempi di risposta per documenti, ecc.) ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

Il C.d.I. nella sua prima seduta elegge, tra i suoi membri, una Giunta Esecutiva.

Su tematiche particolarmente complesse è possibile costituire una Commissione Mista.

### **La Giunta Esecutiva**

È un organo esecutivo, tra i suoi compiti vi è, ad esempio, quello di controllare la corretta applicazione delle delibere del C.d.I.; inoltre, deve essere bene informata sulle esigenze della scuola e saperne recepire le varie istanze, ponendosi sempre al servizio del Consiglio.

Sono membri di diritto della Giunta il Dirigente Scolastico, che la presiede in rappresentanza dell'Istituto, e il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA), che svolge anche funzioni di segretario della Giunta.

È possibile invitare formalmente alla Giunta Esecutiva il Presidente del Consiglio d'Istituto, come uditore.

### **Cosa fa la Giunta Esecutiva**

Predisporre il programma annuale e il conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio di Istituto, esprime pareri e proposte di delibera, cura l'esecuzione delle delibere, propone al C.d.I. il programma delle attività finanziarie allegando un'apposita relazione ed il parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori, predisporre il materiale necessario alla corretta informazione dei Consiglieri.

Può avere competenze riguardo i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni: le deliberazioni



sono adottate su proposta del rispettivo Consiglio di classe, secondo procedure definite dal Regolamento.

La Giunta predispone l'Ordine del Giorno del Consiglio tenendo conto delle proposte formulate dal Presidente, dai singoli Consiglieri, dai Consigli di Classe, dal Collegio dei Docenti e dalle Assemblee dei Genitori.

Rispetto alle proposte della Giunta, organo esecutivo, il Consiglio, organo deliberante, ha comunque il diritto di iniziativa, ovvero la possibilità di deliberare in modo diverso rispetto alle proposte fatte dalla Giunta.

### ***Le Commissioni***

Su tematiche particolarmente complesse, dove risultasse necessario o utile sviluppare momenti di confronto, lavoro comune, indagine e ricerca, analisi e proposte, il C.d.I. può costituire gruppi di lavoro con un preciso mandato. Pur nella ristrettezza dei tempi disponibili, la Commissione può garantire al Consiglio un adeguato momento di approfondimento che dà qualità all'informazione, alla consultazione, al confronto, al processo decisionale.

Commissioni rilevanti all'interno dell'IC

Commissione mensa:

La Commissione Mensa Scolastica esercita, in collaborazione con l'amministrazione comunale e nell'interesse dell'utenza, un compito di vigilanza e controllo sulla qualità e quantità dei cibi somministrati agli alunni in riferimento alle vigenti tabelle dietetiche, avendo quale immediato e diretto riferimento sulle tematiche nutrizionali la figura della dietista.

Ha un ruolo di collegamento tra utenti e amministrazione comunale e di consulenza per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio.

Ha il ruolo di valutazione e monitoraggio del servizio attraverso la compilazione delle schede di gradimento anche in ragione dei diversi menù proposti e offerti all'utenza (studenti e docenti).

E' formata da quattro docenti (uno per plesso), sei genitori e il DS.

Commissione Scuola-Famiglia

La Commissione ha il compito fondamentale, alla luce della normativa vigente, di interfacciarsi con il Dirigente Scolastico al fine di avviare la fase propedeutica alla definizione delle modalità organizzative per la permanenza a scuola in presenza, ma anche e soprattutto in piena sicurezza.





La Commissione ha i seguenti obiettivi:

- Effettuare sopralluoghi nei plessi, per la ricognizione degli spazi e degli accessi;
- Valutare le criticità;
- Intercettare priorità sulla manutenzione;
- Analizzare gli spazi disponibili, individuare l'eventuale necessità di utilizzo di spazi aggiuntivi esterni per la didattica e proporre soluzioni organizzative sostenibili;
- Stilare un documento di sintesi che contenga una mappatura degli spazi e una o più ipotesi riorganizzative degli stessi in rapporto al numero di alunni e alla consistenza del personale con l'obiettivo di garantire quanto più possibile la didattica in presenza.

La focalizzazione verte su 3 ambiti:

- distanziamento fisico e organizzazione degli spazi e dei tempi scuola
- misure di igiene e prevenzione
- mensa scolastica

### **RAPPRESENTANTI DI CLASSE**

Ogni anno, i genitori, eleggono i propri rappresentanti al Consiglio di Classe.

I rappresentanti di classe/sezione hanno il compito di:

- farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fanno parte e presso i rappresentanti al Consiglio d'Istituto;
- informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, previa richiesta di autorizzazione al DS, circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte dalla Direzione, dal corpo docente, dal Consiglio d'Istituto;
- convocare l'assemblea di classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno.

### **REGOLAMENTI D'ISTITUTO**

Tutti i regolamenti e la documentazione utile dell'IC sono pubblicati sul sito istituzionale - [www.icilariaalpitorino.edu.it](http://www.icilariaalpitorino.edu.it), alla voce "Regolamenti".



E' possibile consultare i seguenti documenti:

- Regolamento per la disciplina degli incarichi agli esperti interni/esterni
- Regolamento d'Istituto
- Regolamento anti COVID-19
- Regolamento bullismo e cyberbullismo
- Regolamento Organi Collegiali (oo.cc.) Smart
- Regolamento visite guidate e viaggi d'istruzione
- Regolamento Acquisti
- Codice di comportamento
- Codice disciplinare





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore (Vicario) sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, ferie, o delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente il suo andamento. Inoltre collabora con il dirigente nella predisposizione degli ordini del giorno per le riunioni collegiali, delle circolari e degli ordini di servizio. Secondo Collaboratore supporta il Dirigente, unitariamente al Primo Collaboratore; in assenza di entrambi assume le funzioni del Primo Collaboratore. Controlla le uscite anticipate e le entrate posticipate degli alunni; gestisce le sostituzioni per supplenze brevi dei docenti assenti, secondo le modalità concordate; adotta provvedimenti disciplinari urgenti, in attuazione al Regolamento d'Istituto. Vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività

2



laboratoriali, nonché sul rispetto dell'orario e dello svolgimento delle mansioni da parte del personale ATA e docente; informa tempestivamente il Dirigente in merito a situazioni problematiche o impreviste.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Lo Staff del DS è composto (oltre che dai Collaboratori del DS, dai responsabili di Plesso e dalle Funzioni Strumentali) dai Referenti di commissioni ed aree specifiche e collabora con il DS nelle attività necessarie per il funzionamento dell'IC. L'impianto organizzativo è deliberato dal Collegio dei Docenti a inizio anno scolastico. Nello specifico cura il rapporto con gli Enti del territorio (comune, ASL, Associazioni, ecc...); raccoglie, analizza documentazioni specifiche e, in coerenza con il PTOF e il PDM, pianifica, progetta ed individua strategie idonee per ogni situazione, organizza momenti di approfondimento, formazione e aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto, monitora e valuta i risultati ottenuti e condivide proposte di miglioramento con il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto, cura la redazione di Regolamenti Specifici e promuove progettualità, nuovi percorsi e iniziative pedagogiche e metodologiche innovative. Il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti referenze: - Referente per la valutazione formativa e l'autovalutazione - Referente Intercultura - Referente contro la dispersione scolastica e il contrasto al bullismo e cyberbullismo - Referente Autismo - Referente Prove Invalsi - Referente per l'educazione civica educazione alla salute - Referente per l'educazione ambientale, allo sviluppo

10



	sostenibile ed educazione stradale - Mobility Manager - Referente Biblioteca e progetti lettura - Referente Centro Sportivo Scolastico	
Funzione strumentale	<p>Sono figure previste a livello istituzionale per garantire la realizzazione della mission dell'Istituto, per questo agiscono, in alcuni casi, su delega del Dirigente Scolastico. Svolgono compiti di coordinamento, collegamento con la Dirigenza e la Segreteria, supporto nella messa in atto delle procedure, del monitoraggio e dell'analisi dei risultati. A tale scopo possono convocare riunioni di commissioni o gruppi di lavoro o richiedere incontri con lo Staff di Direzione. Si fanno garanti dell'uniformità dell'offerta formativa, partecipando con la Dirigenza alla distribuzione equa delle risorse, secondo le priorità individuate dal Collegio dei Docenti. Hanno rapporti con l'esterno, rappresentano ufficialmente l'Istituto quando partecipano ad incontri con Enti o Istituzioni pubbliche e private. In particolare, il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti aree di intervento: Area 1 - Gestione dei documenti strategici della scuola (PTOF - RAV - Piano di Miglioramento) Coordinamento del Nucleo di autovalutazione interna (NIV) Area 2 - Supporto alle attività dei docenti (Progetti - Innovazione metodologica e didattica - Formazione - Gestione e monitoraggio del Piano delle Uscite didattiche/Viaggi di istruzione Area 3 - Inclusione/integrazione Area 4 - Orientamento in ingresso e in uscita</p>	4
Capodipartimento	- Dipartimento ambito linguistico-antropologico - Dipartimento logico-matematico e tecnologico -	4



	Dipartimento area espressiva - Dipartimento lingue comunitarie	
Responsabile di plesso	<p>Sono dotati di autorità decisionale nell'ambito dei contratti e dei regolamenti di Istituto. Lavorano in piena sintonia tra loro, rispettando i limiti delle deleghe ricevute. Essi rappresentano il Dirigente in veste di responsabilità di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata). Hanno compiti organizzativi, di coordinamento, informativi, di controllo e vigilanza, di collaborazione e relazionali con il personale interno ed esterno. Gli incarichi hanno natura fiduciaria e correlata alla responsabilità sugli esiti del servizio scolastico. Essi prevedono disponibilità in orario aggiuntivo a quello funzionale e di lezione.</p>	4
Responsabile di laboratorio	- Responsabile Serra scolastica - responsabili aule Stem - responsabili biblioteche scolastiche	6
Animatore digitale	<p>Responsabile dell'attuazione del Piano Nazionale della Scuola Digitale Formazione interna. Coinvolgimento della comunità scolastica nella creazione di soluzioni innovative. Coordinatore tecnico degli Animatori Digitali della V rete "Riconnessioni" di cui l'istituto è capofila. Collaboratore nella scelta delle soluzioni digitali da implementare. Coordinamento della formazione PNSD.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team Digitale supporta l'AD e la F.S. per l'innovazione didattica e metodologica e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione</p>	10



didattica

Docente specialista di  
educazione motoria

La legge n° 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quarte e quinte da parte di docenti forniti d'idoneo titolo di studio e l'iscrizione nella correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria". L'insegnamento dell'educazione motoria è determinato in ragione di non più di due ore settimanali. Le suddette ore sono da considerare aggiuntive, per le classi a orario normale, mentre per le classi che adottano il tempo pieno, l'insegnamento può essere svolto in compresenza fermo restando la responsabilità dei docenti coinvolti. A partire dall'anno scolastico 2022/2023, sono state incardinate al nostro istituto 8 ore settimanali con docente specialista di educazione motoria rivolta alle classi V Primaria.

1

Coordinatore  
dell'educazione civica

La legge 92/2019 stabilisce che per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica (il quale dovrà svolgersi in non meno di 33 ore annue). Tale docente coordina quindi le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Tra i principali compiti del coordinatore ricordiamo quello relativo alla valutazione degli studenti.

51



Infatti, sta al coordinatore rivolgersi ai docenti cui è affidato l'insegnamento di educazione civica, per acquisire elementi conoscitivi riguardanti gli alunni; e per formulare in sede di scrutinio una proposta di voto da inserire nel documento di valutazione. La Legge infatti dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali, sia per il primo ciclo che per il secondo ciclo. I criteri di valutazione vengono deliberati preventivamente dal collegio dei docenti per le singole discipline e inseriti nel PTOF.

ASPP

Tramite il coordinamento del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, l'ASPP si occupa di svolgere una serie di compiti, tutti finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali.

5

RSPP

Assistere il datore di lavoro (DS) nella valutazione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza e stesura del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

1

RLS

Il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza è il soggetto, scelto dai lavoratori di un'azienda (RSL) o di un territorio (RSLT) secondo le modalità previste dalla legge, al quale è demandato il compito, in generale, di controllare e stimolare il rispetto delle regole in materia di sicurezza dei lavoratori da parte del datore di lavoro. In sostanza, tramite questa figura, i lavoratori hanno la possibilità di partecipare attivamente (e senza, almeno in linea di principio, la necessità di una mediazione da parte degli organismi sindacali) al sistema di

1



valutazione e prevenzione dei rischi dell'ambiente in cui operano, attraverso quel meccanismo procedimentale, che deve essere adottato da tutti i datori di lavoro ai sensi della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e in ossequio al cd. modello partecipativo. Alla figura così brevemente definita, infatti, sono attribuiti alcune fondamentali prerogative, che, in via astratta, sono riassumibili nei seguenti diritti: diritto all'informazione diritto alla formazione diritto alla partecipazione diritto al controllo.

DPO

Il data Protection Officer (DPO) è una figura introdotta dal Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 | GDPR, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale europea L. 119 il 4 maggio '16. Il DPO è un professionista che deve avere un ruolo aziendale (sia esso soggetto interno o esterno) con competenze giuridiche, informatiche, di risk management e di analisi dei processi. La sua responsabilità principale è quella di osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento di dati personali (e dunque la loro protezione) all'interno di un'azienda (sia essa pubblica che privata), affinché questi siano trattati nel rispetto delle normative privacy europee e nazionali.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---





Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente infanzia      Attività di potenziamento per gruppi omogenei per età.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria      POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E INGLESE PER LE CLASSI QUINTE O.F. a 40 ore per tutte le classi  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

4

Docente di sostegno      Attività di supporto alle classi con alunni con disabilità certificata e situazione di gravità  
Impiegato in attività di:

- Sostegno

2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)      Attività riconducibili alle azioni di alfabetizzazione musicale per la scuola primaria previste dal DM8  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore amministrativo svolge funzioni di coordinamento dell'ufficio amministrativo e dei servizi ausiliari con responsabilità diretta di natura contabile e di ausilio all'attività del Dirigente Scolastico. Per l'a.s. 2024/2025, il DSGA F.F. è il Sig. Cosimo Gadaleta.

Ufficio protocollo

Svolge funzioni di protocollazione della posta in entrata e in uscita e di pubblicazione all'albo pretorio. Addetto al protocollo è la signora Paola Morano

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti si occupa di avviare le procedure di gara per la fornitura di materiale di pulizia, cancelleria, per la fornitura di servizi relativi a visite guidate e viaggio d'istruzione, per servizi di manutenzione ordinaria, urgente e indifferibile. L'addetto al servizio è la signora Margherita Porta

Ufficio per la didattica

L'ufficio si occupa di iscrizioni, nulla osta, certificati di frequenza, buoni libro e cedole, statistiche e monitoraggi. Il responsabile dell'ufficio è la Signora Francesca De Nicolo.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio si occupa di tutte le pratiche inerenti il personale a tempo indeterminato e determinato. Effettua le convocazioni, le prese di servizio, le stipule contratti personale, i decreti. Responsabile degli uffici: Signora Rossella Vitella - Sig. Antonio Genise - Sig. Roberto Galbiati



## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.icilariaalpitorino.edu.it/>

Argo Alunni Web <https://www.portaleargo.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### **Denominazione della rete: CONVENZIONE RETI RICONNESSIONI SC - PER LO SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA tra le Istituzioni scolastiche - (Prot. 15602)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Riconessioni: educazione al futuro (Riconessioni - rif. [www.riconessioni.it](http://www.riconessioni.it)) è un progetto di innovazione della scuola italiana partito da Torino grazie all'impegno della Fondazione per la Scuola e all'investimento della Compagnia di San Paolo ed è stato oggetto di apposito Protocollo di intesa



tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

La Fondazione ha sottoscritto, tra l'altro, un Protocollo di Intesa con la Città di Torino, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e la Compagnia di San Paolo, volto a promuovere l'accesso a banda ultra-larga ad Internet per le scuole, a potenziare e integrare gli impianti degli edifici scolastici, a promuovere e organizzare le attività formative necessarie ai docenti e a tutto il personale scolastico affinché si possano utilizzare in modo coerente e consapevole gli strumenti tecnologici.

A seguito dell'accordo tra Fondazione per la Scuola eUSR, si sono costituite cinque Reti di scuole di cui le seguenti Scuole Capofila:

RETE TO 01 I.C. FOSCOLO

RETE TO 02 I.C. MARCONI ANTONELLI

RETE TO 02 BIS I.C. ILARIA ALPI

RETE TO 03 I.C. PERTINI

RETE TO 09 I.C. SETTIMO III

I compiti delle scuole capofila sono definiti nel modo seguente:

- coordinare la progettazione di interventi di sensibilizzazione, sostegno e accompagnamento alle attività legate a Riconessioni, rivolte alle scuole in rete intese come comunità educante (alunni, insegnanti, famiglie e personale A.T.A.);
- organizzare momenti di confronto fra i dirigenti e il personale coinvolto delle scuole aderenti per la gestione delle problematiche emergenti;
- individuare e focalizzare i bisogni emergenti e ipotizzare percorsi di soluzione, anche avvalendosi degli strumenti e delle opportunità offerte dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo;
- rappresentare le scelte operative e strategiche della Convenzione "RICONNESSIONI SCUOLA" e fornire linee di indirizzo alle scuole della rete;
- sperimentare e promuovere in rete modalità comuni di amministrazione, organizzazione, acquisto di beni e servizi;
- studiare, elaborare ed implementare strategie di fund raising e strumenti di finanziamento al fine



di moltiplicare le risorse investite dal progetto Riconessioni e favorire la nascita di un sistema ricco di azioni e stimoli congiunti;

- collaborare allo sviluppo del monitoraggio e della valutazione di impatto dei processi innovativi avviati, anche attivando processi autovalutativi periodici, sulla base di modelli qualitativi e quantitativi condivisi;

Tutte le istituzioni scolastiche aderenti alle RETI riconoscono alla convenzione le seguenti finalità:

a) coinvolgere l'intera comunità educante: studenti, docenti, genitori, personale della scuola e associazioni, operatori del territorio di riferimento;

b) prevedere percorsi di formazione che garantiscano l'acquisizione di metodi didattici che abbiano al centro lo studente e siano basati sul rafforzamento delle competenze;

c) favorire il processo di innovazione del sistema scolastico integrando sistemi esistenti e soprattutto favorendo un progetto di lungo periodo che induca una profonda innovazione del sistema scolastico, anche nella prospettiva di tracciare un modello nazionale di miglioramento;

d) accrescere le competenze specifiche del personale docente anche attraverso il confronto e la condivisione di materiali, buone pratiche e iniziative di ricerca-azione e formazione, valorizzando le competenze interne e favorendo il coordinamento di iniziative con i vari gradi di scolarità;

e) coinvolgere le famiglie ed il territorio attraverso la realizzazione di eventi ed iniziative di promozione e diffusione di una "didattica innovativa" e di azioni di formazione del personale docente ed ATA, in sinergia con Istituzioni, Associazioni ed Enti pubblici e privati;

f) individuare e partecipare iniziative strategiche di progettazione nazionale ed europea – PNRR - per stimolare il confronto e la divulgazione di buone prassi in ambito scolastico;

g) migliorare l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni, in particolar modo di allievi disabili, con DSA e BES nell'ottica di una politica di inclusione scolastica efficace e in considerazione dell'alta valenza formativa dell'iniziativa anche in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza.

## **Denominazione della rete: Rete "Teach For Italy"**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Teach For Italy – Insegnare per l'Italia ha stipulato un accordo quadro di cooperazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte (Uffici Territoriali di Torino e di Cuneo).

Per facilitare gli obiettivi dell'accordo quadro si è costituita una rete di scuole denominata "Rete di Scuole Teach For Italy" nella Provincia di Torino, allo scopo di mettere in rete Istituti che insistano su territori dove l'area dello svantaggio sia significativa e fatichino nel reperire insegnanti.

## Denominazione della rete: Rete per l'accoglienza degli studenti tirocinanti

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche





Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Negli ultimi dieci anni alcuni insegnanti delle scuole dell'Istituto si sono resi disponibili ad accogliere studenti delle Facoltà di Scienze della Formazione Primaria per il tirocinio ordinario del 2°, 3° e 4° anno e per il tirocinio di sostegno (TFA).

Ogni insegnante accreditato accoglie studenti nell'anno scolastico per le ore di tirocinio previste, ne segue il percorso che prevede una fase di osservazione partecipata, una breve progettazione didattica e la sua realizzazione. Al termine dell'anno compila la Rubrica Valutativa predisposta dall'Uscot.

## Denominazione della rete: RETE PIRIA - Reti nazionali per le metodologie didattiche innovative



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Lo scopo della "S.F.I.D.A. P.I.R.I.A" è creare un sistema sinergico tra scuola, agenzie educative, enti, associazioni e tutti gli attori della comunità educante, in rete per promuovere i principi e gli obiettivi dell'innovazione metodologico-didattica e digitale, sia per studenti che per docenti, con particolare attenzione al pensiero computazionale, coding e robotica educativa, intelligenza artificiale e media education, funzionali alla formazione di una consapevole cittadinanza digitale.

## Denominazione della rete: TRL Piemonte

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

TorinoReteLibri Piemonte è nata nel 2004. Inizialmente la rete coinvolgeva 6 scuole di ogni ordine e grado di Torino e provincia, attualmente gli istituti aderenti sono 59: 28 Istituti Comprensivi, 29 scuole secondarie di secondo grado, un Convitto Nazionale e un onnicomprensivo.

Scuola Capofila è il liceo classico Massimo D'Azeglio di Torino.

Numerosi sono anche i partner istituzionali che la sostengono e con essa collaborano: Città di Torino ITER-Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile Centri di Cultura per l'Arte e la Creatività; Sistema bibliotecario urbano del Comune di Torino; Assessorato Pari Opportunità, Politiche di Genere e dei Tempi della Città; tutte le Circoscrizioni del Comune di Torino, Città di Venaria, AIB Piemonte, Circolo dei Lettori e Salone del libro.

Torinoretelibri offre consulenza alle scuole che desiderano implementare e informatizzare la propria biblioteca mettendo a disposizione un software gestionale con il quale ha creato un catalogo collettivo consultabile on-line dal proprio sito: <https://trlpiemonte.biblioteche.it/>

Il software, lo stesso in uso nelle Biblioteche Civiche Torinesi, consente la catalogazione partecipata e il prestito interbibliotecario.



La rete si propone di suscitare, all'interno delle scuole, interesse per la biblioteca che deve essere un luogo di promozione quotidiana della lettura che sviluppi l'immaginazione, la capacità critica, l'amore per il libro e la cultura. In biblioteca si formano negli studenti anche le abilità di base e le competenze nella ricerca, nel recupero e nell'uso delle informazioni su supporti di qualsiasi natura e formato nonché la consapevolezza dell'importanza di un apprendimento permanente che li farà diventare dei cittadini responsabili e consapevoli.

Torinoretelibri è attenta alle iniziative di promozione della lettura offerte dagli enti educativi e culturali presenti sul territorio e le diffonde presso i propri studenti cercando di renderli partecipi e attivi. Proprio in questa ottica collabora da anni con il Salone del Libro, programmando Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, perché i ragazzi si sentano il più possibile coinvolti nell'evento e possano lavorare fianco a fianco con scrittori e lettori appassionati.

Partecipa attivamente ai progetti nazionali come Libriamoci, Io leggo perché, Nati per Leggere, il Maggio dei Libri, Twletteratura, Booksound i libri alzano la voce, il Premio Strega junior, Read More, il Giralibro, l'Avamposto fuorilegge, la giuria del premio Goliarda Sapienza, e a progetti locali come Portici di carta, Leggermente, Torino che Legge, Passaggio a Nord Ovest.

Organizza un concorso e un torneo di lettura, riservato alle scuole superiori di secondo grado.

La rete nel 2018 ha firmato il Patto per la Lettura della Città di Torino, che ha sancito ancora una volta il legame con i soggetti della filiera del libro che a Torino è molto attiva e ricca di proposte.

Nello stesso anno si è aperta ad una dimensione più regionale grazie alla partecipazione al "Bando per il finanziamento di poli di biblioteche scolastiche per la promozione del libro e della lettura" presentato come capofila dal Liceo scientifico Galileo Ferraris. Il bando ha visto il coinvolgimento di scuole di Cuneo, di Novara, l'Associazione Sharazade di Verbania, la biblioteca Ceretti di Verbania, l'associazione COLTI di Torino, oltre ai partner tradizionali. La rete ha stabilito di lavorare, con la collaborazione dei partner, su alcuni temi dell'Agenda 2030, che studenti e docenti hanno selezionato mediante un questionario sottoposto a tutte le scuole del Polo.

## **Denominazione della rete: Rete di scopo Formazione ATA**

---



## - IC di Caselle

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'accordo rete di scopo "[RETE FORMAZIONE ATA](#)", Scuola Capofila Istituto Comprensivo di Caselle, è un accordo promosso dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Torino e stipulato tra le istituzioni scolastiche, ha come finalità quella di offrire formazione e assistenza rivolta a tutti i profili del Personale ATA (CS, AA e DSGA). Come previsto dalla Legge 107/2015, con l'accordo rete di scopo le scuole potranno esercitare in comune una o più attività, rientranti nei rispettivi Piani Triennali dell'Offerta Formativa, allo scopo di accrescere la reciproca competenza innovativa scolastica. L'accordo RETE FORMAZIONE ATA eroga formazione e assistenza da remoto grazie all'utilizzo delle piattaforme di collegamento da remoto e ai canali di assistenza dedicati ( mail, chat di gruppo, pagina facebook della rete).

La RETE FORMAZIONE ATA si avvale di Esperti e Tutor che operano nella scuola a più livelli ed eventualmente professionisti del settore; la RETE offre inoltre seminari a tema volti ad un approfondimento dei temi trattati dai singoli corsi offerti.



## Denominazione della rete: Rete Formazione Ambito - PNFD/ATA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Il ruolo di Scuola-Polo per la Formazione, assegnato al Liceo Cavour, prevede che l'Istituto promuova, organizzi e gestisca attività legate alla Formazione in Servizio

- a) del personale Docente e ATA di ruolo
- b) del personale Docente neoimpresso in ruolo

## Denominazione della rete: Rete Plusdotazione

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale





Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Il nostro Istituto aderisce alla Rete PLUSDOTAZIONE PIEMONTE, una rete di scuole il cui Istituto capofila è l'Istituto Comprensivo Statale CentroStorico di Moncalieri.

La rete lavora per l'inclusione e la valorizzazione dei ragazzi con QI elevato.

E attivo uno sportello di ascolto dedicato ad insegnanti e genitori con allievi/figli già o non ancora valutati plusdotati.

Lo sportello è libero per insegnanti e genitori con allievi/figli in scuole aderenti alla RetePlusdotazionePiemonte.

## Denominazione della rete: Partenariato "Forza Bimbi: una comunità educante per il contrasto della dispersione scolastica"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche





Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner di progetto

## Approfondimento:

La Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi" ci ha coinvolto come scuola partner per la candidatura del progetto "Forza Bimbi" sulla piattaforma Chairos.

Nel caso di finanziamento del progetto, la nostra scuola sarà beneficiaria di interventi educativi contro la dispersione scolastica.

## Denominazione della rete: Rete di scopo - Piano di formazione per gli Assistenti Amministrativi a.s. 2022-2023

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

U.S.R. Piemonte promuove la Rete di scopo - Piano di formazione per gli Assistenti Amministrativi a.s. 2022-2023.

Scuole capofila:

- Liceo Cattaneo di Torino (TOPS120003);
- IIS Majorana di Grugliasco (TOTF10000X);
- Itis Pininfarina di Moncalieri (TOTF04000D)

## Denominazione della rete: Convenzione di Tirocinio Università di Torino - Corso di Specializzazione per le Attività di Sostegno

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Scuola accogliente

## Approfondimento:

---



Il nostro Istituto accoglie i tirocinanti dei corsi di formazione per il TFA, affidandoli ad un supervisore interno qualificato.

## **Denominazione della rete: Convenzione con Save the Children - Fuoriclasse in Movimento triennio 2021-24 (Prot. 15126)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Scuola convenzionata

### **Approfondimento:**

---

Fuoriclasse in Movimento è una rete di 200 scuole in tutta Italia unite per favorire il benessere scolastico degli studenti e garantire il diritto all'istruzione di qualità per tutti , con l'ambizione di contribuire, partendo dall'esperienza concreta del [programma Fuoriclasse](#) , al rinnovamento di metodologie e strumenti con cui si affronta il fenomeno della dispersione scolastica in Italia.

## **Denominazione della rete: Accordo di collaborazione**

---



## Fondazione Amendola - (Prot. 15932)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner di progetto

## Denominazione della rete: ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NEXT-LAND 2022- 2024" (Prot. 11690)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner di progetto

## **Denominazione della rete: ACCORDO DI PARTENARIATO con FONDAZIONE PIAZZA DEI MESTIERI (Prot. 14723)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner di progetto

## **Denominazione della rete: Accordo di rete "Dati protetti a scuola" – Capofila I.C. Turolto (Prot. 7368)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER IL CONTRASTO E LA PREVENZIONE DEL BULLISMO - Capofila IIS Boselli (Prot. 8765)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Accordo rete di scopo - progetto NOVEMUSE (protocollo 12740)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Partenariato Progetto AgroDoposcuola 2023 (Prot. 10679)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner di progetto

## **Denominazione della rete: Convenzione di collaborazione**

---





## progetto Re.B.U.S. - Accademia dei Folli

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner di progetto

## Approfondimento:

---

Per sostenere la candidatura al bando PON Metro 2014-2020 React Edu della Città di Torino e trarre beneficio per l'ampliamento dell'offerta formativa, in particolare per gli alunni e le alunne del Plesso Perotti, la nostra Istituzione Scolastica ha sottoscritto una dichiarazione di intenti e di collaborazione con l'Associazione Culturale Accademia dei Folli.

Dall'accordo discendono i laboratori di canto corale e teatro, svolti presso il plesso Perotti con il supporto di "Estemporanea" (canto corale) e Accademia dei Folli (teatro).

## Denominazione della rete: Convenzione "Musica diffusa" - Associazione Estemporanea

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner di progetto

## Denominazione della rete: Associazione Temporanea di Scopo Circoscrizione 7 - ASAI

---

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Associazione Temporanea di

---



## Scopo Circoscrizione 6, IC Regio Parco, IC Parini con ASAI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Accordo di Rete per la realizzazione del Progetto "Scuola InCanto SIC - L'opera lirica a portata di tutti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Accordo di rete per la realizzazione del progetto "Scuola inCanto SIC".

Per il nostro Istituto sarebbe la seconda annualità, perché in epoca covid, in occasione del furto subito, ci erano stati offerti dal Ministero 10 laboratori gratuiti. L'anno scorso il Ministero ha emanato un bando per favorire l'inclusione con diverse linee progettuali; una di queste era la musica. Abbiamo valutato i progetti, le agenzie educative che li presentavano e abbiamo espresso la nostra candidatura come partner della rete scuola inCanto. Il Ministero ha definito le varie linee progettuali, le scuole e le Reti e abbiamo già avuto un primo incontro a cui hanno partecipato i due referenti di musica (prof.ssa Saffirio e prof. Friolo). Il progetto è pensato per avvicinare i bambini e i ragazzi al mondo della lirica con uno spettacolo finale nel mese di maggio. Sono previsti per i docenti due incontri formativi online, presumibilmente a dicembre. Nei mesi di gennaio/febbraio verranno svolti dei laboratori in classe sull'opera "La Traviata". Saranno coinvolte 7 classi quarte.

## Denominazione della rete: Partenariato "Amico click" - "Amico speak" - "Amico digital"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività supporto alla genitorialità

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Adesione al Centro Internazionale Paralimpico (CIP).

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il Progetto di Collaborazione Paralimpica dell'I.C. Ilaria Alpi si configura come un'iniziativa di inclusione e sensibilizzazione che mira a coniugare lo sport delle Paraolimpiadi con gli studenti D.V.A presenti nelle classi della scuola. Attraverso progetti in palestra dedicati, gli studenti avranno l'opportunità di immergersi negli sport paralimpici, promuovendo così l'integrazione e la consapevolezza del movimento paralimpico tra i giovani.

L'interazione diretta con atleti paraolimpici rappresenta un aspetto fondamentale del progetto,



offrendo agli studenti l'occasione di conoscere in prima persona le storie e le esperienze degli sportivi, stimolando la consapevolezza e l'empatia verso le sfide affrontate dalle persone con disabilità fisiche o cognitive.

Gli obiettivi principali si estendono oltre la mera pratica sportiva: il progetto intende sensibilizzare gli studenti sul movimento paralimpico, promuovere l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso lo sport e favorire la connessione tra le società sportive locali, le famiglie degli studenti e la scuola stessa.

Con un focus sia sulla scuola primaria che su quella secondaria, questo progetto si propone di ampliare gli orizzonti degli studenti, incoraggiando l'accettazione delle diversità e la valorizzazione delle capacità di ciascun individuo.

Gli incontri con atleti paraolimpici e le attività in palestra fungono da ponte tra il mondo accademico e la realtà del movimento paralimpico, contribuendo a formare studenti consapevoli, inclusivi e aperti alla diversità, non solo nell'ambito sportivo ma anche sociale.

#### OBIETTIVI:

- 1) Promuovere la consapevolezza del movimento paralimpico tra gli studenti attraverso progetti sportivi e incontri diretti con atleti paraolimpici.
- 2) Favorire l'integrazione degli studenti con disabilità fisiche o cognitive attraverso lo sport, creando un ambiente scolastico inclusivo e accogliente.
- 3) Promuovere la connessione tra scuola, società sportive locali e famiglie degli studenti, facilitando la collaborazione e la comprensione reciproca.

## Denominazione della rete: Rete SHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Rete Piemontese delle Scuole che Promuovono Salute intende costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute individuando la Scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute. Concretamente la rete ha come obiettivo di strutturare (costruzione del Profilo di Salute), supportare (supervisione e formazione) e collegare (spazi web, incontri, news, ...) le attività per la salute promosse e realizzate all'interno delle Scuole della Regione Piemonte.

La scuola usufruisce dei servizi del progetto regionale secondo diversi livelli:

- Percorso di formazione e supervisione per la stesura del Profilo di Salute;
- Progettazione e supporto nella realizzazione di interventi specifici sui temi della promozione della salute;
- Partecipazione a proposte di formazione specifiche sulle metodologie di lavoro;
- Certificazione tramite bollino della Rete Europea SHE.

## Denominazione della rete: Rete per la formazione -





## capofila IC CHIERI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'accordo di rete a cui attualmente aderiscono oltre 60 scuole del territorio piemontese riguarda la formazione e la scuola capofila è l'IC Chieri. Stanno lavorando sulla progettazione e sulla realizzazione, anche mediante laboratori dedicati alla valutazione e alle metodologie didattiche innovative. Gli interventi sono articolati a livello di collegio e sono gestiti da esperti di matematica dell'IC Chieri. In questo momento è in atto un laboratorio di riflessione sul registro elettronico Argo per chiedere delle modifiche ragionate sugli effettivi bisogni che i docenti incontrano nella pratica quotidiana

**Denominazione della rete: Accordo Interistituzionale ASL  
Città di Torino – USR Piemonte – Dipartimento Servizi  
Educativi Città di Torino in materia di “Gestione in orario**

---



## scolastico dei minori con patologia cronica e bisogni speciali (DGR 50- 7641/2014) e nuove procedure

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'accordo interistituzionale:

- fa proprio i principi e le proposizioni enunciati nella premessa del protocollo regionale con l'obiettivo di declinare le linee guida regionali definite in quell'ambito;
- adatta criteri procedure competenze azioni interventi e responsabilità connessi ai bisogni speciali di salute dei minori in orario scolastico al contesto della specifica realtà della città di Torino in relazione alle variabili logistiche organizzative dei servizi coinvolti e alle sinergie già esistenti su territori cittadino nel rispetto dell'autonomia scolastica e nel rispetto dei mandati della DGR 50/2014;
- estende le linee guida regionali oltre alle scuole di ogni ordine e grado già oggetto della città tra DGR anche ai nidi e le scuole d'infanzia comunali.



La finalità di questo accordo è quella di individuare, a supporto e sostegno del ruolo genitoriale, i percorsi organizzativi necessari utili e sostenibili per garantire agli alunni minori affetti da patologie croniche che non precludano la frequenza scolastica, il miglior sviluppo psicofisico possibile in ogni fase dell'evoluzione della patologia e un adeguato stato di benessere complessivo e di inserimento sociale attraverso azioni mirate a tutelarne la salute e la sicurezza in ambito scolastico educativo. A tal fine questo documento dettaglia metodi e procedure da attuare e definisce le azioni inerenti ai compiti di ciascuna figura coinvolta nella gestione, in un'area scolastica, dei bisogni speciali degli alunni minori portatori di patologia cronica cercando di ottimizzare le risorse disponibili, di perfezionare e valorizzare i percorsi già esistenti, di migliorare la comunicazione e l'efficacia della rete dei servizi.

Gli interventi da attuarsi in contesto scolastico devono essere assolutamente necessari proprio in orario scolastico, prescritti nel dettaglio dal medico o dal Centro specialistico in quanto, se tale prescrizione non rispondesse ai requisiti, non potrebbe essere utilizzata dal personale sanitario ai fini di formazione del personale scolastico. Il DS o i Referenti da lui delegati gestiscono la pratica (contattare i Tutor, raccogliere la documentazione, controllare per assicurarsi che i locali siano idonei, se gli armadi in cui sono riposti i farmaci sono adeguati,...). I Tutor che daranno la disponibilità (max 4 per ogni minore) dovranno svolgere la formazione in parte online su una piattaforma regionale dell'USR e in parte in presenza.

## **Denominazione della rete: Convenzione FPS con IC Ilaria Alpi - Città dell'Educazione**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Scuola aderente

## Approfondimento:

Obiettivi:

a) sviluppare non solo a livello tecnico ma anche e soprattutto a livello culturale presso le comunità scolastiche l'analisi dei dati come base per prendere decisioni e progettare processi trasformativi; b) contrastare la dispersione scolastica esplicita e implicita, costruendo presidi su alcuni snodi delle carriere scolastiche particolarmente delicati (passaggio da un grado al successivo, passaggi fra i sistemi, trasferimenti in corso d'anno, cambi di indirizzo) e radicare l'innovazione didattica; c) supportare l'innovazione didattica attraverso percorsi di formazione dei docenti per promuovere metodi didattici partecipativi in grado di sviluppare, accanto alle competenze per aree disciplinari, le competenze socio-emotive delle studentesse e degli studenti; d) rendere la valutazione formativa, allargandone l'orizzonte oltre la dimensione puramente prestazionale; e) costruire un contesto scolastico realmente inclusivo, che crei le condizioni per la partecipazione attiva di tutte le studentesse e gli studenti; f) incentivare i rapporti di mentoring fra docenti, per favorire la diffusione dell'innovazione didattica all'interno della scuola; g) attivare per tutti i punti citati nelle lettere precedenti processi sostenibili, attraverso i quali l'iniziativa Città dell'Educazione possa lasciare alle scuole un'eredità consolidata e durevole;

## Denominazione della rete: Convenzione con UniTO - Progetto "Italiano L2 a scuola



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Scuola aderente

## Approfondimento:

---

2 Moduli di Italiano come L2, rivolti agli alunni NAI dei Plessi D'Acquisto (classi quarte e quinte primaria) e Benedetto Croce (tutta la SSPG), condotti da tutor specializzati dell'Università di Torino.

Ogni modulo ha una durata di 50 ore e si rivolge a gruppi di max 10 alunni/e arrivati di recente in Italia .

## Denominazione della rete: Convenzione " Torino la mia città"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di insegnamento della lingua italiana e educazione alla cittadinanza a mamme straniere



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Doremidora- Piano delle Arti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione Mobilità



## Erasmus

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione Centro educativo CISV Solidarietà

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)





Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione Trinity Centro esami**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione Teach for Italy-Campus Estivi**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione ONG

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione Reti di scuole Innovazione Digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione Città dell'Educazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione di Tirocinio Università di Torino



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione Reti di Scuole per Innovazione Pedagogica e Digitale

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione "RisaTo" -



## Percorsi e sistemi educativi per stare bene insieme e scoprire nuove passioni

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Titolo progetto: BUSSOLA - azioni di cura per orientarsi nel presente

Soggetto capofila : Tékhné APS - Associazione di Promozione Sociale



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione Rete Riconnessioni

Competenze ed innovazione tecnologica in ambito: a. didattico; b. organizzativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: Scuola Futura

Piattaforma del Ministero "Scuola futura" per individuare le risorse e l'offerta formativa relativa alle azioni del PNRR missione Istruzione: didattica digitale, STEM e multilinguismo, riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: Formazione di Ambito TO02

---

Iniziative specifiche rivolte ai docenti neoassunti, interessati da un percorso peer to peer con i tutor assegnati e dalle iniziative specifiche sulla piattaforma INDIRE, in collaborazione con Ambito PIE-TO02.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale  
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---





Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Formazione digitale interna

- formazione interna Robotica Educativa - destinatari Docenti che non abbiano frequentato la stessa formazione lo scorso anno - nr docenti max 25 - 3 incontri - formazione interna Strumenti di presentazione, documentazione, infografica - destinatari Ata personale di segreteria, staff di presidenza nr partecipanti max 25 (precedenza personale Ata)- 1 incontro - formazione interna Coding con i Droni - destinatari Docenti - nr docenti max 20 1 incontro - gruppo Robotica Educativa - destinatari Docenti che abbiano frequentato la formazione lo scorso anno - 2 incontro - Formazione interna Coding con Micro:bit due incontri (febbraio - Marzo) - destinatari docenti secondaria di primo grado

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Inclusione e integrazione alunni NAI

- Conoscere peculiarità, fabbisogni specifici e adempimenti preliminari in relazione ai NAI.
- Progettare pratiche e strategie per l'accoglienza e la decostruzione degli stereotipi.
- Favorire il dialogo con la famiglia e il territorio.
- Definire percorsi personalizzati finalizzati all'inclusione e integrazione dei NAI all'interno della classe.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Didattica e valutazione per competenze

- Curricolo trasversale e UDA - Valutazione per competenze

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Norme di catalogazione e uso del software Clavis

- procedure essenziali per la corretta gestione di una biblioteca scolastica (acquisizione, scarto, collocazione, cenni di catalogazione). - norme di catalogazione (secondo gli standard REICAT) e l'uso del software ClavisNG per la catalogazione.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Tutti i luoghi di lavoro, comprese le Istituzioni Scolastiche, sono assoggettati al rispetto della normativa sulla sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/08. La scuola, proprio per questo motivo, essendo un luogo di lavoro deve formare e informare i propri dipendenti sulle disposizioni contenute nella norma summenzionata. Tutto il personale scolastico, con particolare interesse verso i neo immessi in ruolo, dovrà frequentare i corsi sulla sicurezza. Per la scuola, la norma è associata ai codici ATECO, i quali prevedono per il personale scolastico un rischio medio. Pertanto, la norma sulla sicurezza prevede la seguente formazione, suddivisa in due distinte parti, di differente durata: - Una formazione generale di durata pari a 4 ore; - Una formazione sui rischi specifici di durata pari a 8 ore; Dopo la frequenza di uno dei due suddetti corsi, il lavoratore dovrà sostenere l'esame finale per l'ottenimento dell'attestato di partecipazione. La validità del corso, in entrambi i casi, è



quinquennale. Trascorsi i 5 anni, si dovrà partecipare obbligatoriamente ad un corso di aggiornamento di durata non inferiore a 6 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutto il personale docente e ATA
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: Innovamat

Il progetto Innovamat nasce da un gruppo di ricerca che collabora con l'Università Autonoma di Barcellona e con l'Università Rovira i Virgili di Tarragona. L'impostazione teorica del team di ricercatori riprende uno dei temi centrali della pedagogia contemporanea, l'Evidence-Based Education (EBE). Questo ambito di studi promuove strategie didattiche che sappiano integrare le esperienze dei docenti con le evidenze empiriche prodotte dalla ricerca pedagogica. L'obiettivo del progetto Innovamat è quello di conciliare la matematica tradizionale (basata su numeri, calcolo e geometria) con un approccio trasversale alla stessa, associando ai contenuti curriculari nuclei tematici complementari: spazio e figure, pensiero computazionale e coding, relazioni, dati e previsioni. Nell'apprendimento, nelle strategie e nelle metodologie didattiche è posta particolare importanza ai processi cognitivi stimolati dalla disciplina: il simbolismo matematico, le attività manipolative con materiale strutturato e semi-strutturato e l'utilizzo di tecnologie rappresentano alcuni esempi di tale pluralità di linguaggi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Accelium

Accelium è una originale metodologia didattica con una propria strumentazione per sviluppare processi di pensiero trasversali, efficaci e significativi per gli studenti, sia in ambito scolastico che in altri contesti della loro vita. Partendo da situazioni di vita simulate con giochi di pensiero, gli studenti saranno guidati innanzitutto alla consapevolezza dei propri schemi di pensiero. Costruiranno successivamente, insieme al docente, delle strategie di pensiero metacognitive ed esamineranno come queste possono diventare delle strategie di vita, di apprendimento efficaci per pensare. Lo scopo principale è di trascendere quest'esperienza simulata, di favorire negli studenti una comprensione più ampia dei processi mentali attivati. Al termine del corso i docenti saranno in grado di utilizzare dei motivanti contesti simulati per far acquisire ai propri alunni processi, strategie di pensiero efficaci e trasferibili sia nello studio che nelle diverse situazioni della loro vita. Obiettivi: - Stimolare negli studenti una maggior autonomia nella gestione della loro vita, delle loro scelte, dell'apprendimento - Saper prepararsi la strada, progettare il percorso da eseguire verso i loro obiettivi - Far riconoscere la necessità di distinguere gli obiettivi sia a breve ed a lungo termine - Prendere decisioni responsabili e consapevoli anche in condizioni d'incertezza - Riconoscere e gestire distrazioni che possono spostare il focus dall'obiettivo principale (studi, sport, ecc.) - Sviluppare negli studenti strategie di pensiero creative per affrontare le situazioni della loro quotidianità - Guidarli alla consapevolezza di come sviluppare, selezionare soluzioni alternative ed originali per le diverse sfide di ogni giorno - Sviluppare in loro strategie di pensiero creative per



affrontare le situazioni della loro quotidianità

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

## Titolo attività di formazione: Boosting Digital Capacity

Supporto alle scuole per il consolidamento della digital capacity, ovvero la capacità di gestire e integrare le tecnologie nei processi organizzativi e nelle pratiche di insegnamento e/o apprendimento al fine di garantire il successo formativo di tutti e di tutte.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Sistema Educativo Integrato 0/6

---

L'intervento formativo avrà come finalità principale l'espansione e la qualificazione del Sistema Integrato 0-6 anni, attraverso il confronto collegiale tra personale educativo e docente dei nidi e delle scuole dell'infanzia, nell'ottica di co-costruire pratiche di continuità verticale e orizzontale coerenti con l'ECEC quality framework europeo e contribuire alla realizzazione di professional learning communities.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Università di Torino e Comune di Torino

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta da Università di Torino e Comune di Torino





## Titolo attività di formazione: MOF

Le istituzioni scolastiche selezionate, aderendo alla rete delle scuole MOF, beneficeranno di un percorso formativo di base (all'avvio) e di uno in itinere (annuale), oltre ad avere la possibilità di progettare e implementare il MOF all'interno della propria scuola, supportate da un servizio di accompagnamento e tutoraggio personalizzato. La partecipazione alla sperimentazione comporta anche l'adesione a un percorso di ricerca finalizzato a monitorare e valutare l'impatto e l'efficacia del modello.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Strumenti e strategie per l'inclusione

- Scuola e autismo - Catalogo ASL: Formazione disturbi spettro autistico - Neurodidattica: le funzioni



esecutive al servizio dell'apprendimento

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: A.U.D.E.

L'attività di formazione intende creare nuove opportunità di apprendimento e supporto sociale per minori e famiglie, coniugando inclusione e innovazione digitale. Il progetto, reso accessibile a tutti, promuove un'educazione digitale creativa e di alto profilo, sostenendo lo sviluppo di competenze essenziali per il futuro.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Area 9 Lyceum

Il percorso formativo intende promuovere programmi adattivi per la scuola primaria e secondaria attraverso la piattaforma Rhapsode

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



## Titolo attività di formazione: Bambini d'Altrove

Il percorso formativo funge da introduzione all'insieme delle attività di Mamre e persegue i seguenti obiettivi: – offrire agli insegnanti di classi multiculturali un'occasione di riflessione sui principali temi connessi agli allievi migranti: antropologia dell'infanzia e dello sviluppo, relazione e aspettative di insegnanti e genitori, bilinguismo, esigenze e obblighi della scuola italiana; – fornire agli insegnanti informazioni sui sistemi scolastici, sociali e familiari dei paesi di origine degli allievi; – individuare strategie per affrontare e risolvere le difficoltà di comunicazione e integrazione.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

Il Collegio dei Docenti riconosce la formazione e l'aggiornamento, sia individuali che collegiali, intesi come processi sistematici e progressivi di consolidamento delle



competenze, come aspetti irrinunciabili e qualificanti della funzione docente, connessi e funzionali all'efficacia dell'azione didattica, al miglioramento continuo del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa nel suo complesso.

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente per l'anno scolastico 2024/25 è finalizzato all'acquisizione e/o al potenziamento di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le priorità di formazione che la scuola ha individuato sono coerenti con le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, il Piano di Miglioramento e i relativi Obiettivi di processo.

L'Istituto organizzerà, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi e iniziative che concorrono alla formazione del personale sulle tematiche sopra individuate. E' prevista inoltre la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente da ciascun docente, ma con riferimento al RAV, al Piano di Miglioramento e alle priorità formative e ai traguardi individuati per questa Istituzione Scolastica.

Le Finalità e gli Obiettivi del Piano si sviluppano nel rispetto delle seguenti priorità:

- Favorire il rinforzo della motivazione personale, della coscienza e responsabilità professionale in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento innovativi;
- Sviluppare competenze utili al miglioramento del rapporto educativo, alla promozione degli apprendimenti, alla riflessione sulle pratiche didattiche;
- Favorire le competenze culturali, disciplinari, didattiche, metodologiche e valutative in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici;
- Favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento;



- Potenziare l'inclusività scolastica;
- Facilitare la coesione sociale e prevenire il disagio giovanile.

Sono compresi nel Piano di formazione dell'Istituto:

- percorsi di formazione organizzati da MIM e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- percorsi proposti dal MIM, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu (Decreto 66/23 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU)
- percorsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce e dal progetto Scuola (è)Comunità;
- interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge.

#### Ambiti Formativi

1. Didattica e Valutazione per competenze
2. Didattica disciplinare e innovazione metodologica
3. Competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
4. Inclusione
5. Sicurezza e GDPR
6. Competenze di cittadinanza globale



7. Competenze in lingua straniera (Inglese e francese)
8. Gestione del gruppo classe e comunicazione assertiva

Per tutto il Personale

1. Aggiornamento Addetti antincendio- rischio medio
2. Formazione Sicurezza e Privacy

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

La Formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. Formazione di Ambito TO02
2. Formazione Polo Steam
3. Piattaforma Scuola Futura
4. Città dell'Educazione - Fondazione Compagnia SanPaolo
5. Formazione Rete Nazionale S.F.I.D.A. P.I.R.I.A.
6. Rete Formazione F.A.T.A. scuola I.C. Casellette
7. Rete Nazionale Formazione Scuola
8. ITER-Comune di Torino
9. Rete Scuole Circoscrizione 6
10. Rete TXM (Teniamoci per mano)
11. Avanguardie Educative – Indire
12. Formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da Università, associazioni





professionali, Enti

13. Opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dalle Università, Enti e Associazioni accreditati presso il Ministero e coerenti con gli obiettivi sopra enunciati
14. Opportunità offerte dal PNSD e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
15. Risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
16. Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 GDPR 2016)

L'Istituto organizzerà, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi e iniziative che concorrono alla formazione del personale sulle tematiche sopra individuate. E' prevista inoltre la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente da ciascun docente, con riferimento al RAV, al Piano di Miglioramento, alle priorità formative e ai traguardi individuati per questa Istituzione Scolastica.

Il Piano di Formazione d'Istituto potrà comprendere iniziative di autoformazione, ricerca ed innovazione didattica, ricerca-azione, attività laboratoriali, gruppi di approfondimento e miglioramento.

I docenti potranno utilizzare:

- la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte, coerentemente con gli ambiti formativi individuati.
- la piattaforma del Ministero "Scuola futura" per individuare le risorse e l'offerta formativa relativa alle azioni del PNRR missione Istruzione: didattica digitale, STEM e multilinguismo, riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica.

Il Piano dell'Offerta Formativa prevede iniziative specifiche rivolte ai docenti neoassunti, interessati da un percorso peer to peer con i tutor assegnati e dalle iniziative specifiche sulla piattaforma INDIRE, in collaborazione con Ambito PIE-TO02.

Modalità di realizzazione e valutazione del Piano



Per ciascuna Unità Formativa attuata:

- Il responsabile del corso in collaborazione con il Referente alla Formazione provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso;
- I materiali prodotti e tutta la documentazione saranno raccolti dal Referente per la Formazione e messi a disposizione dei docenti dell'Istituto;
- La verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo. A tale scopo sarà predisposto un monitoraggio finale delle iniziative formative. Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente Formatore.



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione ATA - Rete Caselle

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione e assistenza rivolta a tutti i profili del Personale ATA (CS, AA e DSGA)
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti e Tutor che operano nella scuola a più livelli ed eventualmente professionisti del settore

### Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale
-------------	--------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

B&P CONSULTING S.R.L

## Strumenti di presentazione, documentazione, infografica

Descrizione dell'attività di formazione      La qualità del servizio

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Piano di formazione per gli Assistenti Amministrativi a.s. 2022-2023

Descrizione dell'attività di formazione      La qualità del servizio

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo



## Sicurezza sui luoghi di lavoro nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari

Tutto il Personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ingegneria e Sicurezza Consulting Soc. coop.